

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE - PIAO ANNO 2023-2025

(Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 30/05/2023)



PREMESSA

I riferimenti normativi

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa dei servizi ai cittadini e alle imprese. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione; ciò indica che i principi di riferimento dei rispettivi piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente. Il documento è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe, che alla data dell'approvazione del bilancio da parte del consiglio comunale del Comune di Viterbo corrispondeva alla data del 30 aprile (legge n. 197/2022).

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/03/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14/04/2023. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive nonché il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio in corso di formazione rispetto al quale si rinviano informazioni più specifiche all'interno del presente documento. All'interno del PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato di rilevante valenza strategica e di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Le Amministrazioni, oltre all'approvazione del Piano Integrato, provvedono alla pubblicazione del documento sul sito istituzionale, nonché sull'apposito portale istituito dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con il PIAO si avvia un significativo disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti tra loro e, in taluni aspetti, sovrapposti. Viene, inoltre, enfatizzato un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare, delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Di seguito i principali dati caratteristici di inquadramento dell'ente.



Ente:	Comune di Viterbo
Indirizzo:	Via Filippo Ascenzi n. 1 - 01100-Viterbo
Sito internet:	www.comune.viterbo.it
Telefono:	(+39) 0761 3481
Email PEC:	protocollo@pec.comuneviterbo.it
Codice fiscale:	80008850564
Partita IVA:	80008850564
Codice AUSA:	
Facebook:	https:// www.facebook.com/ ViterboInforma/
Twitter:	https://twitter.com/ Comune_Viterbo

SEZIONE2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

In questa sottosezione l'Amministrazione intende rappresentare le politiche dell'ente tradotte in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile-Bes elaborati da ISTAT e CNEL), nonché i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati.

1) Risultati attesi - obiettivi di valore pubblico

Partendo dagli obiettivi strategici meglio descritti nel Documento Unico di Programmazione, approvato con DCC n° 34 del 30/03/2023, si è proceduto ad una lettura in chiave di Valore Pubblico e alla conseguente classificazione di alcuni obiettivi correlati alle politiche ritenute più rilevanti e strategiche, in base agli ambiti di impatto individuati (Benessere economico, ambientale, sociale, sanitario), al fine di monitorare e misurare l'effettivo impatto delle azioni sul tessuto socio-economico di riferimento, in prospettiva pluriennale legata al mandato del Sindaco, attraverso rilevazioni annuali e monitoraggio dei target.

Gli indicatori sono organizzati su dati di partenza, definiti "baseline" e traguardi attesi "target", con pesi differenti in base alla rilevanza attribuita a ciascun indicatore, a sua volta classificato per tipologia d'impatto (sociale, economico o ambientale). In tal modo sarà assicurata la misurazione del conseguimento della strategia e, dunque, quanto valore pubblico creato da parte dell'Amministrazione. In questa prima fase attuativa del Piano, l'Amministrazione intende anche, laddove non ancora in possesso di un valore di riferimento, effettuare le rilevazioni attraverso ricerche e studi specifici - tali da far emergere le dimensioni da monitorare e misurare - e, infine, raggiungere le strategie oggetto di interesse. Negli anni a venire tali dati saranno utilizzati quale elemento di partenza per arricchire ulteriormente la batteria degli indicatori alla luce degli esiti maturati. Gli obiettivi strategici misurati attraverso gli indicatori, trovano, inoltre, corrispondente azione concreta nel Piano della Performance, attraverso coerenti obiettivi operativi ed esecutivi assegnati alla dirigenza a completamento del ciclo della Performance, seppur oggetto complessivamente di accountability alla cittadinanza nell'ambito della relazione di fine mandato del Sindaco.

2) Accessibilità fisica e digitale ai servizi

Le azioni finalizzate al miglioramento dell'accessibilità fisica e digitale ai servizi nel periodo di riferimento sono state declinate all'interno degli obiettivi operativi del DUP e specificamente classificate attraverso l'esplicitazione degli obiettivi compresi all'interno della sezione Performance che delinea le modalità con cui l'Amministrazione intende realizzare tali finalità.

3) Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzazione in base all'Agenda Digitale e Agenda Semplificazione

La semplificazione delle procedure si è realizzata in sede di mappatura dei processi dell'ente già nel corso dell'anno 2020/2021, con successivi aggiornamenti e più specifiche declinazioni in base alle esigenze dei settori e alle modifiche normative di riferimento. Si precisa che l'ente continuerà nel processo virtuoso tramite l'assegnazione di specifici obiettivi trasversali a carattere graduale al fine di consentire una copertura quanto più ampia e completa dei processi. Le azioni finalizzate nel periodo di riferimento sono state declinate all'interno degli obiettivi operativi del DUP e specificamente classificate attraverso l'esplicitazione degli obiettivi compresi all'interno della sezione Performance che delinea le modalità con cui l'Amministrazione intende realizzare tali finalità. Per quanto attiene invece alla reingegnerizzazione si procederà ad attuare la stessa all'interno del Piano della Digitalizzazione che verrà coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale.

4) Obiettivi di valore pubblico

Unitamente alla programmazione strategica, la definizione delle strategie più rilevanti per l'Amministrazione si è resa possibile grazie all'analisi del conteso esterno ed interno di riferimento, nonché attraverso la programmazione ed il monitoraggio delle misure specifiche e generali di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, maggiormente approfondite nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" a cui si rimanda per approfondimenti.

Al fine di individuare il concreto impatto degli obiettivi sul tessuto socio-economico di riferimento, il Comune di Viterbo ha quindi individuato indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato dalle politiche/azioni/servizi sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'intento di generare Valore Pubblico, definito ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. n.132/2022 come *"l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo"*.

Seguono gli Obiettivi Strategici del Comune di Viterbo, con l'analisi del Valore Pubblico e dei rispettivi indicatori :

Obiettivo Strategico : 01 - Costruzione della candidatura di Viterbo a Capitale Europea della Cultura 2033

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Alfonso Antoniozzi

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, istituzioni, associazioni, operatori del settore, Commissione Europea, Ministero della Cultura

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	40,60	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
economica	Entità del budget per la Candidatura (K€)	Positivo	uffici comunali	34	150	150	150	0,00
sociale	Istituzioni coinvolte nei Comitati di indirizzo/ Promotore	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	33	5	0	5	0,00
sociale	Eventi/ iniziative di promozione della Candidatura a livello nazionale	Positivo	uffici comunali	33	1	1	5	0,00

Obiettivo Strategico : AS2027-03 - Viterbo Città Universitaria

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Sindaca, Assessore Alfonso Antoniozzi, Assessore Silvio Franco

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: Cittadini, studenti, docenti

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	67,18	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
sociale	Qualità servizi della città per studenti (punti)	Positivo	uffici comunali-UNITUS-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	3	3	3	0,00
economica	% studenti universitari fuori sede	Positivo	UNITUS-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	18	18	25	0,00
sociale	studenti internazionali (mesi/uomo)	Positivo	UNITUS-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	1.000	1.000	1.500	0,00
sociale	Popolazione universitaria	Positivo	UNITUS-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	7.720	7.720	9.000	0,00
economica	quota personale docente residente nel Comune	Positivo	UNITUS- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	2	2	6	0,00

Obiettivo Strategico : AS2027-04 - Politica fiscale equa e mirata

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Sindaca

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: Cittadini, imprese, associazioni, professionisti

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	81,30	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
economica	Recupero evasione entrate tributarie	Positivo	uffici comunali	25	2.900.000	2.900.000	4.000.000	0,00
sociale	incidenza tasse imposte procapite	Negativo	uffici comunali	25	565	565	565	0,00
economica	Tasso riscossione entrate proprie	Positivo	uffici comunali	25	70	70	80	0,00
economica	tempi di pagamento (giorni)	Negativo	uffici comunali	25	46	46	30	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-13 - Elevare lo standard di sicurezza e qualità della rete viaria

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Stefano Floris

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, imprese, associazioni, turisti

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	42,29	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Economica	Sistemazione rete viaria (% strade riasfaltate)	Positivo	uffici comunali-riqualificazione e messa in sicurezza rete viaria	40	1	1	5	0,00
ambientale	km piste ciclabili	Positivo	uffici comunali	30	2	2	14	0,00
economica	richieste risarcitorie per sinistri stradali (€)	Negativo	uffici comunali-target da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	30	60.000	60.000	60.000	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-14 - Lo sviluppo del termalismo

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Stefano Floris, Assessore Silvio Franco

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno dal: 2023 **Anno al:** 2027 **Stakeholder:** cittadini, turisti, operatori del settore, imprese, associazioni

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	94,29	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
ambientale	Risorsa acqua termale disponibile (litri/sec)	Positivo	uffici comunali-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	60	80	80	80	0,00
economica	Turismo nelle strutture termali (presenze/anno)	Positivo	uffici comunali e software imposta di soggiorno	40	30.000	30.000	35.000	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Sindaca

Anno dal: 2023 **Anno al:** 2027 **Stakeholder:** cittadini, associazioni, turisti

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	79,65	80,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
ambientale	% raccolta differenziata	Positivo	uffici comunali-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	56	56	57	0,00
economica	n. sanzioni effettuate per violazioni ambientali	Negativo	uffici comunali-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	20	20	0	0,00
sociale	reati denunciati	Negativo	Prefettura, Questura, ISTAT- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	2.145	2.145	2.145	0,00
ECONOMICA	n° recuperi conferimenti irregolari	Negativo	uffici comunali e Viterbo Ambiente scarl- target da stimare in occasione del 1° monitoraggio	20	980	980	980	0,00
AMBIENTALE	Rifiuti conferiti in discarica per abitante (KG pro capite)	Negativo	MUD, uffici comunali, Viterbo Ambiente scarl- target da stimare in occasione del 1° monitoraggio	20	2.000	2.000	2.000	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-16 - Sviluppo economico locale e benessere della collettività

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Silvio Franco

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, imprese, operatori del settore, associazioni, turisti

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	92,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
sociale	% tasso di disoccupazione giovanile	Negativo	Istat-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	25	25	20	0,00
sociale	% tasso di attività	Positivo	Istat, Camera di Commercio-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	63	63	63	0,00
economico	Valore aggiunto delle attività economiche (€ pro-capite)	Positivo	Istat-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	5.739	5.739	5.739	0,00
sociale	qualità della vita (punti)	Positivo	Istat e rilevazioni ufficiali-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	498	498	498	0,00
ambientale	Bilancio carbonio (tonnellate CO2 equivalenti)	Negativo	CMCC-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	1.000	1.000	800	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-17 - Miglioramento della qualità dell'offerta turistica

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Silvio Franco

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, turisti, operatori del settore turistico

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	82,79	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Economica	Presenze turistiche (ospiti/anno)	Positivo	software imposta di soggiorno	50	90.000	90.000	95.000	0,00
Economica	Permanenza media nelle strutture ricettive (ore)	Positivo	software imposta di soggiorno	50	34	34	48	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-18 - Valorizzazione della funzione economica ed ambientale delle produzioni agroalimentari locali

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Silvio Franco

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, turisti, operatori del settore agroalimentare

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	90,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
Ambiente	Indicatore di sostenibilità sistema agricolo locale (indice)	Positivo	Università-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	50	8	8	10	0,00
Economica	% Valore aggiunto del settore agricolo (su tot. attività produttive)	Positivo	ADE,MEF, ISTAT-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	50	2	2	2	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Sindaca, Assessore Katia Scardozi, Assessore Elena Angiani

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, associazioni

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	28,90	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
sociale	tasso di utilizzo dei servizi online	Positivo	dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	10	50	50	50	0,00
sociale	introduzione di un sistema di customer care e monitoraggio della soddisfazione dei servizi al cittadino	Positivo	dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	30	1	0	1	0,00
sociale	aumento del numero dei servizi online forniti	Positivo	dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	5	0	5	0,00
SOCIALE	Partecipazione elettorale	Positivo	percentuale calcolata sulla base della partecipazione al 1° turno di ballottaggio elezioni amministrative: dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	10	32	32	50	0,00
sociale	riduzione tempo medio di attesa per servizi anagrafici	Negativo	dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	20	2	2	1	0,00
sociale	n° reclami annui cittadini su email dedicata	Negativo	dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	10	80	80	20	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Emanuele Aronne

Anno dal: 2023 **Anno al:** 2027

Stakeholder: cittadini, turisti, associazioni, imprese

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	41,07	75,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
sociale	Servizi igienici pubblici	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	25	2	2	4	0,00
economica e ambientale	Multe da infrazioni per sosta vietata	Negativo	uffici comunali- target da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	25	19.000	19.000	0	0,00
sociale	risorse assegnate alla alla vigilanza	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	25	64	64	64	0,00
ambientale	Disponibilità di verde pubblico (mq/ abitante)	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	25	1	1	7	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-4 - La cultura come fattore abilitante della vita cittadina

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Alfonso Antoniozzi

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, associazioni, turisti, imprese

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	77,66	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
sociale	Associazioni coinvolte nella produzione culturale	Positivo	Uffici comunali e registro associazioni- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	30	41	41	41	0,00
sociale	n° spettacoli nel teatro comunale	Positivo	programmazioi stagione teatrale- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	30	32	32	67	0,00
economica	Spesa corrente dei Comuni per la cultura	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	40	1.500.000	1.500.000	1.800.000	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-5 - Promozione della bellezza come moltiplicatore economico

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Vittorio Sgarbi

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, turisti, istituzioni, operatori del settore, associazioni, imprese

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	99,55	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
sociale ed economica	Presenza musei (biglietti staccati/ presenze turistiche)	Positivo	Archeoares. Il rapporto tra biglietti e presenze turistiche sarà ricavato dai singoli dati raccolti separatamente in occasione del 1° monitoraggio	100	18.915	18.915	19.000	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-6 - L'Educazione come veicolo per la piena espressione delle potenzialità dei giovani

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Alfonso Antoniozzi

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, studenti, docenti

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	0,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
sociale	progetti scolastici di sensibilizzazione avviati	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio grazie al confronto con gli istituti scolastici	100	5	0	5	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-7 - Potenziare il sostegno sociale

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Assessore Patrizia Notaristefano

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	92,86	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
ECONOMICA	Sostegno economico per utente servizio sociale	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio (dati relativi a contributi economico per RSA, assistenza e cure domiciliari, scolastica)	25	3.500	3.500	3.500	0,00
SOCIALE	Monitoraggio persone accolte e orientate dagli Sportelli Sociali	Positivo	uffici comunali-dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	25	1.750	1.750	1.750	0,00
SOCIALE	n° utenti nidi comunali e convenzionati (su popolazione in fascia di età)	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio. Il rapporto sarà calcolato tramite aggregazione dei dati estratti dalle singole rilevazioni (n°utenti nidi/ popolazione in fascia età)	25	172	172	172	0,00
SOCIALE	Spesa corrente destinata ai servizi sociali	Positivo	uffici comunali- dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	25	10.000.000	10.000.000	14.000.000	0,00

Obiettivo Strategico : OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito

Responsabile : DIRIGENTE ND

Resp. Politico: Sindaca

Anno dal: 2023

Anno al: 2027

Stakeholder: cittadini, personale

Piano integrato di attività e organizzazione –

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2023	73,04	90,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferimento	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntivo assoluto
economica	accantonament	Negativo	dati da rilevare e stimare al 1° monitoraggio	10	360.972	360.972	0	0,00
Sociale	% trasparenza	Positivo	baseline ricavata dal punteggio attribuito dallo SCI in occasione dell'adempimento ANAC sugli obblighi di pubblicazione e trasparenza	20	100	100	100	0,00
Sociale	Benessere Organizzativo interno	Positivo	Verbale Servizio Controllo Interno	10	85	85	85	0,00
economica	tempi di pagamento (giorni)	Negativo	uffici comunali e PCC	20	46	46	30	0,00
economica	Salute economico-finanziaria	Positivo	Verbale Servizio Controllo Interno	10	90	90	90	0,00
sociale	Salute delle relazioni	Positivo	Verbale Servizio Controllo Interno	20	50	50	50	0,00
Sociale	Partecipazione alla formazione continua	Positivo	Piattaforma Syllabus: formazione Posizioni Organizzative Ente	10	100	0	28	0,00

2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

In questa sottosezione l'Amministrazione, partendo dagli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, intende rappresentare le politiche dell'ente tradotte in termini di obiettivi di performance al fine di concorrere alla creazione di Valore Pubblico.

Il Piano della Performance, oltre agli obiettivi maggiormente strategici in attuazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, contiene obiettivi legati all'esigenza di garantire ed efficientare il funzionamento e la mission istituzionale dell'ente.

La programmazione, predisposta secondo le logiche di "performance management", di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, mira, nel complesso, a monitorare, misurare e valutare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, ma anche soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Parallelamente alla performance organizzativa, articolata in performance dell'Ente e dei singoli settori, lo strumento informatico in dotazione all'Ente consente il monitoraggio, la misurazione e la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. L'utilizzo di uno strumento informatico di monitoraggio e pesatura, consente la valutazione obiettiva delle prestazioni rese, limitando di fatto la discrezionalità delle valutazioni alle sole componenti comportamentali, anch'esse da tracciare tramite piattaforma e trasmesse all'Organismo di valutazione. La performance individuale, oltre a costituire un incentivo all'automiglioramento, contribuisce, unitamente alla performance organizzativa, alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti. L'utilizzo, inoltre, dell'applicativo informatico, a partire dal 2020 e via via potenziato ed integrato dalla collaborazione di tutti i Settori dell'Ente sotto il coordinamento del Segretario Generale e dell'Ufficio di supporto appositamente istituito, ha notevolmente semplificato e digitalizzato la gestione del ciclo della performance, migliorando complessivamente tracciabilità e trasparenza dell'intero processo.

Il Comune di Viterbo, per la programmazione, ha utilizzato un set di indicatori (di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) di misurazione della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo consentire la misurazione dei livelli di performance attesi in fase di programmazione e la valorizzazione ed il mantenimento di quelli da garantire alla comunità di riferimento e funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

L'Albero della Performance che segue evidenzia, sinteticamente, lo stretto collegamento esistente tra le aree e gli obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione e gli obiettivi operativi di performance - suddivisi per settore di riferimento e tipologia di obiettivo Piao - in cui tale attività viene declinata per il suo raggiungimento.

Si precisa che la piattaforma informatica utilizzata è in compliance con la vigente metodologia di valutazione del personale dipendente e dirigente e che dopo le prime fasi di sperimentazione, il ciclo della performance nel Comune di Viterbo è stato completamente digitalizzato fino alla fase conclusiva di predisposizione delle schede di valutazione di tutto il personale, dirigente e dipendente. I processi ed i risultati vengono inoltre condivisi in tempo reale con il Servizio Controllo Interno per osservazioni ed esame della rendicontazione degli obiettivi. L'intero processo viene inoltre reso interamente accessibile agli stakeholders e alla cittadinanza tramite la pubblicazione della relazione sulla performance nella apposita sezione Amministrazione Trasparente, così innalzando notevolmente il livello di trasparenza e di accountability dell'Amministrazione.

Al presente documento Integrato di Attività ed Organizzazione, verrà inoltre allegato, quale parte integrante e sostanziale il Piano dettagliato della Performance.

SETTORE:		SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco		RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0439 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA, ACCOGLIENZA E ATTESA	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0440 - GESTIONE SERVIZI DI SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0441 - GESTIONE ATTIVITÀ CONTRATTUALISTICA DELL'ENTE	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0442 - MONITORAGGIO ADEMPIMENTI SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO WEB	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0443 - GESTIONE FLUSSI DI POSTA IN PARTENZA DELL'ENTE	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0444 - GESTIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE E ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0445 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0526 - STAFF DELLA SINDACA E COMUNICAZIONE PROGRAMMA	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0529 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUTTIVE	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0539 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0554 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	AS01- OS05-02_0002 - PERFORMANCE: COORDINAMENTO E SUPPORTO AI SETTORI NELLA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELLA PERFORMANCE	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	dupatt_0524 - DIGITALIZZAZIONE PERCORSO PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ALL'ESAME DELLE COMMISSIONI CONSILIARI- GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI ALL'ALBO PRETORIO	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-1_0003 - LEGALITÀ: SOTTOSCRIZIONE E AGGIORNAMENTO PROTOCOLLI D'INTESA E RAPPORTI CON CORTE DEI CONTI	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-1_0004 - COORDINAMENTO E SUPPORTO AI SETTORI PER GLI ADEMPIMENTI ANAC, MONITORAGGIO ISTANZE DI ACCESSO, ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO, PUBBLICAZIONE REGISTRO ACCESSI, RICOGNIZIONE REGOLAMENTI DELL'ENTE	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-1_0005 - ANTICORRUZIONE : MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEI PROCESSI E CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILE	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-1_0006 - REGOLAMENTI DELL'ENTE: AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0001 - ATTIVAZIONE CORSI DI DOTTORATO INDUSTRIALE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA RISERVATI AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VITERBO	SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	Formazione	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:		SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana		RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0515 - ATTIVITÀ DEI NUCLEI AMMINISTRATIVI	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0516 - NUCLEO GESTIONE COMANDO	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0517 - AGGIORNAMENTO SISTEMA DI CRASH RECOVERY	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0518 - ANAGRAFE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0518 - RICOGNIZIONE SEGNALETICA STRADALE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0519 - UFFICIO ELETTORALE E AIRE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0520 - UFFICIO "STATO CIVILE"	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0521 - SUPPORTO E ASSISTENZA GUASTI E SEGNALAZIONI CED	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0528 - ASSISTENZA NELL'ADEMPIMENTO ANAC L. 190/2012	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0538 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUTTIVE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0545 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0558 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	SPL02_0110 - CONTROLLI SULLA TENUTA DEL CANILE COMUNALE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	AS02-OS04-1_0004 - INFORTUNISTICA STRADALE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	AS02-OS04-2_0006 - COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE NEGLI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	DUPATT_0522 - CONSIGLI DEI TERRITORI	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-2_0007 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI "CONTROLLO DI VICINATO" E ALLESTIMENTO UFFICIO MOBILE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-2_0114 - IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA/VEDETTA CIVICA	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-2_0115 - VIGILE DI QUARTIERE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-2_0116 - INSTALLAZIONE VARCHI ELETTRONICI Z.T.L.	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana		01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -2_0001 - RINNOVAMENTO DEGLI SPORTELLI ANAGRAFICI DI VIA GARBINI	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -2_0002 - CELEBRAZIONE MATRIMONI ALL'ESTERNO DELLA CASA COMUNALE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -3_0001 - INTRODUZIONE DI FORME PIÙ SNELLE PER L'ACCESSO AI SERVIZI E FORME DI PAGAMENTO DIGITALE (POS)	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Accessibilità	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -3_0003 - AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI VITERBO	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Accessibilità	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -3_0008 - SERVIZIO DIGITALE E LAVORO AGILE	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -3_0010 - PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Digitalizzazione	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	SPL02_0111 - CONTROLLI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA, COMMERCIALE ED EDILIZIA	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	SPL02_0112 - CONTRASTO AI FENOMENI DI DEGRADO URBANO A TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL DECORO DELLA CITTÀ	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	SPL02_0113 - MIGLIORAMENTO PRESIDIO DEL TERRITORIO	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:		SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato-società partecipate- patrimonio- benessere animale		RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0453 - GESTIONE CONTABILE UTENZE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0454 - MONITORAGGIO SPESE DI INVESTIMENTO - CREAZIONE E GESTIONE "OPERA" PER INVESTIMENTO/ OPERA PUBBLICA	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0455 - GESTIONE DELLA CONTABILITÀ	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0456 - GESTIONE UFFICIO ECONOMATO	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0457 - GESTIONE UFFICIO FISCALE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0458 - GESTIONE POSIZIONI CONTRIBUTIVE DEI DIPENDENTI A FINI PENSIONISTICI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0459 - PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0460 - BILANCIO DI PREVISIONE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0461 - GESTIONE DEL BILANCIO	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0462 - GESTIONE DEI FINANZIAMENTI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0463 - GESTIONE STIPENDI - ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E FISCALI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0464 - ATTIVITÀ DI SEGRETERIA - PROTOCOLLO IN ENTRATA E IN USCITA	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0479 - GESTIONE PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0480 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI IN GESTIONE AL SERVIZIO PATRIMONIO	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0481 - GESTIONE DEI CONDOMINI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0482 - GESTIONE DEI FITTI PASSIVI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0483 - ATTIVITÀ SEGRETERIA AMMINISTRATIVA SERVIZIO PATRIMONIO	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0492 - GESTIONE FITTI ATTIVI E MOROSITÀ	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0535 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUTTIVE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0542 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0553 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0559 - RINNOVO CONVENZIONI CANILI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0560 - MIGLIORAMENTO TEMPI DI PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-19 - La governance delle partecipate	OS2027-19-1_0001 - CONTROLLO ANALOGO SOCIETA' PARTECIPATE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-19 - La governance delle partecipate	OS2027-19-2_0001 - MONITORAGGIO SITUAZIONE FINANZIARIA TALETE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21_0001 - GUIDA ACCESSIBILE A TUTTI PER FARE IL FOCUS IN MERITO ALLE CONDIZIONI CHE INCIDONO SULLE SCELTE DELL'AMMINISTRAZII	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-1_0001 - ACCATASTAMENTO/SISTEMAZIONE DI TUTTI GLI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-1_0002 - COSTITUZIONE E GESTIONE DEL RUOLO PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI ANNUI DI NATURA ENFITEUTICA	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-1_0003 - VERIFICA STRAORDINARIA UTENZE PATRIMONIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -2_0003 - OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità-economato-provveditorato-società partecipate-patrimonio-benessere animale	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-4_0005 - RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ANALISI DEI SINGOLI MUTUI PER DEVOLUZIONE E UTILIZZO ECONOMIE DA DEBITO RESIDUO	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	30/06/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-4_0006 - ANALISI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:		SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033		RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-03 - LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' DI VITERBO E DELLA TUSCIA	AS2027-03 - Viterbo Città Universitaria	AS2027-03-1_0001 - COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-4 - La cultura come fattore abilitante della vita cittadina	OS2027-4-1_0001 - STAGIONE TEATRALE ED ATTIVITÀ CORRELATE	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-4 - La cultura come fattore abilitante della vita cittadina	OS2027-4-2_0001 - PROMOZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE URBANO E DELLE BIBLIOTECHE CITTADINE	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-4 - La cultura come fattore abilitante della vita cittadina	OS2027-4-3_0001 - CARTELLONE "VITERBO CHE SPETTACOLO!"; FESTA DI S. ROSA; NATALE 2023	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-5 - Promozione della bellezza come moltiplicatore economico	OS2027-5-1_0001 - FESTIVAL DELLA TUSCIA SECONDA EDIZIONE	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-6 - L'Educazione come veicolo per la piena espressione delle potenzialità dei giovani	OS2027-6-1_0002 - EFFICIENTAMENTO SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE AUSILIARI AL DIRITTO ALLO STUDIO (MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO SCOLASTICO)	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-6 - L'Educazione come veicolo per la piena espressione delle potenzialità dei giovani	OS2027-6-1_0003 - DIGITALIZZAZIONE SERVIZIO SCUOLA COMUNALE	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-6 - L'Educazione come veicolo per la piena espressione delle potenzialità dei giovani	OS2027-6-1_0004 - DIRITTO ALLO STUDIO	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-6 - L'Educazione come veicolo per la piena espressione delle potenzialità dei giovani	OS2027-6-1_0011 - EROGAZIONE SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCOLASTICA E TRASPORTO SCOLASTICO	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-6 - L'Educazione come veicolo per la piena espressione delle potenzialità dei giovani	OS2027-6-1_0012 - PROGETTO EDUCAZIONE EMOTIVA	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	01 - Costruzione della candidatura di Viterbo a Capitale Europea della Cultura 2033	01-01_0001 - CANDIDATURA A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2033	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-01 - CULTURA ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDIVIDUO E DEL TERRITORIO	OS2027-6 - L'Educazione come veicolo per la piena espressione delle potenzialità dei giovani	22_0010 - SCUOLA MUSICALE COMUNALE	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0466 - ATTIVITÀ MUSEO CIVICO	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0467 - ATTIVITÀ DI PROTOCOLLO.SMIST/ E ARCHIVIAZIONE PROVVEDIMENTI DEL SETTORE. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI.	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0521 - CONCESSIONE UTILIZZO TEMPORANEO SALE ESPOSITIVE	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0536 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUPTIVE	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0543 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0555 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazion ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:		SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025		RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0468 - GESTIONE TARI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0469 - GESTIONE ORDINARIA DEL TRIBUTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0470 - GESTIONE ENTRATA CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI E RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0471 - MANUTENZIONE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0472 - UFFICIO COMMERCIO IN SEDE FISSA E SU AREE PUBBLICHE	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0473 - IMPOSTA DI SOGGIORNO - GESTIONE DELL'IMPOSTA E DELLE DICHIARAZIONI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0474 - GESTIONE UFFICIO STATISTICA	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0475 - POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICI ESERCIZI - SCIA E AUTORIZZAZIONI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0507 - CONSORZI STRADALI - EROGAZIONE CONTRIBUTI PER SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0511 - UFFICIO AGRICOLTURA - ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO - ATTIVITÀ DI PROTOCOLLO - UFFICIO EX U.M.A – D.M. N. 454 DEL 14/12/2001	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0512 - COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' ED AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0513 - RICONOSCIMENTO DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE I.A.P. E COLTIVATORE DIRETTO C.D.	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0520 - ATTIVITA' DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE - S.U.A.P.	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0522 - ATTIVITA' DI GESTIONE INERENTI IL TURISMO	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0532 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUPTIVE	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0544 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0556 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-04 - Politica fiscale equa e mirata	OS2027-04-1_0001 - PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-04 - Politica fiscale equa e mirata	OS2027-04-1_0002 - LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE TARI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-04 - Politica fiscale equa e mirata	OS2027-04-1_0003 - LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE DEL TRIBUTO IMU	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo-attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-03 - LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' DI VITERBO E DELLA TUSCIA	OS2027-16 - Sviluppo economico locale e benessere della collettività	OS2027-16-1_0001 - SPOSTAMENTO MERCATO SETTIMANALE CITTADINO	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo-attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-03 - LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' DI VITERBO E DELLA TUSCIA	OS2027-16 - Sviluppo economico locale e benessere della collettività	OS2027-16-1_0002 - NOLEGGIO STRUTTURE PER I MERCATINI TEMATICI ALL'APERTO	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo-attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-03 - LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' DI VITERBO E DELLA TUSCIA	OS2027-16 - Sviluppo economico locale e benessere della collettività	OS2027-16-1_0003 - "BOTTEGHE STORICHE" VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo-attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-03 - LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' DI VITERBO E DELLA TUSCIA	OS2027-16 - Sviluppo economico locale e benessere della collettività	OS2027-16-1_0004 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DI REVISIONE DEL PIANO DEL COMMERCIO DELLA CITTA' DI VITERBO	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo-attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-03 - LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' DI VITERBO E DELLA TUSCIA	OS2027-17 - Miglioramento della qualità dell'offerta turistica	OS2027-17-1_0001 - QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E FRUIZIONE DELLA VIA FRANCIGENA	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo-attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

SETTORE:		SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica		RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	AS05-OS98-01_0022 - ASSISTENZA MINORI	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	AS05-OS98-01_0023 - SOSTEGNO SOCIALE. BONUS VARI, AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO E TUTELE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	AS05-OS98-01_0024 - POLITICHE ABITATIVE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0446 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO E DELLA TUTELA LEGALE DELL'AMMINISTRAZII	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Semplificazioni	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0447 - GESTIONE SERVIZI AUSILIARI E DI SUPPORTO DELL'ENTE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0449 - SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0450 - GESTIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0451 - INFORMAZIONE PUBBLICA	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0452 - OTTIMIZZAZIONE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE, GESTIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI, RILEVAZIONI STATISTICHE DEL PERSONALE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0476 - GESTIONE TECNICA AMMINISTRATIVA ASILI NIDO	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0477 - SERVIZIO SORVEGLIANZA E ATTESA V SETTORE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0523 - SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D. LGS 81/08- INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0537 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUTTIVE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0546 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0550 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	57_0026 - ACCOGLIENZA RIFUGIATI (SAI GIÀ SPRAR)	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	57_0027 - INTEGRAZIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI - PUA	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	57_0028 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI COMUNALI, DISTRETTUALE E DI AMBITO	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	57_0029 - FUNZIONI RSA, RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO E SRSR	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	80_0018 - ASILO NIDO COMUNALE I CUCCIOLI	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0001 - AVVIAMENTO PROGETTI PNRR- INVESTIMENTO E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI "DOPO DI NOI" "DOMOTICA CASE ANZIANI" "STAZIONE DI POSTA" " HOUSING FIRST"	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0002 - PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Fabbisogni del Personale	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0003 - NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0004 - NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE CCNL 2019-2021	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0005 - CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE PARTE NORMATIVA	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0006 - ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ASSUNZIONI (SOTTOSEZIONE DEL PIAO)	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Fabbisogni del Personale	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0008 - ADESIONE PIATTAFORMA SYLLABUS	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Formazione	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0009 - PARI OPPORTUNITÀ DI LAVORO E NEL LAVORO TRA UOMINI E DONNE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0010 - GARANTIRE UN AMBIENTE DI LAVORO IMPRONTATO AL BENESSERE LAVORATIVO	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-2_0012 - CONCILIAZIONE VITA PERSONALE/ LAVORO	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Pari Opportunità	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-7 - Potenziare il sostegno sociale	OS2027-7-2_0001 - GESTIONE DEL NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI E PRIVATI DEL DISTRETTO VT3	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-7 - Potenziare il sostegno sociale	OS2027-7-2_0002 - INCREMENTO SUL TERRITORIO DISTRETTUALE RETE DI SERVIZI DI SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-7 - Potenziare il sostegno sociale	OS2027-7-2_0003 - RIMODULAZIONE, RICOGNIZIONE E RENDICONTAZIONE PER RICALCOLO ASSEGNAZIONI FONDI REGIONALI	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-7 - Potenziare il sostegno sociale	OS2027-7-2_0004 - GIORNATA NAZIONALE SULL'AFFIDAMENTO FAMILIARE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-8 - Promozione di nuovi spazi e attività aggregative finalizzate al superamento delle barriere sociali e divario intergenerazionale	OS2027-8-1_0001 - NUOVE MODALITA' FUNZIONAMENTO ASILI NIDO ACCREDITATI	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-8 - Promozione di nuovi spazi e attività aggregative finalizzate al superamento delle barriere sociali e divario intergenerazionale	OS2027-8-4_0001 - FESTIVAL DEL VOLONTARIATO: CULTURA- INCLUSIONE- SOLIDARIETA'	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-9 - Trasparenza, legalità e merito	OS2027-9-3_0001 - CONTENZIOSO: MONITORAGGIO ED EFFICIENTAMENTO	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-21 -3_0009 - DEFINIZIONE DISCIPLINA REGOLAMENTARE	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-21 - Servizi a misura del cittadino e partecipazione attiva	OS2027-9-2_0007 - MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	Lavoro Agile	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti		RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0448 - GESTIONE UFFICIO GARE E APPALTI	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0478 - ATTIVITA' CONNESSE ALLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0484 - MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0485 - PROGETTAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI IMMOBILI COMUNALI	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0486 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI SETTORE	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0487 - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0488 - GESTIONE AMMINISTRATIVA CIMITERI	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0489 - CUSTODIA, SORVEGLIANZA ED ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0491 - GESTIONE E CONTROLLO DELLA RETE VIARIA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimateriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0531 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUPTIVE	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimateriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0547 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimateriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0551 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimateriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	AS06-OS01-01_0024 - SCUOLA MATERNA IN LOCALITÀ S. BARBARA DENOMINATA "BOAT"	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimateriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	AS06-OS01-01_0025 - PROGRAMMA DI INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MUSEALI INTERROTTE A SEGUITO DEL CROLLO DI MAGGIO 2005- CONSOLIDAMENTO STATICO DELL'EDIFICIO"	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimateriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	AS06-OS01-01_0026 - RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DEL PODESTÀ- RIFACIMENTO DELLE FACCIATE E DELLA COPERTURA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimateriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	AS06-OS01-01_0027 - RISTRUTTURAZIONE EX SEDE DEL TRIBUNALE DI VITERBO PRESSO IL CONVENTO DEI CARMELITANI SCALZI IN PIAZZA FONTANA GRANDE	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-13 - Elevare lo standard di sicurezza e qualità della rete viaria	AS06-OS01-01_0032 - COMPLETAMENTO DI UN ANELLO URBANO DI PISTE CICLABILI	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-13 - Elevare lo standard di sicurezza e qualità della rete viaria	AS06-OS01-01_0036 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DI P.ZZA DEL PLEBISCITO	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-13 - Elevare lo standard di sicurezza e qualità della rete viaria	AS06-OS01-01_0037 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DI VIA MATTEOTTI	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	OS2027-13 - Elevare lo standard di sicurezza e qualità della rete viaria	OS2027-13-2_0033 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI CICLOVIE URBANE NELLA CITTÀ DI VITERBO	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0028 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO " SCUOLA MEDIA FANTAPPIÈ E SCUOLA ELEMENTARE CONCETTI" SITO IN VIA VETULONIA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0029 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE ELLERA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0030 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA B.TECCHI	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali-sistema idrico-termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0031 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DE AMICIS	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0032 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE DI S.CARLO E DEL TRATTO DI MURATURA CHE VA DA PORTA SAN LORENZO ALLA TORRE DI BACAROZZA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0033 - LAVORI DI RIFACIMENTO COMPLETO DELLE COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI VOLTE E MURATURA DELL'EX CHIESA DI S.ORSOLA	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-14 - Miglioramento della qualità del patrimonio	OS2027-14-2_0034 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE L.CONCETTI	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico		RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0506 - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0508 - CONTROLLO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0510 - CONTROLLO TERRITORIO CONTRASTO ABBANDONO RIFIUTI	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0514 - ATTIVITÀ SEGRETERIA AMMINISTRATIVA SETTORE	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0514 - CONTROLLO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN LINEA CON IL CONTRATTO IN ESSERE	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0515 - CONTROLLO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0516 - ATTIVAZIONE E GESTIONE UTENZE ELETTRICHE, GAS, IDRICHE	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0527 - VIGILANZA SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE IN ESERCIZIO NEL TERRITORIO COMUNALE	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0534 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUTTIVE	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0541 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0557 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0001 - PROCEDURA DI ACQUISTO ECOISOLE INTELLIGENTI E RELATIVE TECNOLOGIE GESTIONALI PER LA RACCOLTA STRADALE IN ZONA C - PROGETTO PNRR	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2024
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0002 - NUOVO AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO IGIENE URBANA	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2024
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0003 - GARA APPALTO PER SERVIZIO DISERBO MECCANICO E CHIMICO	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0004 - CONTROLLO E MONITORAGGIO APPALTO IGIENE URBANA "GARA PONTE"	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0005 - GESTIONE APPALTO IGIENE URBANA "GARA PONTE"	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0006 - EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIÀ ESISTENTE E INSTALLAZIONE DI NUOVI PUNTI LUCE	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0007 - ISTITUZIONE CORPO GUADIE/ ISPETTORI AMBIENTALI	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-15 - Sicurezza e decoro urbano	OS2027-15-1_0008 - INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO ABBANDONO DEI RIFIUTI	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-5_0001 - GESTIONE MEDIANTE SPONSORIZZAZIONE DEGLI SPAZI VERDI	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-5_0002 - PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici-verde pubblico	Performance - Risultato	01/01/2023	31/01/2025

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS02 - AMBIENTE, CENTRO STORICO E SVILUPPO TERRITORIALE	AS02_OS03 - La gestione efficiente ed efficace del servizio d'igiene urbana	S0802_0010 - AVVIO DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO DI ECOISOLE INTELLIGENTI E RELATIVE TECNOLOGIE GESTIONALI PER LA RACCOLTA STRADALE IN ZONA C	SETTORE VIII- Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico-Servizi pubblici locali		01/01/2022	31/12/2023

SETTORE:

SETTORE VIII-Politiche dell'Ambiente - Termalismo - Agricoltura- Verde Pubblico- Servizi pubblici locali

RESP. SETTORE:

Moncelsi Simone

SETTORE:		SETTOREVII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar		RESP. SETTORE:		Peruzzo Stefano	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine	
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	AS01-OS04-03_0004 - DEFINIZIONE PRATICHE CILAS PER PROCEDURE SUPER BONUS	SETTOREVII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023	
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0493 - PARERI PER IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA	SETTOREVII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023	
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0494 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ	SETTOREVII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023	
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0495 - CONTROLLO EDILIZIO DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ CORRELATE	SETTOREVII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023	
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0496 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	SETTOREVII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023	

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0497 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETÀ - RIMOZIONE VINCOLO DEL PREZZO DI VENDITA DELL'ALLOGGIO	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0499 - OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO "COSAP" E TOPONOMASTICA	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0500 - RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE E DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0501 - S.C.I.A, A.E.L E IMPIANTI DI TELECOMUNICAZION	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0502 - STRUMENTI URBANISTICI D'INIZIATIVA PRIVATA: PIANI PARTICOLAREGGIATI, PIANI DI RECUPERO, PIANI DI LOTTIZZAZIONE, PROGRAMMI INTEGRATI, VARIANTI PUNTUALI AL P.R.G.	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0503 - AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0504 - RILASCIO CERTIFICAZIONI URBANISTICHE (CDU)	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	DUPATT_0505 - AVVIO SPORTELLO TELEMATICO S.U.E.	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0533 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUPTIVE	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0548 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0549 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia- edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-2 - Pianificazione sostenibile	OS2027-2-1_0001 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PUNTUALI SUGLI EDIFICI COMUNALI/ AREE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO- RINNOVABILI E MISURE COMPENSATIVE.	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia- edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Accessibilità	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-2_0001 - RINNOVO CONVENZIONI IN SCADENZA ANNUALITÀ 2023 NELLE MORE DEL NUOVO REGOLAMENTO " AFFIDAMENTO E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI"	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia- edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-2_0002 - GESTIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E PROCEDIMENTI DI EROGAZIONE CONTRIBUTI.	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia- edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-2_0003 - STESURA DI UN NUOVO REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI ADERENTE AI PRINCIPI INFORMATORI DELLA NORMATIVA VIGENTE NEL SETTORE SPORTIVO	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia- edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-2_0005 - INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DI RELAZIONI SPECIALISTICHE AL FINE DELLA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI DI CARATTERE EXTRA TERRITORIALE.	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-3_0001 - INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI UN PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO.	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-3_0002 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI SU SUOLO PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO.	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-4_0007 - REDAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DEL COMUNE DI VITERBO DEL PR FESR 2021-2027 NEI TERMINI PREVISTI DALLA DGR N. 1159/2022 (16/04/2023)	SETTOREVII- Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		UFFICIO SPECIALE PERIFERIE		RESP. SETTORE:	Vittori Lorian	
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0519 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DI SETTORE	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0530 - APPLICAZIONE MISURE ANTICORRUPTIVE	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Anticorruzione e Trasparenza	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0540 - OBIETTIVO TRASVERSALE A TUTTI I SETTORI - MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-04 - IL CITTADINO AL CENTRO	AS2027-043 - FUNZIONAMENTO ORDINARIO	dupatt_0552 - RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Valore pubblico	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-4_0001 - ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3.1 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA)	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-4_0002 - ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 3.1 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 E CLUSTER 2	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023
AS2027-02 - LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-4_0003 - ATTUAZIONE PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE, DI CUI AL D.P.C.M. 25 MAGGIO 2016, PROGETTO DENOMINATO "VITERBO: DA VETUS URBS A MODERN CITY"	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

Piano integrato di attività e organizzazione –

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS2027-02 - LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DELLE RELAZIONI	OS2027-3 - Qualità degli spazi urbani	OS2027-3-4_0004 - ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE E DEGRADATE - DPCM DEL 15.10.2015 – PROGRAMMA COMPLESSO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA FRAZIONE DI BAGNAIA	UFFICIO SPECIALE PERIFERIE	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2023

2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti:

Organi di indirizzo politico amministrativo

Gli organi di indirizzo politico amministrativo del Comune di Viterbo hanno fatto della lotta alla corruzione una priorità. Infatti, sia il Consiglio comunale, con deliberazione n. 38 del 26/3/2015, che la Giunta comunale, con delibera n.374 del 15/10/2015 hanno aderito al Codice etico per la buona politica, denominato *Carta di "Avviso Pubblico"*.

Inoltre dalla lettura dei principali documenti programmatici del Comune di Viterbo emerge consapevolezza da parte dell'apparato politico in materia di anticorruzione: di fondamentale rilievo è il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, approvato con delibera C.C. n. 32 del 29/03/2023.

I Dirigenti del Comune di Viterbo, i quali sono chiamati ad attuare veri e propri obiettivi di contrasto della corruzione, mediante l'attuazione delle misure previste nel Piano, monitorate semestralmente dall'Ufficio Anticorruzione, e saranno anche valutati, unitamente alle strutture, e dunque alla *performance* organizzativa, sulla puntualità e sull'efficacia del loro operato in materia di anticorruzione e trasparenza. Da parte dell'Ufficio Anticorruzione, mediante l'applicativo di riferimento, sono altresì previsti controlli a campione sull'attività di Settore.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT)

Come evidenziato anche nel Piano Nazionale Anticorruzione per il 2017, la figura del RPCT è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta, infatti, a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario Generale o nel Dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Il RPCT del Comune di Viterbo è la dott.ssa Annalisa Puopolo.

Il Responsabile deve essere dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità di personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere. Tale struttura di supporto deve essere stabilmente dedicata, per poter operare con funzioni di supporto e di assistenza anche per la predisposizione del Piano e per la relativa gestione. E' facoltà del Responsabile della prevenzione della corruzione, inoltre, di avvalersi di un gruppo di lavoro, con funzioni di supporto e coordinamento anche per l'attività di controllo successivo.

FUNZIONI PRINCIPALI DEL RPCT

ADEMPIMENTI	SCADENZE
Assolvimento degli adempimenti anticorruzione secondo le indicazioni e le scadenze ANAC	Attività continua
Attività di impulso e monitoraggio nei confronti dei Dirigenti nell'applicazione delle misure anticorruzione	Entro il Giugno e il Dicembre di ogni anno
Verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle relative prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione	Attività continua

Definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in ambiti individuati quali particolarmente esposti al rischio di corruzione	Attività continua
Segnala all'organo di indirizzo politico e al Servizio di controllo interno (SCI) le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione	Attività continua
Indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Attività continua
Pubblica annualmente nel sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta e ne cura la trasmissione all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione e al SCI.	Adempimento annuale
Cura dei rapporti con la Prefettura, anche al fine dell'eventuale supporto tecnico ed informativo per la predisposizione ed attuazione delle misure anticorruzione	Attività continua

E' facoltà del Responsabile Anticorruzione emanare circolari esplicative e interpretative degli adempimenti anticorruzione fissati da ANAC per una pronta attuazione delle previsioni da parte di tutto il personale dell'Ente. Le direttive possono, altresì, stabilire specifiche modalità attuative degli obblighi, qualora ciò si renda necessario per una più efficace applicazione degli stessi.

Dirigenti, referenti per la prevenzione della corruzione: ai Dirigenti sono attribuite le seguenti competenze, sulla base della legge n.190/2012 e degli specifici obblighi anticorruzione fissati da ANAC:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile anticorruzione e dell'autorità giudiziaria. Tali obblighi informativi ricadono sui dirigenti, già nella fase di formazione del Piano e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- svolgono attività di formazione per il personale assegnato in base a quanto previsto nel Piano di formazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e la rotazione del personale;
- osservano e curano l'attuazione delle misure contenute nel presente PIAO nei processi di competenza
- svolgono le attività di monitoraggio previste dal presente Piano, relazionando al Responsabile.

I referenti del Responsabile in materia di anticorruzione sono i Dirigenti dell'Ente; a tal fine i due termini, "Dirigente" e "referente", sono utilizzati indistintamente nel presente Piano. Come già avvenuto lo scorso anno, la partecipazione alla elaborazione del nuovo Piano ha riguardato l'intera struttura amministrativa: vi è stato il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i Dirigenti, i quali sono i principali soggetti che detengono la maggiore conoscenza di come si configurano i processi decisionali e di quali profili di rischio possano presentarsi e sono, dunque, i soggetti più qualificati ad identificare le misure di prevenzione specifiche che più si adattano alla fisionomia dei processi di competenza; le misure di prevenzione costituiscono parte integrante degli obiettivi dirigenziali, al cui conseguimento è subordinata l'indennità di risultato.

Organismo di Valutazione/Servizio di controllo interno:

- collabora con l'Amministrazione nella definizione degli obiettivi di performance;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione

della corruzione;

- partecipa al processo di gestione del rischio e supporta il Responsabile nell'attività di monitoraggio;
- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013 e art.14, c.4 lett g) del D.Lgs. n.150/2009);
- esprime il parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001).

Il Servizio di controllo interno, in sede di valutazione annuale, tiene in particolare considerazione gli atti, gli adempimenti ed i comportamenti dei Dirigenti in relazione agli obblighi in materia di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche ai fini della liquidazione della indennità di risultato, sulla base della Relazione sulla Performance, di quanto previsto dalle specifiche normative in materia e dal presente Piano. Le nuove disposizioni di Legge adottate con D.Lgs. n. 97/2016 integrano in maniera più stringente le attività del RPCT e il SCI al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) - Dirigente del Settore V per i Dipendenti e Segretario Generale per i Dirigenti:

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

Ai sensi dell'art.1, comma 14, della L.190/2012 "la violazione da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste nel Piano costituisce illecito disciplinare".

Dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

Partecipano al processo di gestione del rischio e hanno l'obbligo di osservare le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione. Il loro coinvolgimento è decisivo per la qualità del Piano, come ricordato da ANAC nella determinazione n. 12/2015: il responsabile e i dirigenti sono tenuti ad assicurare tale coinvolgimento sia nella gestione del rischio che nell'attuazione del Piano.

Garantiscono il rispetto dei comportamenti previsti nel Codice di comportamento.

Partecipano alla formazione e alle iniziative di formazione.

Per l'attività svolta dal tesoriere, dall'economista, dal consegnatario di beni e da ogni altro agente contabile incaricato del maneggio di pubblico denaro o della gestione dei beni, nonché per coloro che si ingeriscono negli incarichi attribuiti a detti agenti, il Piano rinvia al regolamento di contabilità del Comune di Viterbo, che prevede verifiche di cassa e rendiconti sulla gestione svolta.

Società ed enti di diritto privato in controllo pubblico e comunque partecipati dal Comune

Devono adottare misure di prevenzione della corruzione (o, nel caso di società solo partecipate, adottare misure integrative di quelle del D.Lgs. n. 231/2001). Gli obblighi di pubblicazione sull'organizzazione e sulle attività di pubblico interesse seguono gli adattamenti della disciplina del D.Lgs. n.33/2013 indicate da ANAC nelle nuove Linee guida approvate con la determinazione n.1134 dell'8/11/2017, che sostituiscono quelle contenute nella determinazione n. 8/2015.

Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti

In adempimento a quanto previsto dal PNA, si dà atto che il Comune di Viterbo ha provveduto alla nomina del RASA (Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti).

L'individuazione del RASA (Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti) è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

In caso di inadempimento dell'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati deriva la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.

Gestore per il contrasto alle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

Il Comune di Viterbo, al fine di prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale - in attuazione dell'art. 6, c. 4, D.M. del 25/09/2015, del D.Lgs. n. 109/2007, del D.Lgs. n. 231/2007- provvederà all'individuazione del "Gestore", cioè del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia).

I Dirigenti del Comune di Viterbo sono obbligati a segnalare in modo specifico, tutti i dati e le informazioni necessarie al verificarsi degli "indicatori di anomalia". In particolare, ciascun Dirigente, relativamente al suo settore di attività, deve effettuare la segnalazione quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare, il compimento o il tentativo di operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo. Per rafforzare tali misure è stato sottoscritto " tra il Comune di Viterbo e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza del Comune di Viterbo, atto a migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, per le quali è stato già perfezionato l'iter di concessione di competenza dell'Ente, in particolare per riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplice finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241. Particolarmente attenzionati sono i settori degli appalti, commercio, controlli fiscali, finanziamenti pubblici, immobili, fermo restando che va monitorata l'attività di tutto l'Ente.

Inoltre, pur facendo rinvio alla specifica sezione anticorruzione, in questa sede si precisa che il PNA 2022 rivolge particolare attenzione all'integrazione della pianificazione e programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno del PIAO, per gli enti che sono tenuti ad approvare il nuovo strumento di pianificazione e programmazione, e precisamente prevede:

- il rafforzamento dell'antiriciclaggio, quale strumento sinergico per la prevenzione della corruzione, sia richiedendo la trasmissione delle segnalazione di operazioni sospette, sia attraverso l'identificazione dei titolari effettivi delle società che concorrono ad appalti pubblici.
- nuove indicazioni operative rispetto a come affrontare la disciplina del pantouflage e previsione di nuove Linee guida specifiche in materia, sulle quali l'ANAC sta già lavorando, che aiutino le pubbliche amministrazioni ad applicare con più fermezza e definizione il divieto stabilito dalla legge.
- la possibilità di aggiornare la Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" .
- la riduzione degli oneri di monitoraggio sull'attuazione delle misure del Piano, concentrandosi solo dove il rischio è maggiore.
- la revisione della sezione "Bandi di gara e contratti" in "Amministrazione trasparente, con un riordino e chiarimento generale circa i provvedimenti da pubblicare, e introduzione della pubblicazione degli atti di esecuzione degli appalti così come disposto dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, come modificato e integrato dall'art. 53, comma 5, lettera a), sub. 1), del DL n. 77/201, convertito in Legge n. 108/2021. Sempre in materia di trasparenza degli appalti pubblici, si specifica che la pubblicazione dei provvedimenti non deve avvenire in ordine cronologico di emanazione degli atti, ma ordinando le pubblicazioni per appalto.

Si precisa, che già il PNA 2019 conteneva indicazioni metodologiche per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo, fornendo nuovi indicatori per la costruzione delle aree a rischio. La attuale metodologia applicata e meglio precisata nell'allegato 1 del documento individua un "approccio di tipo qualitativo", dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garanzia la massima trasparenza, in luogo dell'approccio quantitativo precedentemente utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni. Considerata la portata innovativa del nuovo approccio valutativo si è reso necessario procedere con gradualità all'applicazione della nuova metodologia e, comunque, a partire dall'adozione del PTPCT 2021/2023, facoltà questa prevista dall'ANAC nella delibera di approvazione del PNA. Il Comune di Viterbo, in occasione della formazione del personale, ha portato avanti approfondimenti relativi alla metodologia proposta dall'ANAC, coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente, al fine di poter procedere alla corretta applicazione di tale metodologia nel corso del 2022. In particolare, si è proceduto ad organizzare, per tutto il personale dell'Ente, con particolare riguardo per quello di nuova assunzione, un ciclo di corsi di formazione e di approfondimento nella materia dell'anticorruzione, come peraltro già fatto nel corso degli anni 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 e proseguito nell'anno 2022/2023. La formazione dei dipendenti è stata realizzata tenendo in considerazione il ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e al fine di creare un contesto favorevole alla legalità, anche alla luce delle più recenti novità normative legate all'operatività del PIAO e della normativa afferente alla realizzazione degli obiettivi legati

al PNRR.

Al fine di creare un'efficace rete di rapporti in materia di anticorruzione con deliberazione di G.C. n. 28 del 17/02/2022 è stato approvato lo "Schema di accordo quadro con l'Università degli Studi della Tuscia, la Provincia di Viterbo e la C.C.I.A.A. di Viterbo" volto all'adozione di misure per la prevenzione della corruzione, per l'avvio di una collaborazione continuativa e proficua tra le istituzioni indicate, mediante uno scambio di conoscenze e buone pratiche anticorruzione in cui tutti i soggetti coinvolti svolgeranno un ruolo attivo mettendo a disposizione le proprie competenze acquisite. La convenzione sottoscritta con le Istituzioni indicate è stata approvata a seguito di rapporti avviati dal Segretario Generale per creare una rete di consolidate best practice in materia di anticorruzione, con uno scambio proficuo di incontri di formazione tanto da parte di docenti incardinati nell'Università, quanto da parte dell'Amministrazione, al fine di esportare le buone pratiche consolidate all'interno dell'Ente, mediante uno scambio di conoscenze in cui tutti i soggetti coinvolti svolgeranno un ruolo attivo.

Nella medesima ottica, con deliberazione di G.C. n. 109 del 28/03/2023 è stato approvato il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" tra il Comune di Viterbo e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza del Comune di Viterbo, atto a migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, per le quali è stato già perfezionato l'iter di concessione di competenza dell'Ente, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

In ultimo, sempre nell'ottica di uno scambio di conoscenze e con la finalità di implementare le competenze dei dipendenti dell'ente nella materia dell'anticorruzione mediante un approfondimento delle azioni di prevenzione alla corruzione, con deliberazione di G.C. n. 159 del 06/05/2023, è stata approvata la "Convenzione per l'attivazione di un dottorato riservato ai dipendenti del Comune di Viterbo per la frequenza del corso di dottorato di ricerca in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione" - XXXIX ciclo, a.a.2023/24".

Sempre nell'ottica realizzare un adeguato sistema di gestione del rischio di corruzione si è altresì proceduto a rafforzare ed implementare la figura dei referenti per la prevenzione della corruzione, individuati in primo luogo nei Dirigenti che sovrintendono a ciascuna unità organizzativa affiancati dal personale e dagli stessi individuato per una pronta e continua operatività sulla piattaforma informativa dedicata. Tenuto conto delle disposizioni normative in materia, con particolare riferimento all'art.16, comma 1, lett. I-bis, I-ter e I-quater, del D.lgs. n. 165/2011, ciascun referente dovrà svolgere attività informativa nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165/2001; art. 20 D.P.R. n. 3/1957; art. 1, comma 3, l. n. 20/1994; art. 331 c.p.p.), partecipare al processo di gestione del rischio, proporre le misure di prevenzione della corruzione con riferimento ai processi di competenza (art. 16 d.lgs. n. 165/2001), assicurare l'osservanza del Codice di comportamento da parte dei propri collaboratori, verificando le ipotesi di violazione, adottare le misure gestionali del procedimento disciplinari, della sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55-bis d.lgs. n. 165/2001); osservare le misure anticorruzione (art. 1, comma 14, della l. n. 190/2012), nonché ogni altro compito ed adempimento che sarà previsto nel piano. Si è progressivamente proceduto ad un rafforzamento e ad un maggior coinvolgimento del ruolo dei referenti anticorruzione di ciascun Settore mediante la costituzione di un "focus group" che ha preso parte ad incontri di formazione atti ad assicurare una completa ed efficace mappatura dei processi e dei procedimenti, utili a permettere ai singoli referenti il successivo monitoraggio e/o aggiornamento dei processi/procedimenti assegnati ai Settori. All'esito di tale formazione, i referenti di ciascun Settore hanno proceduto alla mappatura dei processi di propria afferenza (meglio descritta nella specifica sezione). Tale attività si è esplicata mediante l'indicazione di una programmazione triennale con la quale è stato dato atto delle misure applicate per mitigare o annullare i rischi individuati in sede di mappatura. Ciò, tra l'altro, ha permesso ai Dirigenti di Settore, e ai referenti anticorruzione delegati, di avere maggiore consapevolezza dei processi di loro competenza ed ha consentito di garantire una maggiore fruibilità delle misure individuate tra gli operatori dell'Ente e gli stakeholders coinvolti. Inoltre, l'attività di mappatura ha permesso di avere un quadro completo dei processi e dei procedimenti di tutto l'Ente, così da assicurare una maggiore trasparenza e consapevolezza dell'attività posta in essere dalla macchina amministrativa.

Analisi del contesto

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sottolineato che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie per comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (Anac determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Il PNA del 2013 conteneva un generico riferimento al contesto ai fini dell'analisi del rischio corruttivo, mentre quello del 2015 ha avviato questo tipo di analisi, che in questa sede si approfondisce, al fine di un miglioramento progressivo e contestualizzato che sia più efficace per la migliore realizzazione dell'azione amministrativa.

2.3.1 Valutazione dell'impatto del contesto esterno

Secondo le indicazioni individuate dall'A.N.A.C., nell'Aggiornamento 2015 del P.N.A. l'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno e, quindi, fa riferimento a tutti quei fattori legati al territorio che possono generare influenze da parte di "portatori e rappresentanti di interessi esterni".

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, gli elementi e i dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati costituiscono una premessa necessaria. Pertanto, secondo i dati contenuti nella "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" (con riferimento all'anno 2021) trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati il 13 dicembre 2021, disponibile alla pagina web, risulta quanto segue: *"29 settembre 2020 - Roma , Province di Napoli e Viterbo - L'arma dei Carabinieri ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 13 persone (di cui 8 in carcere e 5 agli arresti domiciliari), ritenute responsabili, a vario titolo, di concorso in estorsione e di trasferimento fraudolento di valori, aggravati dalla metodologia mafiosa, nonché di abusiva attività finanziaria. Le indagini, incentrate sulle dinamiche criminali del clan Moccia di Afragola e sulle sue ramificazioni nella capitale, hanno consentito di accertare il reinvestimento di capitali illeciti del sodalizio camorristico nel settore della ristorazione romana; hanno, inoltre, permesso di documentare l'attività estorsiva nonché di individuare una rete di imprenditori e faccendieri compiacenti che, al fine di favorire il sodalizio ed eludere le indagini patrimoniali, si intestavano fittiziamente società operanti nel settore della ristorazione, nonché beni immobili sottoposti a sequestro preventivo nel corso dell'operazione"*.

Dati di rilievo emergono anche nel VI° e VII° "Rapporto Mafie nel Lazio" realizzato dall'Osservatorio per la sicurezza e la legalità della regione Lazio nel 2021 in cui si legge: *"Nella provincia di Viterbo, come già evidenziato nei precedenti Rapporti, operano organizzazioni mafiose autoctone e riferibili alla 'ndrangheta. L'organizzazione autoctona individuata dagli inquirenti negli ultimi anni è caratterizzata da una connotazione multietnica, di tipo mafioso, composta da soggetti italiani e albanesi, con collegamenti con la 'ndrangheta. Elementi emersi grazie all'operazione "Erostrato", conclusa il 10 gennaio 2019, con cui sono state eseguite 13 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip di Roma Flavia Costantini su richiesta dei pm della Dda capitolina, nei confronti di altrettanti soggetti, indagati, a vario titolo, per il reato di associazione di tipo mafioso con riferimento a molteplici condotte criminose. Il sodalizio criminale, oggi a processo, operava con pratiche estorsive nei confronti dei negozi di compro oro, dei locali notturni e nel settore del recupero crediti a Viterbo e nella provincia. Lo stesso era riuscito ad imporsi avvalendosi della ferocia e del "peso militare" degli albanesi per la commissione di numerosi atti violenti al fine di esercitare, di fatto, un'azione di controllo del territorio. Le azioni si inserivano in una strategia criminale unitaria, promossa da un soggetto calabrese Giuseppe Trovato"*.

ASPETTI TERRITORIALI DI INTERESSE

Passando all'esame dei dati territoriali e di quelli demografici si evidenzia che il Comune di Viterbo si estende su una superficie di 406,29 Km² e al 31 dicembre 2021 la popolazione residente risulta essere pari a 65.931 unità (dati ISTAT), con una densità abitativa di 162,28 abitanti per km².

Tra il 2021 e il 2020 vi è stato un decremento della popolazione pari a 182 unità dovuto essenzialmente al saldo censuario e al saldo migratorio.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Viterbo alla data del 31/12/2021

Popolazione censimento 2011	legale	al	63.209
-----------------------------	--------	----	--------

Piano integrato di attività e organizzazione –

Popolazione residente al 31/12/2021		65931
di cui: maschi	32.103	
femmine	33828	
Nuclei familiari		32,166*
		dato dedotto dal software anagrafico
		(N.B.: ancora da elaborare e validare dall'ISTAT)
Nati nell'anno	412	
Deceduti nell'anno		-798
Saldo naturale		-386
Iscritti in anagrafe da altri Comuni	1540	
Iscritti in anagrafe da estero	307	
Altri iscritti	17	
Cancellati nell'anno per altri Comuni		- 1425
Cancellati nell'anno per etero		-139
Altri cancellati		-114
Saldo migratorio	186	
Saldo censuario	18	
Popolazione al 31/12/2020		66113
In età prescolare (0/6 anni) nel 2021	3238	
In età scuola obbligo (7/14 anni) nel 2021	4.737	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni) nel 2021	9364	
In età adulta (30/65 anni) nel 2021	33553	
In età senile (oltre 65 anni) nel 2019	15039	

Fonte: DATI PUBBLICATI DALL'ISTAT

I cambiamenti demografici in generale sono caratterizzati da un incremento di immigrazione di cittadini stranieri (anche se nell'anno 2021 vi è stato un lieve decremento rispetto all'anno 2020). Ma i problemi centrali a livello demografico sono legati al diffuso fenomeno dell'invecchiamento della popolazione e ai valori della fecondità talmente bassi da non garantire

il corretto ricambio generazionale. Tale situazione demografica si ripercuote inevitabilmente sulla condizione economica e sociale della città generando notevoli cambiamenti negli stili di vita dei cittadini, ma anche nei luoghi della città.

Tasso di natalità dal 2016 al 2021:

ANNO	TASSO
	(rapporto tra nati e popolazione media moltiplicato per mille)
2016	7,59
2017	6,64
2018	6,89
2019	6,15
2020	6,06
2021	6,24

Il tasso di natalità, tendenzialmente in diminuzione ha avuto una piccola ripresa nel 2018 ed è diminuito nuovamente, anche in modo consistente, nel 2019 e nel 2020; nel 2021 vi è stata un'altra piccola ripresa. Tuttavia il calo tendenziale della fecondità è in parte condizionato dal protrarsi degli effetti sociali della recente crisi economica, a causa della quale le giovani coppie rallentano la progettualità genitoriale e soprattutto la posticipano (sale l'età media del parto) e quindi è fisiologico che il numero medio di figli per donna tende ad abbassarsi.

Il tasso di mortalità, tendenzialmente in crescita nel quinquennio, ha avuto una leggera flessione nel 2019; è notevolmente aumentato nel 2020 (forse anche a causa della pandemia da COVID 19) ed ha avuto una piccola flessione nel 2021.

Tasso di mortalità dal 2016 al 2021:

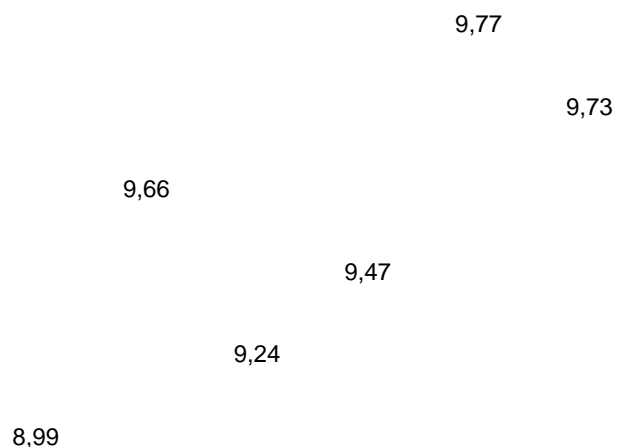
ANNO	TASSO
	(rapporto tra morti e popolazione media moltiplicato per mille)
2016	10,1
2017	11,69
2018	11,72
2019	11,36
2020	12,16
2021	12,09

Nota: Le elaborazioni di cui sopra sono state effettuate sulla base dei dati dell'anagrafe della popolazione residente elaborati dall'ISTAT nel modello bilancio demografico. Non disponendo di altri dati aggiornati, le valutazioni che seguono si riferiscono al 2021.

Per quanto riguarda i flussi migratori, il saldo si mantiene alto grazie alle immigrazioni di cittadini stranieri: al 31/12/2021 i cittadini stranieri rappresentano il 9,73% della popolazione totale. In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti era pari a 6.417 unità al 31/12/2021 (con un decremento di n. 43 unità rispetto all'anno precedente). I dati ISTAT della suddivisione in cittadinanze della popolazione straniera non sono ancora disponibili. Da un confronto tra il 2021 e il 2020 si deduce una piccola diminuzione della popolazione straniera totale.

RAPPORTO % TRA POPOLAZIONE STRANIERA E POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE NEL COMUNE DI VITERBO

DAL 2016 AL 2021



2016 2017 2018 2019 2020 2021

In termini di struttura, la popolazione complessiva è caratterizzata da una prevalenza della componente femminile che supera quella maschile di 1.725 unità e un tasso di mascolinità che vede la componente femminile in generale maggioritaria (il n. delle femmine è pari al 51,31% della popolazione) . Tuttavia tra gli stranieri la componenti femminile risulta, sebbene di poco, minoritaria rispetto a quella maschile (n. delle femmine pari al 48,04% della popolazione straniera)

POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2015 AL 2020 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE STRANIERA		POP STRANIE TOTALE	POPOLAZIONE TOTALE (ITALIANI + STRANIERI)		TOT
	MASCHI	FEMMINE		MASCHI	FEMMINE	
2016	2.768	3.299	6.067	32.322	35.166	67.488
2017	3.132	3.417	6.549	32.663	35.135	67.798
2018	3.324	3.471	6.795	32.714	34.967	67.681
2019	3.117	3.127	6.244	31.999	33.912	65.911
2020	3.289	3171	6.460	32.103	34.010	66.113

2021 3334 3083 6417 32103 33828 65931

Fonte: DATI ISTAT

La popolazione si presenta sempre più anziana, come sintetizza l'indice di vecchiaia pari a 199 nel 2021, valore ben al di sopra di quello nazionale. Coloro che hanno età 65 anni, in costante crescita, rappresentano il 24,04% dei residenti. Il numero di grandi anziani, ovvero di coloro che hanno età 75 anni è pari al 12,16 % della popolazione nel 2021.

INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI VITERBO, ANNI 2016-2021

INDICATORI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
STRUTTURA						
% popolazione sotto i 15 anni	12,81	12,67	12,56	12,32	12,27	12,1
% popolazione 15-64 anni	64,43	64,55	64,45	64,27	63,92	63,87
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	22,76	22,78	22,99	23,41	23,81	24,03

Il dato relativo alle famiglie residenti a Viterbo nel 2021 non è ancora stato elaborato dall'ISTAT. Pertanto si fornisce il dato dedotto dal software anagrafico che risulta pari a 32.166 (n.b.: tale dato potrebbe presentare uno scostamento anche rilevante rispetto al dato che sarà convalidato da ISTAT). Tale dato mostra comunque che il numero delle famiglie è in costante crescita con un valore medio di componenti pari a 2,05 (anche questo dato non è ancora convalidato). La tipologia familiare in aumento è quella rappresentata principalmente da vedove anziane e giovani single che spesso coabitano con altre famiglie monocomponenti (badanti o altri giovani non legati da vincoli affettivi o di parentela).

ASPETTI ECONOMICI DI INTERESSE

Con riferimento agli aspetti economici di interesse, come meglio precisato nel paragrafo del DUP 2023/2025 "1.1.2 Il Quadro Macroeconomico Nazionale", si precisa che dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre 2022 ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. La ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo italiano. L'allentamento progressivo delle misure restrittive messe in atto per contrastare la pandemia ha agevolato la ripresa dei servizi. A partire dai mesi primaverili, il recupero della domanda per consumi ed investimenti e l'apporto addotto dal turismo hanno dato un robusto contributo alla dinamica del PIL. Questo ha condizionato favorevolmente l'occupazione, comportando una flessione del tasso di disoccupazione. Nella seconda metà del 2022 si è andato delineando un contesto economico meno favorevole rispetto al primo semestre. La principale causa di tale nuovo trend economico è stata l'impennata dei prezzi che ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia. Dopo quasi dieci anni di ininterrotti avanzi, nel 2022 la bilancia commerciale dell'Italia ha registrato un deficit (con un saldo commerciale che esclude l'energia, pari a un surplus di oltre 46 miliardi ed un saldo energetico negativo con un deficit di 60 miliardi nei primi sette mesi dell'anno). Tali risultati si traducono in un enorme trasferimento di risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, ed evidenziano come la transizione ecologica sia cruciale, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese. Sotto la spinta dei prezzi energetici e alimentari l'inflazione ha continuato a salire, raggiungendo il 9,1 per cento ad agosto sia nell'area euro sia in Italia, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo. L'aumento dei prezzi si è via via diffuso dall'energia e dai prodotti alimentari alle altre componenti dell'indice, portando l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) al 5,5 per cento ad agosto nell'area euro e al 4,9 per cento in Italia. Considerando come indicatore di sintesi il valore aggiunto, che rappresenta la capacità del sistema locale di produrre ricchezza e c i s a m e n t e i m p o r t a n t i . Per quanto riguarda le esportazioni, nel 2020 queste ultime sono diminuite del -1% rispetto al 2019 per la provincia di Viterbo migliore rispetto a quello regionale (-10%) e nazionale (-9,7%).

In particolare, considerando i comparti più significativi in rapporto al livello di influenza sulle attività complessive, è evidente che il settore produttivo ha registrato una crescita del 2% rispetto all'anno precedente, a fronte di un peso del 79% sul totale delle attività. Altro ambito che ha subito una evidente crescita è quello dei servizi (+0,57%), dato che dimostra il forte atteggiamento di resilienza delle imprese: tale indicatore risulta con un tasso di crescita positivo pari allo 0,23%. Passando invece all'analisi del settore turistico, è fondamentale premettere che l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha avuto un impatto significativo. A diminuire è stato maggiormente il turismo proveniente dall'estero, in quanto il blocco degli spostamenti tra le nazioni ha impedito un ritorno ai livelli precedenti. Osservando appunto i dati provinciali, Viterbo presenta un buon posizionamento nella graduatoria nazionale delle province per popolazione risultata circa al 59%, e, anche in questo caso, l'indice risulta decisamente inferiore a quello registrato per l'Italia (a livello nazionale). Con riferimento al mercato del lavoro, nel corso dell'ultimo anno è nuovamente diminuito contemporaneamente sia il numero degli occupati (-0,3%), che quello dei disoccupati (12,8%), con un tasso di disoccupazione che si attesta all'8,9%, a livello provinciale. Per quanto riguarda il mercato del credito, nella provincia di Viterbo i depositi bancari hanno registrato una crescita piuttosto modesta del 4,6%, mentre per l'intero Paese si è registrata una crescita del 7,8%. Con riferimento, invece, agli impieghi bancari, questi ultimi hanno registrato negli ultimi anni nella provincia di Viterbo un trend negativo. I settori hanno subito invece una riduzione pari al -3% rispetto all'anno precedente, mentre il volume degli impieghi per le famiglie è aumentato del 10%. Tra il 2019 e il 2020 si evidenzia inoltre una diminuzione delle sofferenze bancarie (-25,7%) che denota da una parte una mi-

Quadro di approfondimento

La terza Indagine della Federlazio sulle PMI nella Provincia di Viterbo. L'indagine, svolta da FederLazio è stata condotta mediante questionario online rivolto ad un campione di 500 imprese, di cui 50 operative nella Tuscia. Il Report, contenente i risultati dell'indagine, si riferisce agli andamenti dell'intero arco dell'anno 2021 e alle previsioni di inizio anno riguardanti il primo semestre del 2022. Sul fronte della produzione, il 67% delle aziende del campione, ha registrato risultati in crescita: a fine 2020 erano state solo il 13%. Nel 20% delle imprese intervistate sono stati mantenuti i livelli dell'anno precedente, mentre il 13% delle aziende ha subito una contrazione dei livelli di produzione nel periodo gennaio-dicembre 2021. La ripresa della velocità produttiva è stata determinata dall'accelerazione degli ordinativi. Il 71% delle piccole e medie imprese interpellate ha conseguito un incremento della domanda, mentre per il 21% è risultata stabile. Solo per il 7% delle risposte i livelli sono caduti. In riferimento all'andamento del fatturato, il 68% delle piccole e medie imprese della Provincia di Viterbo hanno registrato un incremento del fatturato, dato ampiamente positivo, che permette di recuperare buona parte del terreno perduto nel periodo più acuto della pandemia. Una percentuale significativa delle imprese intervistate (22%) segnala una stabilità dei propri ricavi, mentre solo per l'11% c'è stata una contrazione degli stessi. Il recupero dei livelli di fatturato ha riguardato in maniera omogenea sia le imprese di grande che di piccola dimensione. Sono cresciuti in maniera particolare i ricavi sul mercato privato nazionale (+22%) e su quello internazionale (+12%). Per quanto riguarda i dati sull'occupazione, il 53,8% di intervistati ha evidenziato una stabilità degli organici, rispetto all'anno precedente ed un 25,6% ha aumentato l'organico aziendale. Per il 20,5% si è assistito invece ad un ridimensionamento. L'incremento dei livelli occupazionali si è verificato prevalentemente tra le imprese di maggiore dimensione. Con riferimento agli aspetti riguardanti il lavoro, il 35% degli imprenditori intervistati ha manifestato difficoltà diffuse nel reperimento di manodopera. A fine 2021 soltanto il 3% delle aziende della provincia aveva addetti in Cassa Integrazione Guadagni, con una riduzione del -46%, rispetto al -7,3% a livello regionale. Per quanto riguarda lo smart working, a fine 2021 le imprese con addetti che operavano da remoto, erano il 15%. Durante il lockdown della primavera del 2020 erano state il 58%. Riguardo alla situazione delle aziende rispetto al periodo pre-Covid, il 40% ha risposto di trovarsi completamente al di fuori dall'emergenza ed "in crescita". Un altro 13% si è dichiarato "in pieno recupero", accanto ad un 16% di coloro che sono "in ripresa". Il 13% delle aziende si trovano ancora "in forte difficoltà". In particolare risultano in decisa ripresa le imprese che operano nelle attività manifatturiere a maggiore contenuto tecnologico e nell'edilizia; mentre nel 2021 stentano ancora a riprendersi i settori del commercio al dettaglio, della logistica, del turismo e, soprattutto, dell'organizzazione di eventi pubblici. Sul fronte degli investimenti, il 59% delle aziende della Provincia ha realizzato investimenti nel 2021. Gli interventi hanno evidenziato come tra gli imprenditori si sia consolidata e rafforzata la convinzione e la consapevolezza sulla necessità di intervenire rapidamente sulla digitalizzazione e l'ammmodernamento tecnologico dei propri processi produttivi e organizzativi. Per quanto riguarda le aspettative future relative al primo semestre del 2022 che sono, però, state espresse precedentemente all'invasione e allo scoppio della guerra in Ucraina, il 51% delle aziende aveva dichiarato aspettative di incremento del fatturato. Solo il 9% si attendevano una riduzione. Dal lato produzione, il 50% degli imprenditori intervistati avevano espresso ottimismo per il periodo gennaio-giugno del 2022, con un 40% che aveva dichiarato stabilità ed un 10% che invece aveva previsto una contrazione. Sul fronte degli ordinativi, il 50% delle imprese intervistate aveva previsto una crescita della domanda, mentre il 38% aveva dichiarato stabilità dei livelli e il 12% intravedeva invece una riduzione. Sulla base delle risultanze dell'indagine quindi, il nuovo anno si era aperto nel segno dell'ottimismo e della convinzione di potersi lasciare definitivamente alle spalle il periodo difficile caratterizzato dalla diffusione del Covid-19. Sono tuttavia emerse diffuse preoccupazioni riguardo all'incremento dei costi dell'energia e alle criticità nell'approvvigionamento di materie prime e semilavorati e al conseguente aumento dell'inflazione. Già precedentemente agli eventi bellici più della metà delle imprese dichiarava significativi impatti negativi per la propria attività dall'aumento dei costi dell'energia, che avrebbero messo a rischio la loro sopravvivenza (nel 6,6% dei casi), o compromesso i risultati della ripresa (27%) o un rallentamento della crescita (19,8%). Da una rapida indagine dopo lo scoppio della guerra, rivolta a un campione ristretto di imprese,

tutti i valori positivi riferiti alle attività d'impresa sono risultati in deciso ribasso, soprattutto per le aziende che operano sui mercati internazionali. È stata rilevata infatti una riduzione delle aspettative relative al fatturato tra il 10 e il 15%. Una percentuale significativa (27%) degli imprenditori riteneva che fossero necessarie misure dirette per contrastare gli effetti del caro energia. Tali azioni costituiscono oggi la principale priorità d'intervento per l'intero tessuto economico sociale. Per quanto riguarda infine le valutazioni sui possibili impatti del PNRR, oltre due terzi degli imprenditori attende ricadute positive dai progetti contenuti nel PNRR; il 29,3% prevede benefici diretti sull'attività della propria impresa.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'Ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dal Comune.

Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra strutture scolastiche (Vedi tabella sottostante), sia di proprietà comunale che privata, e gli impianti sportivi di proprietà comunale.

Le strutture scolastiche

Strutture scolastiche				Denominaz Istituto	Indirizzo
CENTRO ADULTI	PROVINCIALE	ISTRUZIONE	DEGLI	CPIA 5	Piazza Mario Fani, 6
IST. TEC. GEOMETR	COMMERC	E	PER	P. SAVI	V.le R. Capocci, 36
ISTITUTO COMPRENSIVO				CARMINE	Strada Salamaro S.N.C.
ISTITUTO COMPRENSIVO				ELLERA	Piazza Gustavo Vi Adolfo, 1
ISTITUTO COMPRENSIVO				L U I G I FANTAPPIE	Via Vetulonia 44
ISTITUTO COMPRENSIVO				P I E T R O EGIDI	Piazza Gustavo Vi Adolfo
ISTITUTO COMPRENSIVO				P I E T R O VANNI	Via Carlo Cattaneo, 9
ISTITUTO COMPRENSIVO				PIO FEDI	Via Puglia 25 Grotte S. Stefano
ISTITUTO COMPRENSIVO				S CARNEVAF	Via C. Cattaneo, 5/7
ISTITUTO MAGISTRALE				S. ROSA DA VITERBO	Via S.Pietro 27
ISTITUTO SUPERIORE			F.ORIOLI		Via Villanova S.N.C.
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE			L. DA VINCI		Via Alessandro Volta, 26
LICEO CLASSICO			MARIANO BURATTI		Via Tommaso Carletti 8
LICEO SCIENTIFICO			P. RUFFINI		Piazza Dante Alighieri N.13
			S. FAUSTINO		

SCUOLA DELL'INFANZIA - paritaria	soc.coop. Sociale S. FAUSTINO	Via M.S.S.Liberatrice,3
SCUOLA PRIMARIA - paritaria	soc.coop. Sociale	Via M.S.S.Liberatrice,3
SCUOLA DELL'INFANZIA - paritaria	S. GIOVANNI	L.go R.Venerini, 1
SCUOLA PRIMARIA - paritaria	S. GIOVANNI	L.go R.Venerini, 1
SCUOLA DELL'INFANZIA - paritaria	PREZIOSISSIMO SANGUE	Via G.Merlini, 45
SCUOLA PRIMARIA - paritaria	PREZIOSISSIMO SANGUE	Via G.Merlini, 45
SCUOLA SECONDARIA - paritaria	G. MERLINI	Via G.Merlini, 45
SCUOLA DELL'INFANZIA - paritaria	S. MARIA DEL PARADISO	V. del Paradiso, 22
SCUOLA PRIMARIA - paritaria	S. MARIA DEL PARADISO	V. del Paradiso, 22
SCUOLA SECONDARIA - paritaria	S. MARIA DEL PARADISO	V. del Paradiso, 22
SCUOLA DELL'INFANZIA - paritaria	CARDINAL RAGONESI	V.le IV Novembre 23
SCUOLA PRIMARIA - paritaria	CARDINAL RAGONESI	V.le IV Novembre 23
LICEO SCIENTIFICO - paritario	CARDINAL RAGONESI	V.le IV Novembre 23
COMPLESSO SCOLASTICO - paritario	J.J. ROSSEAU	Via A. Bianchini, 15

Fonte: Nostra elaborazione

Gli impianti sportivi di proprietà comunale

Impianti sportivi

Indirizzo

COMPLESSO SPORTIVO PIANOSCARANO	Via Filiberto Boccacci
COMPLESSO SPORTIVO GROTTI S. STEFANO	Strada Grottana
CAMPO DA RUGBY S. BARBARA	Campo sportivo scolastico
CAMPO SPORTIVO S. MARTINO AL CIMINO	S. Martino al Cimino
CAMPO SPORTIVO PARADISO	Via Po
CAMPO SCUOLA S. BARBARA	Campo sportivo scolastico
PALAZZETTO DELLO SPORT	Via dei Monti Cimini
CAMPO DA BASEBALL S. BARBARA	Strada S. Barbara
CAMPO SPORTIVO BAGNAIA	Strada Pian di Quercia
CAMPO DA TENNIS	Zona PEEP di Bagnaia
PISCINA COMUNALE	Via dei Monti Cimini

Fonte: Nostra elaborazione

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

L'articolo 3 del D.Lgs. 18 giugno 2000, n.267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali) dispone che:

- i Comuni sono titolari di funzioni proprie e di funzioni conferite con legge dello Stato o della Regione, secondo il principio di sussidiarietà;
- spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale;
- il Comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

L'art. 118 della Costituzione prevede inoltre che le funzioni amministrative siano attribuite primariamente dall'ordinamento all'Ente di livello più prossimo al cittadino, ovvero ai Comuni, salvo che al fine di assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. Tale principio, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto le Regioni, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni; pertanto, una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali.

L'articolo 19 dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, individua le funzioni fondamentali dei Comuni e ne disciplina le modalità di esercizio. In particolare tali funzioni riguardano:

- l'organizzazione generale dell'amministrazione, la gestione finanziaria e contabile e il controllo;
- l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- le attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, l'avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- l'edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle Province, l'organizzazione e la gestione dei servizi scolastici;
- la polizia municipale e la polizia amministrativa locale;
- la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e i compiti in materia di servizi anagrafici, nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistici;

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività volte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali sono riconducibili a due principali categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato potenziale. Tra essi rientrano ad es. i servizi ambientali (quali il servizio idrico integrato e la gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (quali la distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica, ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Il Comune di Viterbo attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

- in maniera diretta (es. gestione dei musei/gallerie/mostre; gestione dei Teatri; ecc.);

- in affidamento a terzi (es. asili nido; mattatoi; mense scolastiche; servizi cimiteriali; ecc.);

- tramite Società partecipate (es. trasporto pubblico locale; parcheggi custoditi e parchimetri; farmacie comunali; servizio idrico integrato, ecc.).

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano le informazioni relative alle principali tipologie di servizio, riportandone le modalità di gestione (Affidamento a terzi, gestione diretta o tramite società partecipate appartenenti al Gruppo Pubblico Locale) e il soggetto gestore (soggetti terzi, il Comune stesso, Società partecipate) con riferimenti all'ultimo triennio.

La gestione dei principali servizi erogati dal Comune di Viterbo

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2020	2021	2022
Asili nido	Affidamento a terzi	Diversi	Si	Si	Si
C o r s i extrascolastici	Diretta	Scuola Musicale di Viterbo	Si	Si	Si
Farmacie	Società del gruppo pubblico locale	Francigena S.r.l.	Si	Si	Si
Mattatoi pubblici	Affidamento a terzi	Butcher S.r.l.	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	EP spa	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Diretta	Comune di Viterbo	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Viterbo Ambiente S.c.a r.l.	Si	Si	Si
P a r c h e g g i custoditi e parchimetri	Società del gruppo pubblico locale	Francigena S.r.l.	Si	Si	Si
S e r v i z i necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Diversi	Si	Si	Si
Teatri	Diretta	Associazione Teatrale Comuni del Lazio ATCL	Si	Si	Si
Trasporti e pompe funebri	Affidamento a terzi	Diversi	Si	Si	Si
Trasporti pubblici	Società del gruppo pubblico locale	Francigena S.r.l.	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta	Comune di Viterbo	Si	Si	Si

Fonte: elaborazione interna

I principali stakeholder del Comune di Viterbo

Il Comune di Viterbo gestisce le relazioni con diversi stakeholder, sia interni, sia esterni all'Ente stesso:

Piano integrato di attività e organizzazione –

1. Soggetti interni all'Ente: personale dipendente e collaboratori, comitati, organismi di vigilanza/valutazione, ecc.
2. Istituzioni pubbliche: enti locali territoriali (comuni, unioni, province, regioni, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, ecc.), aziende controllate e partecipate;
3. Gruppi organizzati: gruppi ed enti del terzo settore (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.);
4. Gruppi non organizzati o singoli: cittadini, collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale) e aziende.

2.3.2 Valutazione dell'Impatto del contesto interno

Come previsto dall'Anac con determinazione n. 12 del 28/10/2015, è necessario che le misure anticorruzione siano contestualizzate anche rispetto all'ambiente interno all'ente di riferimento. Ciò al fine di individuare le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa astrattamente verificarsi all'interno dell'Amministrazione per via delle sue caratteristiche organizzative. L'analisi del contesto interno richiede la valutazione di aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

L'organizzazione

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Viterbo è il risultato del processo di riorganizzazione realizzato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 28/11/2022, nonché deliberazione di G.C. n. 50 del 02/12/2022 e successiva deliberazione della G.C. n. 57 del 28/12/2022. I principi che hanno ispirato la nuova organizzazione sono stati: accorpamento dei processi, struttura piatta e corta, strutture individuate in base ai destinatari e/o su politiche omogenee, efficientamento della struttura (*spending review*), rafforzamento della capacità di acquisizione risorse.

L'obiettivo principale perseguito è stato quello di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi attraverso le seguenti leve: *management* strategico, valorizzazione delle risorse umane, razionalizzazione e semplificazione, innovazione tecnologica, partecipazione e collaborazione dei cittadini all'Amministrazione.

La struttura organizzativa permanente del Comune di Viterbo è articolata come segue:

SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana;

SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato-società partecipate- patrimonio- benessere animale;

SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione-ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033;

SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025;

SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica;

SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti;

SETTORE VII- Urbanistica e centro storico- sportello unico per l'edilizia- edilizia residenziale pubblica- gestione impianti sportivi e sport- accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere architettoniche;

SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico;

SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco;

UFFICIO SPECIALE PERIFERIE

Tali strutture operano come raggruppamenti di attività, servizi, funzioni, processi di lavoro e prodotti. Al loro interno, le ulteriori strutture organizzative sono così individuate:

Servizi, quali unità organizzative di primo livello, preposte allo svolgimento di una o più funzioni attribuite al settore di appartenenza, alla cui guida è designato un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa;

Uffici, quale unità organizzativa di base.

Al vertice della struttura organizzativa dell'Ente, con funzioni di coordinamento dei dirigenti, di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, vi è il Segretario Generale del Comune, che assolve anche all'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il personale del Comune di Viterbo, secondo i dati elaborati dal Servizio Personale, consta di n. 336 unità (più la figura del Segretario Generale). Per maggiori precisazioni si rinvia alla specifica sottosezione.

Profilo del contenzioso

Il contenzioso dell'Ente nel corso dell'anno 2022 ha visto una importante diminuzione dei giudizi derivanti da richieste di risarcimento danni da sinistro, essendo emersi gli effetti positivi della copertura della polizza per responsabilità civile dell'Ente stipulata nell'anno 2021, con relativa manleva legale della compagnia ma soprattutto grazie ad una strutturata gestione dei sinistri sotto franchigia per il tramite di incaricati esterni, mediante la quale viene attuata una procedura di quantificazione del danno subito, successiva transazione e liquidazione dell'importo al danneggiato, con effetti liberatori per l'Ente, che definisce la controversia in una fase pregiudiziarla.

Di contro si rileva un forte incremento della spesa per gli incarichi professionali a legali, derivante a sua volta dal forte aumento dei giudizi instaurati da terzi nei confronti dell'Ente di fronte alla giustizia amministrativa e civile, in primis in materia urbanistica e ambientale sul tema rifiuti, ma anche in materia tributaria e termale, con contenziosi di notevole portata sia economica che giuridica".

Il sistema dei controlli

In attuazione a quanto previsto dall'art.147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, il Comune di Viterbo ha approvato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 21/3/2013, il Regolamento sul sistema dei controlli interni che prevede la disciplina delle seguenti forme di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sulle società partecipate, controllo della qualità dei servizi erogati. Tali controlli rivestono importanza rilevante anche sotto il profilo delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi. La forma più incisiva di controllo è quella preventiva, resa su tutte le deliberazioni dell'Ente, con l'espressione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 anche sulle determinazioni occorre prestare la massima attenzione al tema dei controlli preventivi da attuarsi in fase di verifica preventiva da parte dei dirigenti estensori dell'atto e da parte del dirigente finanziario rispetto ai controlli di regolarità contabile prima di apporre il visto di esecutività alle stesse determinazioni.

Per quanto riguarda il controllo successivo di regolarità amministrativa, dal 2013 esso è stato avviato, con l'effettuazione di verifiche a campione, sui provvedimenti adottati dai dirigenti dell'Ente, da parte di un gruppo di lavoro costituito dal Segretario Generale: l'analisi degli atti sottoposti a controllo comporta il controllo di legittimità normativa e regolamentare, esteso a valutazioni puntuali in ordine alla correttezza giuridica dell'intero procedimento, al rispetto delle normative in tema di trasparenza e privacy, al rispetto dei termini di conclusione del procedimento, alla coerenza con gli atti di programmazione finanziaria o di indirizzo espressi dall'amministrazione, nonché al rispetto dei canoni per la corretta redazione degli atti amministrativi. Tale tipologia di controllo è stata implementata mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata che consente l'analisi degli atti sottoposti a controllo in grado di garantire il rispetto dei principi di casualità dell'estrazione, puntualità dell'analisi e trasparenza dei risultati del controllo. Un'unità di personale della Segreteria Generale è stata inoltre dedicata a tale attività così da coadiuvare la Commissione sui controlli ai fini del rispetto delle tempistiche e dei criteri di controllo indicati nel Regolamento sui controlli. Il controllo, condotto con cadenza quadrimestrale mediante selezione a campione casuale di specifiche tipologie di atti espressamente individuate nel programma dei controlli interni, ha natura collaborativa e deve essere integrato nei parametri di controllo anche dalla verifica del rispetto da parte dei dirigenti delle misure anticorruptive previste dal presente piano oltre che dalla verifica dell'attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dall'albero della trasparenza del piano medesimo.

Il programma annuale dei controlli successivi di regolarità amministrativa 2023 è consultabile nel sito istituzionale – SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE al link

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=wt00033418&NodoSel=68

Per quanto concerne il controllo sulle società partecipate, già da vari anni è stato costituito un apposito "*Ufficio Partecipazioni societarie*" che opera sotto la direzione del dirigente del Settore finanziario e che effettua i controlli in base a quanto previsto dal vigente Regolamento sul governo delle società partecipate, approvato con deliberazione C.C. n. 98 del 28/7/2008, modificato con deliberazione C.C. n. 82 del 5/10/2017 in adeguamento al D. Lgs. n.175/2016. In particolare, è stato potenziato con la costituzione di un Ufficio per il controllo analogo (delibera di GC n. 442 del 26/11/2019), sotto la direzione del responsabile del Settore finanziario ed affiancato da un soggetto esterno con funzioni di internal audit, per il controllo delle società partecipate, a cui concorreranno i dirigenti dei servizi titolari dei contratti affidati *in house*, mettendo a sistema le risultanze dei controlli stessi per una *governance* complessiva delle società partecipate.

Ogni anno il Sindaco riferisce alla Corte dei conti in merito al funzionamento dei controlli interni, secondo quanto previsto dall'art.148 del D. Lgs. n.267/2000. Dal corso del 2019 è stato avviato un percorso virtuoso d'integrazione tra ciclo della performance, programmazione strategica, controlli amministrativi successivi e piano di prevenzione della corruzione, anche in presenza di un sotto dimensionamento della struttura a ciò deputata, percorso che è proseguito per tutto il 2020. L'amministrazione è impegnata a procedere all'ulteriore integrazione del sistema dei controlli con le attività di controllo di gestione, controllo delle partecipate e qualità dei servizi.

2.3.3 Mappatura dei Processi

La mappatura dei processi, già meglio descritta nel piano anticorruzione è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. Si tratta di un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

Nel corso dell'anno 2020, seguendo la nuova metodologia prevista dall'allegato 1 del PNA 2019, si è proceduto alla completa revisione della mappatura dei processi di tutto l'Ente, mediante l'azione dei Dirigenti e dei referenti anticorruzione, costituiti in un *focus group*, coordinato dal Segretario Generale, che ha prodotto un risultato di mappatura, con carattere permanente e possibilità di aggiornamento periodico in base alle esigenze dei Settori interessati o alle più recenti novità della normativa di riferimento.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Al fine di ampliare quanto più possibile i processi mappati, si è proceduto ad una analisi preliminare tesa ad analizzare:

- La Macrostruttura dell'ente e le funzioni assegnate alle Aree e settori organizzativi;
- La normativa in materia di EE.LL. e tutte le norme come novellate dalle leggi di riforma al fine di perimetrare le competenze istituzionali;
- Le funzioni e i servizi di bilancio per individuare le attività espletate;
- Le aree e i processi obbligatori di cui alla L. 190/2012 ed al PNA.

La mappatura viene realizzata attraverso una rappresentazione tabellare su specifica piattaforma di supporto atta a consentire una complessiva organizzazione della struttura, nonché un aggiornamento ed un monitoraggio costante dei processi di riferimento. Tali dati sono agli atti del RPCT e vengono utilizzati ai fini della gestione del rischio corruttivo.

Di fondamentale importanza è stata la previsione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, da parte del RPCT, con l'ausilio della struttura di supporto e di tutti i dirigenti e i referenti anticorruzione individuati. In particolare, già con deliberazione n. 482 del 19 dicembre 2019, la Giunta Comunale ha preso atto delle nuove indicazioni metodologiche di tipo "qualitativo" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la deliberazione n. 1064 del 13/11/2019, per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo. In proposito, il PNA 2019, accogliendo un'osservazione dell'ANCI in sede di Conferenza Unificata in merito alla portata innovativa del nuovo approccio valutativo e alla conseguente necessità di una gradualità nella sua applicazione, aveva consentito ai Comuni di applicare tali innovazioni. Più precisamente, tenuto conto della necessità di avviare iniziative di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze adeguate all'applicazione della nuova metodologia, e della conseguente necessità operare la mappatura dei processi in linea con le nuove indicazioni del PNA 2019, l'ente aveva deliberato di modificare parzialmente gli obiettivi relativi al sistema di gestione del rischio corruttivo.

In particolare, l'attività di mappatura dei processi che era stata condotta dai referenti anticorruzione e coordinata dal RPCT (confermata dal PNA 2022), si è svolta tra ottobre 2020 e febbraio 2021 ed ha provveduto a:

1. Identificare tutti i processi ed i procedimenti in atto presso l'Amministrazione secondo i seguenti parametri inseriti nella complessiva anagrafica dei processi: Codice, descrizione, elementi in ingresso che innescano il processo, risultato atteso del processo, sequenza di attività che consente di raggiungere l'output, momenti di sviluppo delle attività, responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo, tempi di svolgimento del processo e delle sue attività, vincoli del processo, risorse e interrelazioni tra i processi, criticità del processo;
2. descrivere analiticamente lo svolgimento del processo/

- procedimento di ogni Settore;
3. associare ad ogni processo i possibili rischi distinti tra loro in base a sette tipologie di fattore abilitante nonché indicatori qualitativi secondo quanto previsto dall'all. 1 al PNA 2019, che permettono di evidenziare, nell'ambito delle fasi del processo, possibili anelli deboli;
 4. valutare degli elementi di rischio con l'associazione di un livello di gravità "basso", "medio" o "alto" a seguito del completamento di specifico questionario per processo atto a permettere una valutazione accurata del livello di rischio a cui il processo è esposto;
 5. individuare le misure idonee a prevenire i rischi associati a ciascun processo condotta mediante una ridefinizione e classificazione delle misure utilizzate in tipologie omogenee, al fine di garantire un'effettiva applicabilità delle stesse in termini di costi e di risorse, ciò con lo scopo di aumentarne l'efficacia. In particolare, le misure individuate sono state classificate secondo lo schema previsto dal PNA 2019 e precisamente secondo le seguenti tipologie, misure di: controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies);
 6. descrivere l'attività di programmazione atta ad applicare le misure individuate mediante l'individuazione di indicatori di attuazione delle misure stesse e l'identificazione dei target di raggiungimento, al fine di "misurare" l'effettiva attuazione delle misure stesse;
 7. predisporre l'attività di monitoraggio semestrale.

L'attività di raccolta delle informazioni e di mappatura complessiva dei processi di Settore è stata effettuata in apposita piattaforma dedicata da parte di ciascun referente di Settore, è stata validata dal Dirigente di riferimento e approvata dal Segretario Generale in qualità di RPCT. Nello specifico l'attività è stata condotta mediante incontri di formazione per coadiuvare i referenti anticorruzione nell'attività di mappatura.

La prima parte degli incontri si è focalizzata sull'identificazione dei processi di Settore e sulla descrizione analitica dello svolgimento di ciascun processo/procedimento mediante l'individuazione di specifiche fasi quali: gli "elementi in ingresso che innescano il processo", il "risultato atteso", la "Sequenza di attività che consente di raggiungere l'output", le "responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo", i "tempi di svolgimento del processo e delle sue attività", i "vincoli del processo" e le relative "criticità".

Realizzata questa fase, che ha consentito di delineare un quadro coerente e complessivo delle attività svolte da ciascun Settore e delle criticità connesse a tali attività, è stato organizzato un secondo ciclo di incontri, nei quali i singoli referenti anticorruzione hanno associato a ciascun processo uno o più elementi di rischio, suddivisi per fattore abilitante (dove il fattore abilitante rappresenta l'elemento in grado di innescare il rischio), mediante l'utilizzo di uno specifico elenco di rischi presente sulla Piattaforma Strategic PA. Ciò ha permesso di evidenziare, nell'ambito delle fasi del processo, possibili anelli deboli in grado di intaccare il loro regolare svolgimento.

La terza fase di incontri ha avuto ad oggetto la compilazione di specifici "questionari di rischio" volti a calcolare e cristallizzare il livello di rischio di ciascun processo mediante l'assegnazione di un punteggio "basso", "medio" o "alto".

All'esito di tale attività, nell'ultimo ciclo di incontri i referenti anticorruzione si sono impegnati ad associare ad ogni processo con rischio "medio" o "alto", specifiche misure correttive atte a prevenire i rischi individuati. Mentre ai processi con rischio "basso" sono state applicate di default le misure previste dal PNA 2019.

Si è inoltre proceduto alla specifica programmazione in Piattaforma per gli anni 2021, 2022 e 2023 delle attività volte a garantire l'applicazione delle misure individuate, ciò al fine di garantire il monitoraggio con cadenza semestrale dell'effettiva attuazione delle suddette misure per ciascun processo di Settore, avviando altresì la programmazione del triennio successivo 2023/2025.

L'attività di monitoraggio completata dai Dirigenti mediante l'utilizzo della piattaforma dedicata è poi posta al vaglio del RPCT e dunque, è strettamente connessa all'attività di mappatura condotta dall'Ente.

L'attività condotta consentirà, nel prossimo triennio 2023/2025, di procedere al monitoraggio con cadenza semestrale sia per le misure generali che specifiche, sotto la supervisione del RPCT: in linea di massima il primo monitoraggio sarà effettuato a giugno, mentre il secondo a dicembre, di ciascun anno. Tale sistema, così congegnato, consentirà di porre in essere i necessari correttivi ove emergano criticità o inadempienze.

Il RPCT, con cadenza annuale, da atto dei risultati del monitoraggio nella Relazione annuale e attraverso la pubblicazione di dati ulteriori nella sezione di "Amministrazione trasparente" "altri contenuti – anticorruzione". Il RPCT, inoltre, trasmetterà i risultati del monitoraggio al Servizio Controlli Interni affinché ne tenga conto nella valutazione della performance e dei comportamenti organizzativi di ciascun Dirigente. L'Ente inoltre, tiene conto anche delle nuove indicazioni deliberate dal PNA 2022.

Si evidenzia che l'intero processo della mappatura, comprensivo di tutte le fasi descritte, risulta interamente accessibile agli stakeholders e alla cittadinanza, una volta pubblicato il Piano nella apposita sezione Amministrazione Trasparente, così innalzando notevolmente il livello di trasparenza e di accountability di quanto prodotto dall'Amministrazione. Inoltre, l'utilizzo dell'applicativo informatico, a partire dal 2020 e via via potenziato ed integrato dalla collaborazione di tutti i Settori dell'Ente sotto il coordinamento del Segretario Generale e dell'Ufficio di supporto appositamente istituito, ha notevolmente semplificato e digitalizzato la gestione del ciclo della performance, migliorando complessivamente tracciabilità e trasparenza dell'intero processo.

Sono stati inoltre dettagliati gli obiettivi operativi necessari all'attuazione degli indirizzi strategici per la predisposizione del presente Piano, di seguito riportati:

- 1) maggiore attenzione alla formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche attraverso un innalzamento del livello qualitativo quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità;
- 2) adozione di tutte le misure utili all'automazione e alla tempestività delle informazioni in merito agli obblighi di trasparenza;
- 3) l'implementazione di un sistema di monitoraggio integrato tra le misure anticorruzione e il sistema di controllo interno ed in particolare con il Piano della performance;
- 4) miglioramento nell'attività di valutazione del rischio, attraverso il passaggio da un criterio valutativo quantitativo ad uno qualitativo;
- 5) aumento dei presidi per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi;
- 6) rafforzamento del coordinamento delle strategie e delle azioni in materia di trasparenza e accesso civico con la disciplina in materia di protezione dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 679/2016;
- 7) vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate e/o enti controllati;
- 8) diffusione tra i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto del whistleblowing e delle sue modalità di esercizio, e realizzazione di azioni organizzative e tecniche volte a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione dovesse segnalarle.

Anche il sistema integrato dei controlli interni, che ha la funzione di attuare le finalità espresse nella legge in tema di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e previste nel PTPCT, oltre quelle previste dalle norme in materia, è stato correttamente presidiato. Per l'esito positivo di tale controllo, si è reso necessario attuare un "controllo incrociato" sull'attività dell'Ente, derivato dalla combinazione del controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, del controllo successivo (a campione) sui singoli atti amministrativi e del controllo di gestione e sulla gestione, oltre ai controlli sulle società partecipate e sui flussi finanziari; correttamente coordinato e monitorato, questo sistema è stato attuato al fine di realizzare uno sbarramento al manifestarsi di episodi corruttivi, che sono potenzialmente in grado di

verificarsi nel momento in cui i controlli non sono costituiti o esercitati solo formalmente. L'Amministrazione proseguirà, dunque, nell'integrazione del sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni; in particolare, il monitoraggio potrà assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, individuando specifici doveri in capo ai soggetti indicati nelle misure anticorruzione, in ordine alla periodica verifica circa le attività poste in essere, per l'effettiva attuazione delle misure di legalità ed integrità programmate dall'ente anche nell'ottica delle misure attuative di controllo legate agli atti amministrativi del PNRR. In tale ottica, la Commissione di Controllo Interno continuerà, con cadenza quadrimestrale, al controllo successivo di regolarità amministrativa delle tipologie di atto individuate nel "Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2023" che hanno focalizzato l'attenzione sulle tipologie di atti legati ai finanziamenti del PNRR. Con separato referto il RPCT darà atto degli esiti dei controlli stessi ai preposti organi di controllo.

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
ATTPR_001	GESTIONE CONTRATTO ATTIVITÀ SUPPORTO TRIBUTI
ATTPR_002	GESTIONE CONTEZIOSO TRIBUTARIO
LLPP_001	ATTIVITÀ RELATIVE AL CONTROLLO E REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI
LLPP_002	ATTIVITÀ DI POLIZIA MORTUARIA
LLPP_003	AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI
LLPP_004	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ
MG_01	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
MG_02	CODICE DI COMPORTAMENTO
MG_03	CONTROLLI INTERNI
MG_04	ROTAZIONE DEL PERSONALE
MG_05	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI
MG_06	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI
MG_07	INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ
MG_08	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO
MG_09	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA
MG_10	PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E PATTI DI INTEGRITÀ
MG_11	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER
PCT_01	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO
PL_RIS	RILEVAMENTO INCIDENTI STRADALI
PL_VIG	INTERVENTI SUL TERRITORIO
P_113	RICHIESTA VIDIMAZIONE DEI REGISTRI DEI PRODOTTI VITI VINICOLI
P_16	PROCEDURE DI MOBILITÀ
P_204	TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA
P_206	AUTORIZZAZIONI IMPANTI TELECOMUNICAZIONI
P_E100	AGENTE CONTABILE
P_T01	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE
P_T02	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE
P_T03	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE
P_T04	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE
P_T05	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016)
P_T06	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE (NONCHÉ CORRELATA ATTIVITÀ DI CONTROLLO)
P_T07	PERMESSO DI COSTRUIRE
P_T08	PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
P_T09	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE
P_T10	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III e PL-Demografico)

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T100	ISCRIZIONE APR 4 PER RIMPATRIO AIRE
P_T101	PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
P_T102	RILASCIO CARTA IDENTITA'
P_T103	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI
P_T104	RILASCIO CERTIFICATI STORICI
P_T105	RILASCIO CERTIFICATI AIRE
P_T106	RILASCIO DUPLICATO TESSERA ELETTORALE
P_T107	RILASCIO NULLA OSTA EMISSIONE C.I. CITTADINI AIRE
P_T108	RILASCIO TESSERA ELETTORALE
P_T109	TRASCRIZIONE MATRIMONIO CONCORDATARIO
P_T11	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS
P_T110	TRASCRIZIONE ATTI DI STATO CIVILE
P_T111	TRASCRIZIONE ATTI ADOZIONI NAZIONALI EDE INTERNAZIONALI
P_T112	RICHIESTA CONTRIBUTO - CONSORZI STRADALI - (AI SENSI DEL DLGS. LGT. N. 1446/18 PER LA SPESA DI MANUTENZIONE, SIOSTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRADE VICINALI PUBBLICO TRANSITO)
P_T114	RICHIESTA TAGLIO BOSCO
P_T115	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI
P_T116	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE
P_T117	RICHIESTA ATTESTATI DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) PER BUCALOSSI, ISCRIZIONE INPS E PSR REGIONALE E DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE
P_T118	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T119	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T12	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
P_T120	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T121	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001)
P_T122	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ESPIANTO OLIVI
P_T123	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA
P_T124	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI
P_T125	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA
P_T126	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI
P_T128	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA
P_T129	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI
P_T13	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA
P_T130	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI)
P_T131	RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T132	PROCEDURE DI MOBILITA'
P_T133	RISARCIMENTO DANNI VEICOLI
P_T134	SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL DUP
P_T135	FORMAZIONE DEL BILANCIO E SUE VARIAZIONI
P_T136	FORMAZIONE DEL PEG E SUE VARIAZIONI
P_T137	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO
P_T138	RENDICONTO VERSAMENTO RETTE SCUOLA MUSICALE COMUNALE
P_T139	MONITORAGGIO PAREGGIO DI BILANCIO
P_T140	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA
P_T141	GESTIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ED EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO
P_T142	EROGAZIONE CONTRIBUTI C/INTERESSE
P_T143	EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI DI ENTRATA
P_T144	GESTIONE CONTI CORRENTI POSTALI
P_T145	ACCENSIONE/ESTINZIONE/DEVOLUZIONE - MUTUI
P_T146	GESTIONE ECONOMATO
P_T147	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
P_T148	AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI EX ART 125 DEL CODICE CONTRATTI
P_T149	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE)
P_T15	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE
P_T150	GESTIONE APPALTO MENSE SCOLASTICHE
P_T151	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI
P_T152	INCARICHI SCUOLA MUSICALE
P_T153	GESTIONE CONCESSIONE TRIBUNE PER FESTIVITA' SANTA ROSA
P_T154	CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO
P_T155	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA
P_T156	GESTIONE APPALTO UFFICIO TURISTICO
P_T157	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
P_T158	GESTIONE DELLE LOCAZIONI ATTIVE
P_T159	GESTIONE DELLE LOCAZIONI PASSIVE
P_T16	PROCEDURE DI MOBILITA'
P_T160	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI
P_T161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI
P_T162	GESTIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
P_T163	GESTIONE MOROSITA' CON EVENTUALI INCARICHI ESTERNI
P_T164	GESTIONE OCCUPAZIONE ABUSIVA IMMOBILI COMUNALI
P_T165	REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE E RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE
P_T166	GESTIONE CONDOMINI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T167	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE
P_T168	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE
P_T169	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI
P_T17	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE
P_T170	PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL COMPLESSO TERMALE EX TERME INPS
P_T171	GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE
P_T172	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
P_T173	AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI
P_T174	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI
P_T175	GESTIONE INVENTARIO PATRIMONIO DELL'ENTE
P_T178	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI
P_T179	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE
P_T18	ACCESSO AGLI ATTI UFFICIO PROVVEDITORATO
P_T180	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI
P_T181	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
P_T182	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS
P_T183	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA
P_T184	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI
P_T185	VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO
P_T186	EROGAZIONE DEI BUONI PASTO - VERIFICA E RISCONTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO DEL SETTORE II
P_T187	DENUNCE MENSILI ANNUALI FISCALI / PREVIDENZIALI /ASSISTENZIALI
P_T188	ELABORAZIONE STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO / DETERMINATO / CO.CO.CO. / ALTRO
P_T189	GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE
P_T19	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI
P_T190	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA - C.I.L.A.
P_T20	AUTORIZZAZIONE APERTURA ASILI NIDO
P_T202	VINCOLO IDROGEOLOGICO
P_T203	OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO
P_T205	INIZIO E FINE LAVORI
P_T21	AUTORIZZAZIONE APERTURA LUDOTECHE
P_T22	ACCESSO AI DOCUMENTI AMM.VI SETTORE SERVIZI SOCIALI
P_T23	AUTORIZZAZIONE APERTURA STRUTTURE SOCIO – ASSISTENZIALI
P_T24	ASSISTENZA INDIRECTA E DIRETTA IN FAVORE DI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP GRAVE
P_T25	INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA, NON AUTOUFFICIENZA E VITA INDIPENDENTE

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T26	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETTA RICOVERO IN RSA O ALTRE STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO
P_T27	COMPARTECIPAZIONE SPESE ATTIVITA' RIABILITATIVE EROGATE IN MODALITA' DI MANTENIMENTO IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE
P_T28	ISCRIZIONE ASILI NIDO
P_T29	ASSEGNO DI MATERNITA'
P_T30	ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON 3 O PIU' MINORI
P_T31	DOMANDE BONUS ENEL/GAS
P_T32	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
P_T33	RILASCIO CERTIFICATO IDONEITA' ALLOGGIATIVA
P_T34	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE
P_T35	DOMANDA E.R.P.
P_T36	CENTRI RICREATIVI ESTIVI-MINORI
P_T37	TESSERINI OVER 70 - TRASPORTO URBANO GRATUITO
P_T38	RICHIESTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
P_T39	SERVIZIO TRASPORTO CITTADINI TEMPORANEAMENTE O PERMANENTEMENTE DISABILI
P_T40	INTEGRAZIONE ECONOMICA PER RETTE DI RICOVERO IN CASE DI RIPOSO
P_T41	CONCESSIONE CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE E INDIGENTI
P_T42	ENERGIE RINNOVABILI
P_T43	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROCEDURA SEMPLIFICATA
P_T44	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PROCEDURA ORDINARIA
P_T45	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
P_T46	ACCESSO AGLI ATTI
P_T47	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA LIMITI ACUSTICI
P_T48	DEPOSITO CEMENTO ARMATO
P_T49	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' - S.C.I.A.
P_T50	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-I. 326/2003, 724/1994
P_T51	DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' - D.I.A. PIANO CASA
P_T52	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA' - S.C.A.
P_T54	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI UFFICI POLIZIA LOCALE
P_T55	AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL TIRO AL VOLO
P_T56	AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO IN ZONA SOGGETTA A LIMITE DI PESO A.P.C.
P_T57	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI
P_T58	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' 5 ANNI
P_T59	RICHIESTA COPIE RAPPORTO DI INCIDENTE CON FERITI
P_T60	RICHIESTE COPIE RAPPORTO DI INCIDENZA SENZA FERITI
P_T61	RILASCIO NULLA-OSTA PER GARE PODISTICHE, CICLISTICHE ATTIVITA' VARIE
P_T62	RILASCIO LICENZA DA "FOCHINO"
P_T63	RILASCIO PERMESSI PROVVISORI PER ACCESSO Z.T.L.

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
P_T64	RILASCIO PERMESSO DI TRANSITO IN AREA PEDONALE A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E NON RESIDENTI
P_T65	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L.
P_T66	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L. PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI
P_T67	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A DETERIORAMENTO
P_T68	RILASCIO CONTRASSEGNO PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A SMARRIMENTO O FURTO
P_T69	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' 5 ANNI (PERMANENTE)
P_T70	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI
P_T71	RINNOVO PERMESSO Z.T.L.
P_T72	RINNOVO PERMESSO Z.T.L. - MEDICI CON STUDIO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO
P_T73	AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SPECCHIO PARABOLICO
P_T74	AUTORIZZAZIONE GARA PODISTICA
P_T75	AUTORIZZAZIONE GARA CICLISTICA
P_T76	NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO - RD 1126/1926 - RD 3267/1923 - DGRL 6215/1996 - DGRL 3888/1998
P_T77	COMUNICAZIONE ALLO SPANDIMENTO DI EFFLUENTI DA ALLEVAMENTO DM 7/4/2006 - DELIB. G.C. 241/2010
P_T79	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI
P_T80	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI O ASSIMILABILI NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO O IN FOGNATURA
P_T81	ATTIVITA' MANUTENZIONE IMMOBILI
P_T82	ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI
P_T83	ATTIVITA' ESTRATTIVE
P_T85	ATTIVITA'/PROCESSO: AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DELL'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE EX ART. 125 C. 8 E 11 (ULTIMO PARAGRAFO) DEL CODICE DEI CONTRATTI
P_T87	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
P_T88	AUTENTICA COPIE CONFORMI
P_T89	AUTENTICA FIRMA PASSAGGI PROPRIETA' AUTO
P_T90	AUTENTICA FIRMA
P_T91	AUTENTICA FOTO
P_T92	CANCELLAZIONE AIRE
P_T93	RILASCIO CERTIFICATI E COPIE INTEGRALI ATTI DI STATO CIVILE
P_T94	CERTIFICATO GODIMENTO DIRITTI POLITICI
P_T95	CERTIFICATO ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI
P_T96	DICHIARAZIONI DI MORTE
P_T97	DICHIARAZIONI DI NASCITA
P_T98	ISCRIZIONE AIRE
P_T99	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI

Piano integrato di attività e organizzazione –

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
SETT_3_1	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO
SETT_II_	RENDICONTO DELLA GESTIONE (ART. 227 TUEL)
SETT_II_VP	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II)
SETT_V_VP	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V)
SET_1	PROGRESSIONI ORIZZONTALI
SG_1	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA
SG_2	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO
SG_3	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO
SG_4	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI
SG_5	CONTRATTI
SG_COMM	PROCESSO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
SG_PF	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1
SG_PR	PROROGA TECNICA
SG_RN	RINNOVO CONTRATTUALE
SG_TR	TRANSAZIONI
Sett_III_	CONCESSIONI PATROCINI
Sett_I_CONC	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO
Sett_I_SGR	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA
URB_VII_001	S.C.I.A.
URB_VII_002	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E SEMPLIFICATA
URB_VII_003	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE

2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti

Partendo da quanto indicato nel vigente PTPCT in tema di registro dei rischi, si riportano la metodologia adottata, i processi e i rischi con più alto valore corruttivo.

L'identificazione e la ponderazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" intesi nella più ampia accezione della legge 190/2012. Considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione, i rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- adottando, come previsto dal PNA 2019, un sistema di valutazione che preveda, ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, "un approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza."

Più specificatamente, per la valutazione del livello di probabilità sono state considerate le seguenti voci:

- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalità
- livello di trasparenza
- livello di strutturazione /formalizzazione del processo
- livello di trasversalità/coinvolgimento di più uffici/amministrazioni
- manifestazione di eventi corruttivi in passato. Per la valutazione del livello di impatto sono state invece considerate le seguenti voci:
- finanziario
- reputazionale e di immagine
- sociale e territoriale (verso l'utenza)

L'identificazione dei rischi è stata svolta da un "focus group" appositamente costituito e composto dai Dirigenti e dai referenti anticorruzione da ciascun nominati, che ha operato sotto il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma dedicata.

L'analisi del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT. Il Comune di Viterbo in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019 (e confermato dal PNA 2022), ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio. Al fine di applicare la metodologia elaborata si è operato secondo le seguenti fasi:

Misurazione del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.

Definizione del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.

Attribuzione di un livello di rischio a ciascun processo.

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto). Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando "probabilità" per "impatto". Utilizzando un approccio metodologico qualitativo coerente con quanto previsto dal PNA 2019, sono stati stimati dai referenti del "focus group" e dai Dirigenti (nonché validati dall'RPCT), per i processi di loro competenza, i rischi prevedibili e la probabilità e l'impatto del loro eventuale accadimento (in una scala da "1=Basso" a "3=Alto", prevedendo anche il valore "0=nessuno" ove ritenuto utile), giungendo in tal modo alla individuazione di un livello di rischio contestualizzato con le dimensioni dell'Ente. Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si è proceduto alla "ponderazione", evidenziando i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio per una più incisiva attuazione delle misure preventive (fase di trattamento).

In concreto, i rischi corruttivi sono stati individuati all'esito di incontri che hanno avuto ad oggetto la compilazione di specifici "questionari di rischio" volti a calcolare e cristallizzare il livello di rischio di ciascun processo, mediante l'assegnazione di un punteggio "basso", "medio" o "alto" e la conseguente applicazione di specifiche misure correttive atte a prevenire i rischi individuati. Mentre ai processi con rischio "basso" sono state applicate di default le misure previste dal PNA 2019 - l'Ente ha programmato in coerenza con questi ultimi le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che misure specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

SETTORE:	Comune di Viterbo			RESP SETTORE:	DIRIGENTE ND	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE CON 3 O PIU' MINORI .	1	Basso			
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,6	Medio			
	DOMANDE BONUS ENEL/GAS .	1	Basso			

SETTORE:		SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco		RESP SETTORE:	Puopolo Annalisa	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,33	Basso			
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2	Medio			
	CONTRATTI .	1,67	Medio			
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio			
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	1,5	Medio			
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .	1,8	Medio			
	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	2,34	Medio			
	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI .	2,34	Medio			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1	Basso		Basso	
	CONTROLLI INTERNI .	1,33	Basso			
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,33	Basso			
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,33	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,33	Basso			
	TUTELA DEL WHISTLEBLOWER .	1,33	Basso			

SETTORE:		SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana		RESP SETTORE:	Vinciotti Mauro	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1	Basso			
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,86	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1	Basso			
	AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI .	3,01	Alto	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	MONITORAGGIO SERVIZI AFFIDATI .	1	Basso			
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio			
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,4	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO IN ZONA SOGGETTA A LIMITE DI PESO A.P.C. .	1	Basso			
	AUTORIZZAZIONE GARA CICLISTICA .	1	Basso			
	AUTORIZZAZIONE GARA PODISTICA .	1	Basso			
	AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SPECCHIO PARABOLICO .	1	Basso			
	AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL TIRO AL VOLO .	1	Basso			
	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI .	1	Basso			
	RILASCIO CONTRASSEGNO A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CON INVALIDITA' 5 ANNI .	1	Basso			
	RILASCIO CONTRASSEGNO PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A SMARRIMENTO O FURTO .	1	Basso			
	RILASCIO LICENZA DA "FOCHINO" .	1	Basso			
	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L. .	1	Basso			
	RILASCIO PERMESSI PER ACCESSO Z.T.L. PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI .	1	Basso			
	RILASCIO PERMESSI PROVVISORI PER ACCESSO Z.T.L. .	1	Basso			
	RILASCIO PERMESSO DI TRANSITO IN AREA PEDONALE A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E NON RESIDENTI .	1	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' INFERIORE A 5 ANNI .	1	Basso			
	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CON VALIDITA' 5 ANNI (PERMANENTE) .	1	Basso			
	RINNOVO CONTRASSEGNO DIVERSAMENTE ABILI CONSEGUENTE A DETERIORAMENTO .	1	Basso			
	RINNOVO PERMESSO Z.T.L. .	1	Basso			
	RINNOVO PERMESSO Z.T.L. - MEDICI CON STUDIO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO .	1	Basso			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI UFFICI POLIZIA LOCALE .	1,33	Basso			
	CANCELLAZIONE AIRE .	1	Basso			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,33	Basso			
	DICHIARAZIONI DI MORTE .	1	Basso			
	DICHIARAZIONI DI NASCITA .	1	Basso			
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,4	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS .	1	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	ISCRIZIONE AIRE .	1	Basso			
	ISCRIZIONE ANAGRAFICA CITTADINI ITALIANI .	1,17	Basso			
	ISCRIZIONE APR 4 PER RIMPATRIO AIRE .	1	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	Basso			
	PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO .	1	Basso			
	RICHIESTA COPIE RAPPORTO DI INCIDENTE CON FERITI .	1	Basso			
	RICHIESTE COPIE RAPPORTO DI INCIDENZA SENZA FERITI .	1	Basso			
	RILASCIO CARTA IDENTITA' .	1	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI AIRE .	1	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI .	1,4	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI E COPIE INTEGRALI ATTI DI STATO CIVILE .	1,17	Basso			
	RILASCIO CERTIFICATI STORICI .	1	Basso			
	RILASCIO DUPLICATO TESSERA ELETTORALE .	1,17	Basso			
	RILASCIO TESSERA ELETTORALE .	1,17	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1	Basso			
	TRASCRIZIONE ATTI ADOZIONI NAZIONALI EDE INTERNAZIONALI .	1,17	Basso			
	TRASCRIZIONE ATTI DI STATO CIVILE .	1,17	Basso			
	TRASCRIZIONE MATRIMONIO CONCORDATARIO .	1,17	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .	1,67	Medio			
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III e PL-Demografico) .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		

Piano integrato di attività e organizzazione –

SETTORE:		SETTORE I-Affari Amministrativi e Serv. Giuridico- Gest. e Sviluppo del Personale- Gare appalti-Provveditorato - Com. ed Informazione Pubblica-Staff del Sindaco-Servizi Informatici		RESP SETTORE:	Interim Rossetti Romolo Massimo	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			

SETTORE:		SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale		RESP SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	1,5	Medio			
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio			
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	VERIFICA E RISCANTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1,17	Basso			
	ACCESSO AGLI ATTI UFFICIO PROVVEDITORATO .	1,33	Basso			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	Basso			
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,67	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	ELABORAZIONE STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO / DETERMINATO / CO.CO.CO. / ALTRO .	1,17	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,67	Medio			
	GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	1,17	Basso			
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,8	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1,17	Basso			
	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .	1,5	Medio			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,17	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	ACCENSIONE/ ESTINZIONE/ DEVOLUZIONE - MUTUI .	1,4	Basso			
	ACQUISIZIONE FATTURE E CONTABILITA' IVA .	1	Basso			
	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA .	1	Basso			
	AGENTE CONTABILE .	1,67	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	CONTABILIZZAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO .	1,4	Basso			
	EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI DI ENTRATA .	1	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	EROGAZIONE CONTRIBUTI C/ INTERESSE .	1	Basso			
	FORMAZIONE DEL BILANCIO E SUE VARIAZIONI .	1,4	Basso			
	FORMAZIONE DEL PEG E SUE VARIAZIONI .	1,17	Basso			
	GESTIONE ATTI DI LIQUIDAZIONE DELLE SPESE ED EMISSIONE ORDINATIVI DI PAGAMENTO .	1,2	Basso			
	GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE .	1,67	Medio			
	GESTIONE DELLE LOCAZIONI ATTIVE .	1,5	Medio			
	GESTIONE DELLE LOCAZIONI PASSIVE .	1,33	Basso			
	GESTIONE ECONOMATO .	1,6	Medio			
	GESTIONE INVENTARIO PATRIMONIO DELL'ENTE .	1,33	Basso			
	GESTIONE MOROSITA' CON EVENTUALI INCARICHI ESTERNI .	1,5	Medio			
	GESTIONE OCCUPAZIONE ABUSIVA IMMOBILI COMUNALI .	2,2	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	GESTIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI .	1,17	Basso			
	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II) .	1,67	Medio			
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI LOCATI A TERZI .	1,33	Basso			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	MONITORAGGIO PAREGGIO DI BILANCIO .	1	Basso			
	RENDICONTO DELLA GESTIONE (ART. 227 TUEL) .	1	Basso			
	SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL DUP .	1,17	Basso			

SETTORE:		SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033		RESP SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,17	Basso			
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,6	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	3,2	Alto	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,33	Basso			
	GESTIONE APPALTO MENSE SCOLASTICHE .	1,33	Basso			
	GESTIONE APPALTO TRASPORTI SCOLASTICI .	1,33	Basso			
	GESTIONE CONCESSIONE TRIBUNE PER FESTIVITA' SANTA ROSA .	1,17	Basso			
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
Incarichi e nomine	INCARICHI SCUOLA MUSICALE .	1,5	Medio			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONTRIBUTI PER KIT SCUOLA .	1	Basso			
	CONTRIBUTI PER LIBRI DI TESTO .	1	Basso			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONI PATROCINI .	1	Basso			
	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	2,2	Medio	RISCHIO ALTO Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1	Basso			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,33	Basso			
	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .	1,8	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	2	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,67	Medio			
	GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA .	1,17	Basso			
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,5	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,33	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III e PL-Demografico) .	1,67	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		

SETTORE:		SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025		RESP SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,8	Medio			
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,4	Basso			
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,8	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	GESTIONE APPALTO UFFICIO TURISTICO .	1,8	Medio			
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	1,8	Medio	Si conferma il risultato delle misurazioni che rappresentano bene il rischio del processo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .	1,33	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,86	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	GESTIONE RUOLI ESATTORIALI (ISCRIZIONI E DISCARICHI) .	1,17	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	RICHIESTA CONTRIBUTO - CONSORZI STRADALI - (AI SENSI DEL DLGS. LGT. N. 1446/18 PER LA SPESA DI MANUTENZIONE, SIOSTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE STRADE VICINALI PUBBLICO TRANSITO) .	1,17	Basso			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .	2,1	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .	1	Basso	Si fa presente che per quanto riguarda i quesiti 5 e 6 nella parte relativa alle PROBABILITA' la declaratoria non appare pienamente rispondente al procedimento così come formato nell'Ente.		
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .	1,86	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI SCIA .	1,17	Basso	Si fa presente che per quanto riguarda i quesiti 5 e 6 nella parte relativa alle PROBABILITA' la declaratoria non appare pienamente rispondente al procedimento così come formato nell'Ente.		
	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .	1,6	Medio			
	RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI .	1,6	Medio			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1	Basso			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,4	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,2	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,86	Medio	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,17	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	0,23	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1,4	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1,87	Medio			
	RICHIESTA ATTESTATI DI QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (I.A.P.) PER BUCALOSSI, ISCRIZIONE INPS E PSR REGIONALE E DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	1,17	Basso			
	RICHIESTA ATTESTATO CANCELLAZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1	Basso			
	RICHIESTA ATTESTATO DI QUALIFICA DI COLTIVATORE DIRETTO (C.D.) PER - ESONERO BUCALOSSI E PSR - REGIONALE .	1,17	Basso			
	RICHIESTA ATTESTATO ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1	Basso			
	RICHIESTA CONFERIMENTO QUALIFICA DI UTENTE MOTORE AGRICOLO (UMA) (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	1	Basso			
	RICHIESTA TAGLIO BOSCO .	1,33	Basso			
	RICHIESTA TIMBRATURA BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI .	1	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,6	Medio			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	GESTIONE CONTEZIOSO TRIBUTARIO .	1,33	Basso	Alcuni quesiti nella parte "IMPATTO" non appaiono idonei/ coerenti riferendosi esclusivamente a contratti.		

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .	1,4	Basso			

SETTORE:		SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica		RESP SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	ACCESSO AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE .	1,33	Basso			
	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	1,33	Basso	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale SI RILEVA UN RISCHIO MEDIO PER LE CARATTERISTICHE DEL PROCEDIMENTO E PER LA PRESENZA DI UN RICORSO IN ESSERE.		
	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	1,8	Medio			
	PROCEDURE DI MOBILITA' .	1,17	Basso			
	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,33	Basso			
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,33	Basso	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
Affari legali e contenzioso	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	2,13	Medio			
	RISARCIMENTO DANNI VEICOLI .	1	Basso			
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	3,29	Alto	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,83	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .	1,5	Medio			
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI .	1,6	Medio			
	VERIFICA E RISCANTRO DELLE TIMBRATURE DI ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE IN SERVIZIO .	1	Basso			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ASSEGNO DI MATERNITA' .	1	Basso			
	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETTA RICOVERO IN RSA O ALTRE STRUTTURE RIABILITATIVE DI MANTENIMENTO .	1	Basso			
	CONCESSIONE CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE E INDIGENTI .	1	Basso			
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,17	Basso			
	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE .	1,33	Basso			
	DOMANDA E.R.P. .	1,83	Medio	Si rileva che il livello medio deriva dal fatto che il Processo non è completamente informatizzato		
	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE .	1,67	Medio	Si rileva che il livello medio deriva dal fatto che il Processo non è completamente informatizzato		

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	INTEGRAZIONE ECONOMICA PER RETTE DI RICOVERO IN CASE DI RIPOSO .	1	Basso			
	INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITA' GRAVISSIMA, NON AUTOUFFICIENZA E VITA INDIPENDENTE .	1	Basso			
	RICHIESTA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE .	1	Basso			
	SERVIZIO TRASPORTO CITTADINI TEMPORANEAMENTE O PERMANENTEMENTE DISABILI .	1	Basso			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ISCRIZIONE ASILI NIDO .	1	Basso			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AI DOCUMENTI AMM.VI SETTORE SERVIZI SOCIALI .	1	Basso			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	Basso			
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1,8	Medio			
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	2	Medio			
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	2	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'intervento del Segretario Generale		
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,17	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,5	Medio			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,17	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .	1,67	Medio			

SETTORE:	SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari	RESP SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO			
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,5	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	2,34	Medio	Intervento del SG		
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	Basso			
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,17	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,6	Medio			
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1	Basso			

SETTORE:		SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti		RESP SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,5	Medio			
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1,4	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
Affari legali e contenzioso	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	1,83	Medio	Livello del processo modificato per effetto dell'Intervento del Segretario Generale		
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	2,7	Alto	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	2,4	Medio			
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	2,34	Medio			
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .	1,6	Medio		
ATTIVITA' RELATIVE AL CONTROLLO E REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI .		1,17	Basso			

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	COMUNICAZIONE ALLO SPANDIMENTO DI EFFLUENTI DA ALLEVAMENTO DM 7/4/2006 - DELIB. G.C. 241/2010 .	1,17	Basso			
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI O ASSIMILABILI NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO O IN FOGNATURA .	1	Basso			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI .	1,2	Basso			
	ATTIVITA' MANUTENZIONE IMMOBILI .	1,4	Basso			
	ATTIVITA' MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI .	1,4	Basso			
	AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI .	1,86	Medio			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1	Basso			
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .	1,64	Medio			
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,4	Basso			
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL COMPLESSO TERMALE EX TERME INPS .	2,66	Alto			
	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMALE .	2,13	Medio			
	RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .	2,67	Alto			

SETTORE:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico			RESP SETTORE:	Monceli Simone	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	1,5	Medio			
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	3,2	Alto			
	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	1,64	Medio			
	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	3,66	Alto			
	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .	2,93	Alto			
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	3,2	Alto		
CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .		2,67	Alto			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	1,5	Medio			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ATTIVITA' ESTRATTIVE .	3,04	Alto			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI .	1,2	Basso			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,2	Basso			
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,33	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1	Basso			
	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1,64	Medio			

SETTORE:		SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar		RESP SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e progressione del personale	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	2,2	Medio			
	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
Contratti pubblici	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .	1,64	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	PROROGA TECNICA .	1,67	Medio	Intervento del SG		
	RINNOVO CONTRATTUALE .	1,67	Medio	Intervento SG		
	TRANSAZIONI .	1,67	Medio	Intervento del SG		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA - C.I.L.A. .	1,4	Basso			
	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA LIMITI ACUSTICI .	1	Basso			
	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E SEMPLIFICATA .	1,2	Basso			
	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA .	1,4	Basso			
	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-L. 326/2003, 724/1994 .	2,1	Medio			
	ENERGIE RINNOVABILI .	1	Basso			
	PERMESSO DI COSTRUIRE .	2,93	Alto			

Piano integrato di attività e organizzazione –

AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
	PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA .	1	Basso			
	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .	1,86	Medio			
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'- S.C.I.A. .	1,6	Medio			
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	ACCESSO AGLI ATTI .	1,6	Medio			
	CODICE DI COMPORTAMENTO .	1,6	Medio	Livello abbassato come per altri Settori		
	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	1	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	1,67	Medio	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale (Il settore aveva indicato di ritenere il processo a basso rischio. per il SG il Rischio è MEDIO)		
	INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI .	1,33	Basso			
	INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' .	1,33	Basso			
	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	1,33	Basso	Rischio elevato a seguito di verifica del Segretario Generale		
	PROTOCOLLI DI LEGALITA' E PATTI DI INTEGRITA' .	1,5	Medio			
	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	2,4	Medio			
ROTAZIONE DEL PERSONALE .	1	Basso				
gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA' - S.C.A. .	1,17	Basso			

SETTORE:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	Diversa valutazione della violazione tributaria	2	Medio		

SETTORE:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	RESP SETTORE:	Moncelsi Simone			
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Omesso controllo sull'esecuzione del contratto	2,56	Alto		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Omessa irrogazione delle penalità contrattuali	2,56	Alto		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	2,93	Alto		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	Mancato rispetto del contratto	3,6	Alto		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	2,8	Alto		
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	2,56	Alto		

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Il trattamento consiste nel procedimento “per modificare il rischio”.

In concreto, individuati i rischi corruttivi, l’Ente ha programmato in coerenza con questi ultimi le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

Il responsabile della prevenzione della corruzione ha stabilito le “priorità di trattamento” in base al livello di rischio, all’obbligatorietà della misura ed all’impatto organizzativo e finanziario della misura stessa.

Le misure di carattere trasversale di cui è stata prevista l’implementazione sono:

- *la trasparenza, che costituisce oggetto della precedente “sezione Trasparenza” del PTPCT, di seguito meglio esplicitata*
- *l’informatizzazione e la digitalizzazione dei processi, che consente per tutte le attività dell’amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di “blocchi” non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;*
- *l’accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l’apertura dell’amministrazione verso l’esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull’attività da parte dell’utenza;*
- *il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi*
- *il costante aggiornamento e monitoraggio del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dall’Ente (codice di amministrazione)*
- *la formazione in tema di anticorruzione, erogata ogni anno a tutto il personale dell’ente*
- *l’adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)*
- *la definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto*

Rispetto alle misure di carattere specifico, si riportano in allegato, organizzate a livello di Settore, le schede contenenti le azioni preventive e i controlli attivati per ognuno dei processi per i quali si è stimato “medio” o “alto” l’indice di rischio o per i quali, sebbene l’indice di rischio sia stato stimato come “basso”, si è comunque ritenuto opportuno e utile predisporre e inserire nel Piano azioni di controllo preventivo. I processi complessivamente inseriti nel Piano sono 231, i rischi individuati sono complessivamente 139, ognuno dei quali con almeno una azione programmata o già in atto.

STRUTTURA:	Comune di Viterbo		RESP. SETTORE:	DIRIGENTE ND		
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		PROCESSO/FASE:	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nell' ammissione al contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale del Dirigente circa l'adozione di provvedimenti in conformità ai Bandi o ai criteri generali di concessione dei benefici economici adottati dalla Giunta ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale del Dirigente circa l'adozione di provvedimenti in conformità ai Bandi o ai criteri generali di concessione dei benefici economici adottati dalla Giunta ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale del Dirigente circa l'adozione di provvedimenti in conformità ai Bandi o ai criteri generali di concessione dei benefici economici adottati dalla Giunta ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Medio		Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando

STRUTTURA:	Comune di Viterbo		RESP. SETTORE:	DIRIGENTE ND		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	Medio		Attestazione semestrale, in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	Attestazione semestrale, in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	Attestazione semestrale, in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti a campione.	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti a campione.	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti a campione.

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco		RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa		
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		PROCESSO/FASE:	PROCESSO DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta del Consiglio sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere del Consiglio Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta del Consiglio sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere del Consiglio Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta del Consiglio sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere del Consiglio Comunale

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa			
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	PROCESSO DELLE DETERMINAZIONI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Medio		Publicazione referto annuale riferito ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, realizzati a campione, secondo le tipologie e le percentuali stabilite dal Reg. n. 37/2013	Publicazione referto annuale riferito ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, realizzati a campione, secondo le tipologie e le percentuali stabilite dal Reg. n. 37/2013	Publicazione referto annuale riferito ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile, realizzati a campione, secondo le tipologie e le percentuali stabilite dal Reg. n. 37/2013
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza del soggetto nel 100% delle determinazioni	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza del soggetto nel 100% delle determinazioni	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza del soggetto nel 100% delle determinazioni
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Espletamento di tutti gli atti prodromici all'emanazione delle determinazioni dei Settori sulla piattaforma Iride e sul Portale Maggioli ove previsto.	Espletamento di tutti gli atti prodromici all'emanazione delle determinazioni dei Settori sulla piattaforma Iride e sul Portale Maggioli ove previsto.	Espletamento di tutti gli atti prodromici all'emanazione delle determinazioni dei Settori sulla piattaforma Iride e sul Portale Maggioli ove previsto.

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco			RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	ISTANZA AL SOGGETTO TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata verifica della segnalazione	Monitoraggio e periodico reporting su ricorsi/reclami/ segnalazioni esterne	Medio		Pubblicazione sulla piattaforma di n. 1 Report semestrale che attesti l'eventuale ricezione di reclami/ricorsi o segnalazioni in grado di attivare il potere sostitutivo del Segretario Generale	Pubblicazione sulla piattaforma di n. 1 Report semestrale che attesti l'eventuale ricezione di reclami/ricorsi o segnalazioni in grado di attivare il potere sostitutivo del Segretario Generale	Pubblicazione sulla piattaforma di n. 1 Report semestrale che attesti l'eventuale ricezione di reclami/ricorsi o segnalazioni in grado di attivare il potere sostitutivo del Segretario Generale
Mancata verifica della segnalazione	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Medio		Controllo delle segnalazioni istanze/reclami entro 30 giorni dal ricevimento o entro i termini indicati dalle norme di riferimento (di cui dare atto tramite report semestrale)	Controllo delle segnalazioni istanze/reclami entro 30 giorni dal ricevimento o entro i termini indicati dalle norme di riferimento (di cui dare atto tramite report semestrale)	Controllo delle segnalazioni istanze/reclami entro 30 giorni dal ricevimento o entro i termini indicati dalle norme di riferimento (di cui dare atto tramite report semestrale)

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco			RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	PROCESSO DELLE DELIBERE DI GIUNTA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere	Controllo formale sui pareri, sulla sussistenza degli elementi di diritto e controllo sulla competenza dell'organo nel 100% delle delibere
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta della Giunta sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere della Giunta Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta della Giunta sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere della Giunta Comunale	Completo espletamento degli atti prodromici alla seduta della Giunta sulla piattaforma Iride , per la totalità delle delibere della Giunta Comunale

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco	RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Medio		attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente sulla piattaforma dedicata della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente sulla piattaforma dedicata della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Medio		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:		RESP. SETTORE:		Puopolo Annalisa		
SEGRETERIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco						
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Medio		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.

AREA:		PROCESSO/FASE:		TRANSAZIONI .		
Contratti pubblici						
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:		PROCESSO/FASE:		DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .		
Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree						
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco			RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco			RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	CONTRATTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione dei controlli nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti	Medio		Controllo semestrale della sussistenza e della regolarità di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto da attestare mediante presenza nel fascicolo del contratto di riferimento. Come ad esempio controllo nel 100% dei casi della regolarità della cauzione e della polizza assicurativa, della firma digitale prima della stipula del contratto, e richiesta del DURC e della visura presso la Camera di Commercio.	Controllo semestrale della sussistenza e della regolarità di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto da attestare mediante presenza nel fascicolo del contratto di riferimento. Come ad esempio controllo nel 100% dei casi della regolarità della cauzione e della polizza assicurativa, della firma digitale prima della stipula del contratto, e richiesta del DURC e della visura presso la Camera di Commercio.	Controllo semestrale della sussistenza e della regolarità di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto da attestare mediante presenza nel fascicolo del contratto di riferimento. Come ad esempio controllo nel 100% dei casi della regolarità della cauzione e della polizza assicurativa, della firma digitale prima della stipula del contratto, e richiesta del DURC e della visura presso la Camera di Commercio.

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco			RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018 Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018 Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

Piano integrato di attività e organizzazione –

STRUTTURA:	SEGRETARIATO GENERALE- Servizio segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali- servizio controlli interni- anticorruzione e trasparenza- contratti- staff del Sindaco			RESP. SETTORE:	Puopolo Annalisa	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana			RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro			
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Basso		Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina	Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina	Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana			RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO SERVIZI INFORMATICI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Alto		Controllo preventivo e concomitante su un campione pari al 20% degli atti di affidamento diretto adottati nel semestre precedente	Controllo preventivo e concomitante su un campione pari al 20% degli atti di affidamento diretto adottati nel semestre precedente	Controllo preventivo e concomitante su un campione pari al 20% degli atti di affidamento diretto adottati nel semestre precedente

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	RESP. SETTORE:		Vinciotti Mauro		
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	PROCESSO/FASE:		MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III e PL-Demografico) .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Comportamenti anomali in fase di deposito contante presso istituti di credito.	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Basso		Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico
Comportamenti anomali in fase di riscossione	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Basso		Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico
Comportamenti anomali in fase di versamento	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Basso		Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Basso		Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Pianificazione dei controlli	Basso		redazione linee guida/ regolamento per la gestione delle somme incassate e dei versamenti. Verifiche periodiche del collegio dei revisori. Promozione dei pagamenti elettronici	redazione linee guida/ regolamento per la gestione delle somme incassate e dei versamenti. Verifiche periodiche del collegio dei revisori. Promozione dei pagamenti elettronici	redazione linee guida/ regolamento per la gestione delle somme incassate e dei versamenti. Verifiche periodiche del collegio dei revisori. Promozione dei pagamenti elettronici
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Favorie l'utilizzo di strumenti elettronici per il pagamento all'Agente Conabile o alla Tesoreria Comunale	Basso		Attivazione del servizio Pago P.A.	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico	Introduzione di ulteriori sistemi di pagamento elettronico

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana			RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Medio		attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Medio		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:		SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana		RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Medio		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana	RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro			
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	PROCESSO/FASE:	AUTORIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE SU TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza nella procedura	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Attestazione verifica semestrale sull'effettivo utilizzo del sistema informatico di tracciabilità delle procedure adottato	Attestazione verifica semestrale sull'effettivo utilizzo del sistema informatico di tracciabilità delle procedure adottato	Attestazione verifica semestrale sull'effettivo utilizzo del sistema informatico di tracciabilità delle procedure adottato

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana			RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE I- Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione-amministrazione digitale-sicurezza integrata e corpo di polizia locale-ufficio speciale ex comuni-mobilità urbana			RESP. SETTORE:	Vinciotti Mauro	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale		RESP. SETTORE:	Magnanimità Eleonora		
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio		PROCESSO/FASE:	AGENTE CONTABILE .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato controllo	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	Medio		Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale	RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Medio		attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel bimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sulla piattaforma dedicata di tutti i CIG utilizzati nel bimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Medio		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:		SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale		RESP. SETTORE:		Magnanimi Eleonora	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Medio		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	

AREA:		Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		GESTIONE CONTRATTO PULIZIA UFFICI COMUNALI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Mancato rispetto del contratto	Pianificazione dei controlli	Medio		Verifica periodica, e almeno semestrale, della corretta esecuzione delle prestazioni del servizio da parte del RUP	Verifica periodica e almeno semestrale, della corretta esecuzione delle prestazioni del servizio da parte del RUP	Verifica periodica e almeno semestrale, della corretta esecuzione delle prestazioni del servizio da parte del RUP	

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale			RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	GESTIONE CANILE COMUNALE STRADA NOVEPANI (RAPPORTI CON ASSOCIAZIONE ONLUS AMICI ANIMALI, RAPPORTI CON LE DITTE INCARICATE PER FORNITURE DI ALIMENTI E MEDICINALI, PULIZIA E DISINFESTAZIONE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	Pianificazione dei controlli	Medio				

AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	GESTIONE DELLE LOCAZIONI ATTIVE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Comportamenti anomali in fase di riscossione	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Verifica semestrale dell'effettivo utilizzo di un sistema informatico che registri gli incassi e rilevi le morosità esistenti	Verifica semestrale dell'effettivo utilizzo di un sistema informatico che registri gli incassi e rilevi le morosità esistenti	Verifica semestrale dell'effettivo utilizzo di un sistema informatico che registri gli incassi e rilevi le morosità esistenti

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale			RESP. SETTORE:	Magnanini Eleonora	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	GESTIONE MOROSITA' CON EVENTUALI INCARICHI ESTERNI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/ imprese oggetto di controllo	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Attestazione semestrale dell'utilizzo di una procedura informatica e standardizzata che consenta di monitorare le morosità e di procedere alle attività per il recupero del credito	Attestazione semestrale dell'utilizzo di una procedura informatica e standardizzata che consenta di monitorare le morosità e di procedere alle attività per il recupero del credito	Attestazione semestrale dell'utilizzo di una procedura informatica e standardizzata che consenta di monitorare le morosità e di procedere alle attività per il recupero del credito

AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	GESTIONE OCCUPAZIONE ABUSIVA IMMOBILI COMUNALI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Adozione di atti volti a favorire particolari soggetti e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Pianificazione dei controlli	Medio				

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale			RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	RAPPORTI CON CANILI DI PROPRIETA' PRIVATA CHE OSPITANO CANI DI PROPRIETA' DEL COMUNE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, delle prestazioni di servizi e di lavori	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% per la verifica della corretta esecuzione della fornitura, delle prestazioni di servizi e di lavori	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% per la verifica della corretta esecuzione della fornitura, delle prestazioni di servizi e di lavori	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% per la verifica della corretta esecuzione della fornitura, delle prestazioni di servizi e di lavori

AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale			RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale			RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semstraledelle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale			RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	GESTIONE ECONOMATO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifiche di cassa periodiche senza preavviso, effettuate da soggetto diverso dal responsabile dell'ufficio o a cura di organo esterno	Medio		Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui	Attestazione verifiche semestrali a campione effettuate in modo casuale e non programmabili ad opera di soggetti diversi dal responsabile dell'ufficio da attestare mediante il caricamento di almeno n. 2 verbali annui

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE II- Ragioneria, bilancio e contabilità- economato- provveditorato- società partecipate- patrimonio- benessere animale			RESP. SETTORE:	Magnanimi Eleonora	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore II) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Medio		Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale a verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	RESP. SETTORE:	Celestini Luigi			
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROCESSO/FASE:	CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE A SEGUITO DI BANDO .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Medio		Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando	Verbale che attesta l'avvenuto esame da parte della commissione della documentazione presentata in sede di partecipazione al bando
Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		L'erogazione avviene nel rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	L'erogazione avviene nel rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	L'erogazione avviene nel rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.
Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	Medio		In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/FASE:	INCARICHI SCUOLA MUSICALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	Applicazione della normativa Vigente in materia di concorsi e selezioni. Adozione (Regolamento) di Criteri oggettivi finalizzati a garantire trasparenza nella procedura e rispetto del principio della segretezza nello svolgimento della selezione	Medio		Attestazione semestrale relativa al rispetto della normativa disciplinante l'emanazione e la gestione del bando di selezione	Attestazione semestrale relativa al rispetto della normativa disciplinante la gestione del bando di selezione	Attestazione semestrale relativa al rispetto della normativa disciplinante la gestione del bando di selezione
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale relativa al rispetto della conformità degli atti alla normativa in materia e al regolamento comunale	Attestazione semestrale relativa al rispetto della conformità degli atti alla normativa in materia e al regolamento comunale	Attestazione semestrale relativa al rispetto della conformità degli atti alla normativa in materia e al regolamento comunale

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore III e PL-Demografico) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Medio		Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale avvenuta verifica dei registri contabili e delle rendicontazioni periodiche da presentare al Settore II.	Attestazione semestrale avvenuta verifica dei registri contabili e delle rendicontazioni periodiche da presentare al Settore II.	Attestazione semestrale avvenuta verifica dei registri contabili e delle rendicontazioni periodiche da presentare al Settore II.

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina	Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina	Acquisizione e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle dichiarazioni rese dai singoli componenti della commissione in merito all'assenza di cause ostative alla nomina

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033	RESP. SETTORE:	Celestini Luigi			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Alto		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Alto		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Alto		attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Alto		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:		SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033		RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Alto		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	EROGAZIONE BENEFICI ECONOMICI PER INIZIATIVE TURISTICO-CULTURALI SENZA PREVIA EMANAZIONE DI BANDO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale relativa all'avvenuto esame delle richieste di benefici economici sulla base delle risorse, degli ambiti di priorità e dei criteri generali definiti dalla Giunta, in conformità dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale relativa all'avvenuto esame delle richieste di benefici economici sulla base delle risorse, degli ambiti di priorità e dei criteri generali definiti dalla Giunta, in conformità dell'art. 12 del vigente Regolamento	Attestazione semestrale relativa all'avvenuto esame delle richieste di benefici economici sulla base delle risorse, degli ambiti di priorità e dei criteri generali definiti dalla Giunta, in conformità dell'art. 12 del vigente Regolamento
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo successivo (operato dal Settore sul 20% dei contributi) dell'effettiva presenza dei requisiti indicati in autocertificazione dai beneficiari	Controllo successivo (operato dal Settore sul 20% dei contributi) dell'effettiva presenza dei requisiti indicati in autocertificazione dai beneficiari	Controllo successivo (operato dal Settore sul 20% dei contributi) dell'effettiva presenza dei requisiti indicati in autocertificazione dai beneficiari
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Verifica pubblicazione	Medio		Attestazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente	Attestazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente	Attestazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente
Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale circa l'avvenuto rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	Attestazione semestrale circa l'avvenuto rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.	Attestazione semestrale circa l'avvenuto rispetto del criterio cronologico. Si precisa che a tal fine rileva la data di deposito della rendicontazione.

STRUTTURA:		SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033		RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale , in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto.	Attestazione semestrale , in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto.	Attestazione semestrale , in virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, dell'avvenuta rilevazione delle iniziative attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto.
Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Verifica effettiva attività svolta	Medio		In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.	In virtù di quanto previsto nel relativo Regolamento, la rilevazione delle iniziative poste in essere avviene attraverso l'analisi della relazione consuntiva delle attività realizzate, delle spese sostenute e del relativo rendiconto. L'analisi del programma, della conseguente relazione e della documentazione depositata viene attentamente analizzata prima dell'erogazione del contributo.

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE III- Cultura- educazione- film commission- sistema museale- patrimonio UNESCO- internazionalizzazione- ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033			RESP. SETTORE:	Celestini Luigi	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Medio		attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente

STRUTTURA:		SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025		RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Medio		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Medio		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA:	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E BONIFICA DELLE BANCHE DATI TRIBUTARIE MEDIANTE CARICAMENTO DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI E RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Basso		Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente.	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente.	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente.
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Ricevimento utenti "a porte aperte" o in aree "open space"	Basso		Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Turnazione nel ricevimento degli utenti	Basso		Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente	Costante aggiornamento della funzionalità del sistema informatico con adeguamento alle sopravvenute esigenze. Attestazione verifica semestrale da parte del Dirigente
Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Ricevimento utenti "a porte aperte" o in aree "open space"	Medio		Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata
Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Turnazione nel ricevimento degli utenti	Medio		Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n.445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	Medio		Verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo su almeno il 50% delle richieste	Verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo su almeno il 50% delle richieste	Verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo su almeno il 50% delle richieste
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Medio		La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto

STRUTTURA:		SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025		RESP. SETTORE:		MANETTI GIANCARLO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Formazione degli operatori	Medio		Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	
Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio		La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA:	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	POLIZIA AMMINISTRATIVA/PUBBLICI ESERCIZI SCIA .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	Basso		La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Basso		Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Basso		La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia di conferimento d'incarichi	Medio		Attestazione semestrale avvenuta individuazione del professionista e/ o tecnico tramite gli elenchi già validati da altri Settori dell'Ente ovvero procedura ad evidenza pubblica e utilizzo di short list	Attestazione semestrale avvenuta individuazione del professionista e/ o tecnico tramite gli elenchi già validati da altri Settori dell'Ente ovvero procedura ad evidenza pubblica e utilizzo di short list	Attestazione semestrale avvenuta individuazione del professionista e/ o tecnico tramite gli elenchi già validati da altri Settori dell'Ente ovvero procedura ad evidenza pubblica e utilizzo di short list

AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	GESTIONE CONTEZIOSO TRIBUTARIO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	Basso		La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA:	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCIA .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	Basso		La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Basso		Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	Basso		La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente attesta semestralmente l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente attesta semestralmente l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente attesta semestralmente l'avvenuto rispetto.

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	RILASCIO PERMESSI INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	Medio		Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Medio		Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata	Attestazione semestrale del Dirigente sul rispetto della misura indicata

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE - AUTORIZZAZIONI .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da piu' figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilita' diverse contribuiscono a limitare i rischi	Medio		La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Medio		Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio		La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	POLIZIA AMMINISTRATIVA/ PUBBLICI ESERCIZI AUTORIZZAZIONI .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio		La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Formazione degli operatori	Medio		Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate	Garantire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione programmati dall'Ente nel rispetto delle competenze e funzioni a ciascuno assegnate
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	Medio		La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura deve essere comunque vagliata da almeno due operatori/ funzionari che ne danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:		MANETTI GIANCARLO		
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:		AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio		Attestazione semestrale del Dirigente sulla presenza di più funzionari nell'ambito dei procedimenti svolti	Attestazione semestrale del Dirigente sulla presenza di più funzionari nell'ambito dei procedimenti svolti	Attestazione semestrale del Dirigente sulla presenza di più funzionari nell'ambito dei procedimenti svolti

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROCESSO/FASE:		FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025	RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO			
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO E CONCESSORIO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (NONCHE' CORRELATA ATTIVITA' DI CONTROLLO) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Interpretazione estensiva della norma limitata solamente a determinati soggetti	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio		La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	Medio		La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità	La procedura è seguita da più operatori/ funzionari che danno contezza con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento e nel contempo dichiarano la mancanza di incompatibilità

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI VERSATI E NON DOVUTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancanza di verifica del rispetto della normativa nelle richieste/ procedimenti ad istanza di parte	Tutte le pratiche vengono istruite e controllate da più figure tecnico-amministrative che con ruoli e responsabilità diverse contribuiscono a limitare i rischi	Basso		La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.	La procedura, seguita da più operatori/ funzionari, termina con l'apposizione della firma sul fascicolo del procedimento. Il Dirigente semestralmente attesta l'avvenuto rispetto.

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Medio		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	RICHIESTA ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO CONTO PROPRIO E CONTO TERZI (D.M. N. 450 DEL 14/12/2001) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	GESTIONE APPALTO UFFICIO TURISTICO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso controllo del servizio erogato	Verifica effettiva attività svolta	Medio		Verifica (preliminare alla liquidazione) del servizio reso dall'appaltatore attraverso l'acquisizione ed esame di relazioni periodiche e attraverso incontri in merito a problematiche e situazioni particolari	Verifica (preliminare alla liquidazione) del servizio reso dall'appaltatore attraverso l'acquisizione ed esame di relazioni periodiche e attraverso incontri in merito a problematiche e situazioni particolari	Verifica (preliminare alla liquidazione) del servizio reso dall'appaltatore attraverso l'acquisizione ed esame di relazioni periodiche e attraverso incontri in merito a problematiche e situazioni particolari

STRUTTURA:	SETTORE IV- Sviluppo economico locale e turismo- attività produttive- agricoltura- statistica- entrate tributarie- ufficio strategico Giubileo 2025			RESP. SETTORE:	MANETTI GIANCARLO	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/FASE:	ACCESSO AGLI ATTI SERVIZIO LEGALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 30% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure del servizio legale gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 30% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure del servizio legale gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 30% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure del servizio legale gestite dal settore I

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	CONCORSO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Favorire un determinato soggetto mediante individuazione specifica dei requisiti richiesti nella procedura senza una effettiva e/o motivata necessità dell'amministrazione ovvero attestandone falsamente il possesso.	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari al 20% dei dipendenti candidati a partecipare alla procedura per la progressione di carriera avviata dall'ente	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari al 20% dei dipendenti candidati a partecipare alla procedura per la progressione di carriera avviata dall'ente	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari al 20% dei dipendenti candidati a partecipare alla procedura per la progressione di carriera avviata dall'ente

AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, l'assenza delle prove scritte e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di concorso per l'assunzione di personale, avviate dall'ente	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di concorso per l'assunzione di personale, avviate dall'ente	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di concorso per l'assunzione di personale, avviate dall'ente

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, l'a delle prove scritte e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di selezione per l'affidamento di incarico professionale, avviate dall'ente.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di selezione per l'affidamento di incarico professionale, avviate dall'ente.	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle procedure di selezione per l'affidamento di incarico professionale, avviate dall'ente.

AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

Piano integrato di attività e organizzazione –

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	PROGRESSIONI ORIZZONTALI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle progressioni economiche effettuate dall'Ente	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle progressioni economiche effettuate dall'Ente	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle progressioni economiche effettuate dall'Ente

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO			
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	PROCESSO/FASE:	CHIAMATA PER SCORRIMENTO DI GRADUATORIA .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scelta di una graduatoria piuttosto che di un'altra in presenza di più graduatorie nel medesimo profilo	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle graduatorie di medesimo profilo	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle graduatorie di medesimo profilo	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% delle graduatorie di medesimo profilo
Mancato rispetto del principio di equivalenza del profilo professionale	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% degli assunti mediante scorrimento di graduatoria, relativo alla corrispondenza del profilo professionale per il quale si procede all'assunzione rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria dalla quale si attinge	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% degli assunti mediante scorrimento di graduatoria, della corrispondenza del profilo professionale per il quale si procede all'assunzione rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria dalla quale si attinge	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 20% degli assunti mediante scorrimento di graduatoria, della corrispondenza del profilo professionale per il quale si procede all'assunzione rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria dalla quale si attinge
Mancato rispetto ordine graduatoria	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 30% delle graduatorie pubblicate dal settore I	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 30% delle graduatorie pubblicate dal settore I	Controllo contestuale alla chiamata su un campione pari almeno al 30% delle graduatorie pubblicate dal settore I

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Alto		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Alto		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Alto		attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Alto		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:		SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica		RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Alto		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	--- Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	--- Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica	RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanza di norme di legge sulla modalità di scelta del contraente	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		utilizzo di sistemi informatici standardizzati	utilizzo di sistemi informatici standardizzati	utilizzo di sistemi informatici standardizzati
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Adozione di un sistema informatico al fine della tracciabilità delle procedure	Medio		Attestazione semestrale avvenuta verifica del rispetto della normativa in materia	Attestazione semestrale avvenuta verifica del rispetto della normativa in materia	Attestazione semestrale avvenuta verifica del rispetto della normativa in materia

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree	PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Pubblicità della seduta di apertura delle offerte al fine di verificarne il contenuto	Medio		Trasmissione ai concorrenti dell'avviso di convocazione di seduta di pubblicazione della commissione almeno due giorni prima	Trasmissione ai concorrenti dell'avviso di convocazione di seduta di pubblicazione della commissione almeno due giorni prima	Trasmissione ai concorrenti dell'avviso di convocazione di seduta di pubblicazione della commissione almeno due giorni prima
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Trasmissione semestrale delle attestazioni relative all'acquisizione delle dichiarazioni rese dai singoli commissari in merito all'assenza di cause ostative	Trasmissione semestrale delle attestazioni relative all'acquisizione delle dichiarazioni rese dai singoli commissari in merito all'assenza di cause ostative	Trasmissione semestrale delle attestazioni relative all'acquisizione delle dichiarazioni rese dai singoli commissari in merito all'assenza di cause ostative

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI CONCORSO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle norme sulla composizione della commissione	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Violazione delle norme sulla composizione della commissione	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	DOMANDA E.R.P. .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale del Settore su almeno il 20% degli atti dell'effettiva esistenza dei requisiti dichiarati	Controllo semestrale del Settore su almeno il 20% degli atti dell'effettiva esistenza dei requisiti dichiarati	Controllo semestrale del Settore su almeno il 20% degli atti dell'effettiva esistenza dei requisiti dichiarati

AREA:	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	EROGAZIONI CONTRIBUTI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale di secondo livello (PO o/e Dirigente) sul 10% delle pratiche istruite dall'ufficio.	Controllo semestrale di secondo livello (PO o/e Dirigente) sul 10% delle pratiche istruite dall'ufficio.	Controllo semestrale di secondo livello (PO o/e Dirigente) sul 10% delle pratiche istruite dall'ufficio.

STRUTTURA:	SETTORE V- Servizi sociali- nuove generazioni- volontariato- gestione e sviluppo del personale- servizio giuridico e contenzioso- informazione pubblica			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	MANEGGIO DENARO E VALORI PUBBLICI (Settore V) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Distrazione temporanea, per diverso utilizzo, di somme di denaro di cui si abbia la disponibilità per motivi di ufficio	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Medio		Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti
Violazione delle normative generali e di settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti	Attestazione semestrale avvenuta verifica tempestiva delle eventuali segnalazioni ricevute e trasmissione delle stesse alle Autorità competenti

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

STRUTTURA:	SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari		RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO		
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Medio		attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Medio		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:	SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari		RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustifichino l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Medio		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.

STRUTTURA:	SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

STRUTTURA:	SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE V-Servizi Sociali-Rapporti con l'Università-Finanziamenti comunitari			RESP. SETTORE:	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata osservanza dei divieti specifici	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali- sistema idrico-termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omesso controllo	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale del Settore della regolarità dei procedimenti di PM per almeno il 10% dei procedimenti attivati per trasferimento salme da altro Comune	Controllo semestrale del Settore della regolarità dei procedimenti di PM per almeno il 10% dei procedimenti attivati per trasferimento salme da altro Comune	Controllo semestrale del Settore della regolarità dei procedimenti di PM per almeno il 10% dei procedimenti attivati per trasferimento salme da altro Comune

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali- sistema idrico-termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	AUTORIZZAZIONI MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E RIPRISTINI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Controlli incompiuti o omissione di controllo	Effettuazione del sopralluogo di verifica da parte di almeno due tecnici	Medio		Effettuazione sopralluoghi almeno per il 50% dei ripristini	Effettuazione sopralluoghi almeno per il 50% dei ripristini	Effettuazione sopralluoghi almeno per il 50% dei ripristini

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata verifica della segnalazione	Verifica sulle segnalazioni ricevute	Medio		Attestazione semestrale avvenute verifiche su uno standard di almeno il 50% delle segnalazioni	Attestazione semestrale avvenute verifiche su uno standard di almeno il 50% delle segnalazioni	Attestazione semestrale avvenute verifiche su uno standard di almeno il 50% delle segnalazioni

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti	RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Alto		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Alto		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Alto		attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Alto		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:		SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti		RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Alto		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali- sistema idrico-termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Obbligo di pubblicare sul sito istituzionale le principali informazioni in materia di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture	Medio		Verifica della pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative a ciascuna gara d'appalto. Controllo su 100 % gare	Verifica della pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative a ciascuna gara d'appalto.	Verifica della pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni relative a ciascuna gara d'appalto.
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Publicità della seduta di apertura delle offerte al fine di verificarne il contenuto	Medio		Verifica della pubblicizzazione della seduta di apertura delle offerte. 100% procedure di gara.	Verifica della pubblicizzazione della seduta di apertura delle offerte.	Verifica della pubblicizzazione della seduta di apertura delle offerte.

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Omesso controllo sul rispetto del regolamento di Polizia Mortuaria e del contratto di appalto da parte del RUP	Pianificazione dei controlli	Medio		Attestazione semestrale avvenute verifiche sulla conformità al regolamento di almeno il 2% delle pratiche relative alla cremazione, tumulazione, estumulazione	Attestazione semestrale avvenute verifiche sulla conformità al regolamento di almeno il 2% delle pratiche relative alla cremazione, tumulazione, estumulazione	Attestazione semestrale avvenute verifiche sulla conformità al regolamento di almeno il 2% delle pratiche relative alla cremazione, tumulazione, estumulazione

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali- sistema idrico-termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali- sistema idrico-termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/FASE:	ACCESSO AGLI ATTI GARE E APPALTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure aperte gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure aperte gestite dal settore I	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle richieste di accesso agli atti pervenute per le procedure aperte gestite dal settore I

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti		RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO		
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio		PROCESSO/FASE:	PROBLEMATICHE RIGUARDANTI IL COMPLESSO TERMALE EX TERME INPS .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Alto		Attestazione semestrale dell'avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale dell'avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale dell'avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	RAPPORTI CON DIRETTORE E SORVEGLIANTE DEL BACINO TERMAL E .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	Individuazione delle ditte da invitare applicando il criterio di scelta a rotazione tra gli operatori inseriti elenchi/albi tenuti dalla stazione appaltante	Medio		Attestazione semestrale avvenuto controllo su individuazione del contraente in base al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs 50/2016, garantendone la rotazione in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo su individuazione del contraente in base al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs 50/2016, garantendone la rotazione in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo su individuazione del contraente in base al possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs 50/2016, garantendone la rotazione in almeno il 20% dei casi
Mancanza di verifica di merito rispondenza dei progetti alla normativa	Verifiche ai contenuti tecnici non avvengono da parte di una sola ma da varie figure (istruttori tecnici – resp. del procedimento – resp. del provvedimento finale)	Medio		Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di due funzionari per verifica della corrispondenza degli elaborati tecnici alla normativa in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali- sistema idrico-termalismo- gare e appalti			RESP. SETTORE:	GAI MASSIMO	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Medio		Controllo semestrale del Settore su 10% determinazioni di affidamento di incarichi professionali relativamente alla sussistenza dei presupposti di legge	Controllo semestrale del Settore su 10% determinazioni di affidamento di incarichi professionali relativamente alla sussistenza dei presupposti di legge	Controllo semestrale del Settore su 10% determinazioni di affidamento di incarichi professionali relativamente alla sussistenza dei presupposti di legge

AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

STRUTTURA:	SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni-servizi cimiteriali- sistema idrico-termalismo- gare e appalti	RESP. SETTORE:		GAI MASSIMO		
AREA:	gestione delle entrate delle spese e del patrimonio	PROCESSO/FASE:		RAPPORTI CON IL GESTORE DELLE TERME COMUNALI .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Alto		Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi
Definizione, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di parametri e punteggi non equilibrati	Predeterminazione dei criteri e dei punteggi di valutazione delle offerte	Alto		Attestazione semestrale verifica corrispondenza dei criteri individuati con i punteggi assegnati, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica corrispondenza dei criteri individuati con i punteggi assegnati, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica corrispondenza dei criteri individuati con i punteggi assegnati, in almeno il 20% dei casi
Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Alto		Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra valutazione della documentazione e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi
Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Alto		Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra criteri individuati nei bandi e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale e avvenuto controllo sulla corrispondenza tra criteri individuati nei bandi e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuto controllo sulla corrispondenza tra criteri individuati nei bandi e normativa correlata, in almeno il 20% dei casi

STRUTTURA:		SETTORE VI- Lavori pubblici e manutenzioni- servizi cimiteriali- sistema idrico- termalismo- gare e appalti		RESP. SETTORE:		GAI MASSIMO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Alto		Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	

AREA:		Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	

AREA:		Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:		PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITUREAI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Alto		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Alto		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in determina la sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Alto		attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione sul portale dedicato di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Alto		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:		SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico		RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Alto		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe. Infatti, seppure l'affidamento diretto previsto dall'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2 C.C. non presuppone una particolare motivazione della scelta né lo svolgimento di indagini di mercato, si intende operare secondo le best practice Anac per l'individuazione dell'affidatario, mediante confronto di preventivi di due o più O.E., dando atto nella determina in forma semplificata delle circostanze che inducono la S.A. ad affidare il servizio o la fornitura a quel determinato O.E.

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (O PROCEDURA RISTRETTA CON PUBBLICAZIONE DEL BANDO) DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Medio		Attribuzione di compiti specifici ai funzionari della commissione al fine di un controllo puntuale dei requisiti e dell'esame delle domande pervenute	Attribuzione di compiti specifici ai funzionari della commissione al fine di un controllo puntuale dei requisiti e dell'esame delle domande pervenute	Attribuzione di compiti specifici ai funzionari della commissione al fine di un controllo puntuale dei requisiti e dell'esame delle domande pervenute
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale avvenuto controllo dei requisiti ex artt. 80 e 83 D. Lgs 50/2016 su almeno il 20% dei concorrenti	Attestazione semestrale avvenuto controllo dei requisiti ex artt. 80 e 83 D. Lgs 50/2016 su almeno il 20% dei concorrenti	Attestazione semestrale avvenuto controllo dei requisiti ex artt. 80 e 83 D. Lgs 50/2016 su almeno il 20% dei concorrenti
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Verifica presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Verifica presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Verifica presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi

STRUTTURA:		SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico		RESP. SETTORE:		Monceli Simone	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Mancato rispetto del principio di rotazione e mancato rispetto delle norme sulla Pubblicità	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio		Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili	
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Motivazione di scelta del criterio di aggiudicazione della OEV in determina	Motivazione di scelta del criterio di aggiudicazione della OEV in determina	Motivazione di scelta del criterio di aggiudicazione della OEV in determina	

AREA:		Acquisizione e progressione del personale		PROCESSO/FASE:		VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025	
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico		RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone		
AREA:	Acquisizione e progressione del personale		PROCESSO/FASE:	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Verifica dei requisiti generali e professionali in capo all'assegnatario di un incarico di collaborazione	Medio		Attestazione semestrale avvenuta verifica del controllo dei requisiti generali e professionali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica del controllo dei requisiti generali e professionali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica del controllo dei requisiti generali e professionali in almeno il 20% dei casi
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Obbligo di motivazione specifica circa la sussistenza dei presupposti di legittimità e/o di merito	Medio		Attestazione semestrale avvenuta verifica specifica motivazione in determina della sussistenza dei presupposti, per il conferimento dell'incarico professionale in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica specifica motivazione in determina della sussistenza dei presupposti, per il conferimento dell'incarico professionale in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale avvenuta verifica specifica motivazione in determina della sussistenza dei presupposti, per il conferimento dell'incarico professionale in almeno il 20% dei casi

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico			RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Alto	Alto	Attestazione semestrale del controllo sulla presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale del controllo sulla presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale del controllo sulla presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi
Mancato rispetto del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Alto	Alto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto
Omissa irrogazione delle penalità contrattuali	Adozione di procedure standardizzate e documentate per l'applicazione di penali in materia di contratti e appalti	Alto	Alto	Attestazione semestrale verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi
Omissio controllo sull'esecuzione del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Alto	Alto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico			RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone	
AREA:	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	CONTROLLO GESTIONE APPALTI DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Alto	Alto	Attestazione semestrale dell'avvenuta presentazione delle dichiarazioni dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuta presentazione delle dichiarazioni dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuta presentazione delle dichiarazioni dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi
In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Alto	Alto	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/ alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico			RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico			RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Basso		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza dei divieti specifici	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico		RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone		
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree		PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Medio		Attestazione semestrale relativa all'affiancamento di due funzionari per i procedimenti ad alto rischio nel 20% dei casi stante la carenza di personale	Attestazione semestrale relativa all'affiancamento di due funzionari per i procedimenti ad alto rischio nel 20% dei casi stante la carenza di personale	Attestazione semestrale relativa all'affiancamento di due funzionari per i procedimenti ad alto rischio nel 20% dei casi stante la carenza di personale

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone			
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHE' ATTRBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo sulla corretta applicazione dei regolamenti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo sulla corretta applicazione dei regolamenti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo sulla corretta applicazione dei regolamenti in almeno il 20% dei casi
Abuso nell'interpretazione dei regolamenti	Pianificazione dei controlli	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo trimestrale di almeno il 10% delle determinate di concessione contributi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo trimestrale di almeno il 10% delle determinate di concessione contributi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo trimestrale di almeno il 10% delle determinate di concessione contributi
Erogazione di contributi senza il possesso dei necessari requisiti e loro verifica preliminare e puntuale.	Controllo puntuale requisiti ed esame delle domande da parte di una commissione composta da più funzionari	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo circa il possesso dei requisiti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo circa il possesso dei requisiti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale dell'avvenuto controllo circa il possesso dei requisiti in almeno il 20% dei casi
Errore nell'interpretazione dei criteri dei bandi	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Controllo sulla corretta applicazione delle norme dei bandi in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corretta applicazione delle norme dei bandi in almeno il 20% dei casi	Controllo sulla corretta applicazione delle norme dei bandi in almeno il 20% dei casi

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico			RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	CONTROLLO APPALTO DI GESTIONE DELL'IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Accordi illeciti per favorire determinati soggetti in sede di pianificazione delle attività	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Alto		Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi	Controllo presentazione della dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative in almeno il 20% dei casi
Omessa irrogazione delle penalità contrattuali	Adozione di procedure standardizzate e documentate per l'applicazione di penali in materia di contratti e appalti	Alto		Verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi	Verifica applicazione penali in caso di violazione di norme contrattuali in almeno il 20% dei casi
Omesso controllo sul rispetto della normativa sui rifiuti	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Alto		Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto
Omesso controllo sull'esecuzione del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Alto		Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico	RESP. SETTORE:	Moncelsi Simone			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	ATTIVITA' ESTRATTIVE .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	Verifica effettiva attività svolta	Alto		Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza in almeno il 20% dei casi
Mancati sopralluoghi	Verifica effettiva attività svolta	Alto		Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza attraverso sopralluoghi in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza attraverso sopralluoghi in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa la corrispondenza tra attività svolta e istanza attraverso sopralluoghi in almeno il 20% dei casi
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Intensificazione dei controlli a campione sui requisiti e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dalle imprese partecipanti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	Alto		Attestazione semestrale circa l'avvenuto controllo su requisiti e dichiarazioni dei partecipanti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa l'avvenuto su requisiti e dichiarazioni dei partecipanti in almeno il 20% dei casi	Attestazione semestrale circa l'avvenuto su requisiti e dichiarazioni dei partecipanti in almeno il 20% dei casi

STRUTTURA:	SETTORE VIII- Politiche dell'ambiente e l'energia- pubblica illuminazione e impianti tecnologici- verde pubblico		RESP. SETTORE:	Monceli Simone		
AREA:	Contratti pubblici		PROCESSO/FASE:	CONTROLLO GESTIONE APPALTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS .		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
In caso di nuovo affidamento: omessa trasparenza delle procedure di gara; accordi illeciti per favorire determinate ditte in sede di aggiudicazione della gara; corruzione dei membri della commissione di gara	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Alto		Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale	Attestazione semestrale circa l'avvenuto affiancamento di almeno due funzionari per lo svolgimento di procedure sensibili in almeno il 20% dei casi, stante la carenza di personale
Mancato rispetto del contratto	Verifica della corretta esecuzione dell'appalto nel rispetto del contratto e del capitolato	Alto		Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto	Attestazione semestrale dialogo in corso d'opera tra stazione appaltante e Direttore esecutivo del contratto

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ACCESSO AGLI ATTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		Attestazione semestrale utilizzo registro interno accesso atti visionato periodicamente dal dirigente	Attestazione semestrale utilizzo registro interno accesso atti visionato periodicamente dal dirigente	Attestazione semestrale utilizzo registro interno accesso atti visionato periodicamente dal dirigente
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Effettuazione a campione del controllo successivo di regolarità amministrativa	Medio		Attestazione semestrale sull'avvenuto controllo a campione o su segnalazione da parte del dirigente	Attestazione semestrale sull'avvenuto controllo a campione o su segnalazione da parte del dirigente	Attestazione semestrale sull'avvenuto controllo a campione o su segnalazione da parte del dirigente
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Affiancare l'incaricato con altro dipendente in dotazione	Medio		Attestazione semestrale dell'incarico a 3 dipendenti per la procedura in modo turnato	Attestazione semestrale dell'incarico a 3 dipendenti per la procedura in modo turnato	Attestazione semestrale dell'incarico a 3 dipendenti per la procedura in modo turnato
Scarsa trasparenza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	Medio		aggiornamento periodico modulistica su sito web comunale	aggiornamento periodico modulistica su sito web comunale	aggiornamento periodico modulistica su sito web comunale

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata osservanza del divieto	Inserimento nei nuovi contratti stipulati nell'anno di riferimento con clausola espressa di divieto di pantouflage	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti	Attestazione semestrale dell'avvenuto inserimento della clausola di pantouflage all'interno dei contratti

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	PROCEDIMENTI IMPIANTI SPORTIVI (CONCESSIONE) .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Discrezionalità nella scelta del concessionario e dell'immobile oggetto di concessione	Predeterminazione dei criteri e dei punteggi di valutazione delle offerte	Medio		istruttoria dell'ufficio ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale; predisposizione atti della procedura ad evidenza pubblica sulla scorta dei criteri indicati nel regolamento medesimo	istruttoria dell'ufficio ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale; predisposizione atti della procedura ad evidenza pubblica sulla scorta dei criteri indicati nel regolamento medesimo	istruttoria dell'ufficio ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale; predisposizione atti della procedura ad evidenza pubblica sulla scorta dei criteri indicati nel regolamento medesimo
Mancato rispetto normative generali e di Settore	Osservanza delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale in materia	Medio		verifica della conformità degli atti alla normativa in materia di concessioni e al regolamento comunale	verifica della conformità degli atti alla normativa in materia di concessioni e al regolamento comunale	verifica della conformità degli atti alla normativa in materia di concessioni e al regolamento comunale

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano			
AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/FASE:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 36 CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 50/2016) .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate	Pianificazione dei controlli	Medio		Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione	Controllo preventivo all'affidamento salvo indicazione espressa dei motivi di deroga alla rotazione
Scarsa trasparenza nella procedura	Ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato	Attestazione semestrale dell'avvenuta selezione degli operatori attraverso piattaforma mepa o convenzioni consip; nei casi in cui non si ricorre al mepa si specifica in sussistenza dei requisiti ex art. 80 dell'operatore individuato
Scarsa trasparenza nella procedura	Verifica pubblicazione	Medio		attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente	attestazione del dirigente della pubblicazione di tutti i CIG utilizzati nel trimestre precedente
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Incremento numerico dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000	Medio		Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.	Controllo preventivo all'affidamento delle attestazioni prodotte dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti per contrarre con la P.A.

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Motivazione nel provvedimento di affidamento che giustificano l'utilizzo di procedure negoziate o affidamento diretto	Medio		Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.	Controllo semestrale a campione in merito all'adozione delle best practice Anac per l'individuazione dell'O.E. affidatario e il rispetto del principio di rotazione e/o la motivazione delle deroghe.

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	PERMESSO DI COSTRUIRE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Apposizione sull'atto conclusivo delle firme/visti di responsabile dell'istruttoria, responsabile del procedimento e Dirigente	Alto		Attestazione semestrale dirigente e responsabile istruttoria	Attestazione semestrale dirigente e responsabile istruttoria	Attestazione semestrale dirigente e responsabile istruttoria
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Pubblicazione sul web degli atti di governo del territorio sono pubblicati in rete internet	Alto		Attestazione semestrale avvenuta pubblicazione periodica sia su Data Piano che sul sito istituzionale dell'elenco permessi a costruire rilasciati	Attestazione semestrale avvenuta pubblicazione periodica sia su Data Piano che sul sito istituzionale dell'elenco permessi a costruire rilasciati	Attestazione semestrale avvenuta pubblicazione periodica sia su Data Piano che sul sito istituzionale dell'elenco permessi a costruire rilasciati

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa la predisposizione e l'approvazione elenchi periodici di imprese e professionisti	Attestazione semestrale circa la predisposizione e l'approvazione elenchi periodici di imprese e professionisti	Attestazione semestrale circa la predisposizione e l'approvazione elenchi periodici di imprese e professionisti

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E GENERALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Adozione di modulistica e protocolli che prevedano la medesima istruttoria in caso di procedimenti analoghi	Medio		verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Azioni in merito alla trasparenza dei provvedimenti edilizi attraverso l'accesso e consultazione web delle pratiche	Medio		accesso al SUE direttamente dal sito istituzionale	accesso al SUE direttamente dal sito istituzionale	accesso al SUE direttamente dal sito istituzionale
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Formazione degli operatori	Medio		Partecipazione corsi di formazione dei dipendenti in base alle loro competenze di settore	Partecipazione corsi di formazione dei dipendenti in base alle loro competenze di settore	Partecipazione corsi di formazione dei dipendenti in base alle loro competenze di settore
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Pubblicazione sul web degli atti di governo del territorio sono pubblicati in rete internet	Medio		nelle determinazioni dirigenziali disporre la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale e verifica puntuale della stessa	nelle determinazioni dirigenziali disporre la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale e verifica puntuale della stessa	nelle determinazioni dirigenziali disporre la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale e verifica puntuale della stessa
Elementi che possono costituire vantaggio per il proponente dell'istanza	Pubblicazione sul web della modulistica standardizzata	Medio		verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica semestrale completezza e aggiornamento della stessa	verifica periodica semestrale e aggiornamento della stessa
Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Valutazione in equipe, intensificazione dei controlli	Medio		Attestazione semestrale circa il fatto che il procedimento inizia e si conclude con l'intervento di più istruttori o conferenze di servizi sia interne che esterne	Attestazione semestrale circa il fatto che il procedimento inizia e si conclude con l'intervento di più istruttori o conferenze di servizi sia interne che esterne	Attestazione semestrale circa il fatto che il procedimento inizia e si conclude con l'intervento di più istruttori o conferenze di servizi sia interne che esterne

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PRIVATA - FASE 1 .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018	Attestazione semestrale circa i criteri adottati e le tempistiche impiegate per la valutazione del progetto presentato, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 9 adottate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	TRANSAZIONI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio			Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar	RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano			
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	PROCESSO/FASE:	DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI EX LEGGE 47/1985-L. 326/2003, 724/1994 .			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Interpretazione estensiva della norma a favore del richiedente	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica nel verbale delle singole pratiche svolte della presenza di più funzionari.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica nel verbale delle singole pratiche svolte della presenza di più funzionari.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica nel verbale delle singole pratiche svolte della presenza di più funzionari.
Mancato controllo	Rotazione degli operatori in particolare gli istruttori tecnici	Medio		Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica dell'effettiva rotazione degli istruttori tecnici mediante l'assegnazione casuale delle pratiche.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica dell'effettiva rotazione degli istruttori tecnici mediante l'assegnazione casuale delle pratiche.	Attestazione semestrale dell'avvenuta verifica dell'effettiva rotazione degli istruttori tecnici mediante l'assegnazione casuale delle pratiche.

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	FORMAZIONE COMMISSIONI DI GARA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dichiarazione dei commissari di assenza di cause ostative	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari
Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti	Verifica dell'inesistenza a carico dei componenti la commissione di condizioni di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.	Medio		Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari	Controllo preventivo e concomitante per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rilasciate dai Commissari

AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancata astensione	Pianificazione dei controlli	Basso		Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.	Controllo semestrale per un campione pari almeno al 20% delle dichiarazioni rese ai fini dell'insussistenza di conflitto d'interesse.

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Provvedimenti non compresi nelle precedenti Aree			PROCESSO/FASE:	ROTAZIONE DEL PERSONALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Permanenza dei funzionari attività con rischio Alto oltre i limiti previsti (3 anni)	Rotazione dei funzionari nelle attività ad alto rischio, ovvero definizione di misure alternative (rotazione delle assegnazioni dei singoli procedimenti, partecipazione di più funzionari)	Basso		Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione	Definizione e report semestrale delle rotazioni effettuate e delle misure alternative applicate previste dal Piano anticorruzione

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'- S.C.I.A. .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Controlli successivi all'istruttoria dell'ufficio, da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	Medio		controlli a sorteggio trimestrale da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	controlli a sorteggio trimestrale da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi	controlli a sorteggio trimestrale da parte del dirigente sulle dichiarazioni sostitutive, atti notori, segnalazioni certificati e analoghi

STRUTTURA:	SETTORE VII-Urbanistica e centro storico-sportello unico per l'edilizia-edilizia residenziale pubblica-gestione impianti sportivi e sport-accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere ar			RESP. SETTORE:	Peruzzo Stefano	
AREA:	Acquisizione e progressione del personale			PROCESSO/FASE:	VERIFICA RISPETTO TEMPI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali	Basso		Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	Attestazione semestrale dell'avvenuto monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	RINNOVO CONTRATTUALE .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Inosservanze delle disposizioni di legge o regolamento	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	PROROGA TECNICA .	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2023	INTERVENTI DA REALIZZARE 2024	INTERVENTI DA REALIZZARE 2025
Violazione delle normative generali e di settore	Individuazione ed applicazione di una metodologia conforme alla normativa, improntata alla massima trasparenza	Medio		Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura	Attestazione semestrale circa il corretto espletamento della procedura

2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

I contenuti di tale sezione, così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l'integrità, sono oggetto di monitoraggio e aggiornamento con cadenza semestrale, mediante interventi su Piattaforma dedicata che consentono di avere un quadro generale e costantemente aggiornamento della mappatura dell'Ente, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni. L'attività di compilazione delle misure di programmazione, sulla base delle indicazioni e tempistiche indicate dall'ANAC è effettuata dai Dirigenti mediante l'ausilio dei referenti anticorruzione, attraverso la compilazione di specifiche griglie che consentono di allegare documentazione a corredo delle attività dichiarate. Tale attività è poi sottoposta al vaglio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai fini della validazione del monitoraggio. Con riferimento alle misure indicate nel presente Piano, si prevede un monitoraggio a luglio 2023. Il monitoraggio previsto contempla, da parte dei Responsabili dei singoli Settori:

- in caso di azioni scadute, l'indicazione se è stata realizzata o meno -in tal caso proponendo una nuova tempistica e le relative motivazioni;
- in caso di azioni future, l'indicazione di mantenere o meno la tempistica proposta
- in caso di azioni in essere, la conferma che ne è monitorata l'adozione.

Il report di monitoraggio, che resterà agli atti del RPCT, evidenzierà quante e quali misure eventualmente non siano state raggiunte, con le motivazioni del caso.

Nell'attività di mappatura si è prestata, inoltre, particolare attenzione alle misure "generali" e "speciali" riferibili ai procedimenti mappati.

A tal riguardo si riportano le misure generali adottate dall'Ente.

Codice di comportamento integrativo

L'importanza dei doveri di comportamento è sancita dalla Carta Costituzionale, secondo cui le funzioni pubbliche sono svolte con imparzialità (art. 97), al servizio esclusivo della Nazione (art. 98) e con disciplina e onore (art. 54). Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR n. 62/2013, integrato da questo Ente, ha offerto una prima declinazione di questi principi, prevedendo i doveri – minimi – di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, anche secondo quanto previsto dalle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di "Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

Al fine di promuovere modelli di comportamento improntati alla correttezza e all'imparzialità, così come definiti dal codice di comportamento integrativo del Comune di Viterbo, si prevede di realizzare interventi di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti che attraverso forme relazionali partecipative e condivise, garantiscano la piena consapevolezza degli obblighi in capo a ciascuno evitando il prevalere della logica del mero adempimento burocratico. Pertanto, si stabilisce di porre in essere molteplici iniziative di seguito meglio delineate, quali: un'intensa attività di programmazione e formazione del personale nella materia dell'anticorruzione mediante corsi erogati al personale, un rafforzamento del ruolo dei referenti anticorruzione, anche da remoto, per l'aggiornamento della mappatura dei rischi anticorruzione, e un rigoroso controllo successivo delle determinazioni estratte con sorteggio con cadenza quadrimestrale, nell'ambito del programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per l'anno 2021 in corso di espletamento, conformemente a quanto previsto dal PNA 2019 e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/03/2013.

Controllo sulla regolarità degli atti amministrativi

L'utilizzo dei risultati del Rapporto sul controllo interno sugli atti amministrativi è volto al miglioramento continuo dell'azione amministrativa. Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, le determinazioni di aggiudicazione definitiva con i relativi schemi di contratto e gli atti dirigenziali ritenuti particolarmente significativi in base ad un programma annuale approvato dal Segretario generale e pubblicato sul sito dell'Ente. Potrà formare oggetto di verifica, in sede di controllo, anche l'applicazione delle misure previste dal presente Piano. Gli atti sottoposti al controllo successivo sono scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai responsabili dei settori unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Sindaco e all'Organismo indipendente di valutazione/ Servizio di controllo interno.

Così come previsto per il 2022, anche per il 2023 si stabilisce che i report degli altri controlli interni, laddove redatti, siano pubblicati in apposita sezione dedicata di "amministrazione trasparente" e trasmessi anche al RPCT.

Rotazione del personale

La rotazione del personale rappresenta una misura organizzativa preventiva d'importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione. L'avvicinarsi di più soggetti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure riduce, infatti, il rischio che possano consolidarsi situazioni di privilegio o favoritismi nelle relazioni tra amministrazioni ed utenti, perseguendo l'obiettivo di evitare che un soggetto, in forza del ruolo ricoperto e occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, possa sfruttare un potere o una conoscenza acquisita per ottenere un vantaggio illecito. In applicazione delle disposizioni della L. n. 190/2012 e delle indicazioni contenute nel PNA, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (titolari di posizione organizzativa e responsabili di procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale". L'art. 7 del D.P.R. 62/2013, Codice di comportamento nazionale, così recita: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza". Tale disposizione contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interesse. Essa contiene anche una clausola di carattere generale in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino "gravi ragioni di convenienza". Sulla base di tale norma: è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il dirigente competente ad adottare il provvedimento finale, nonché per i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endo-procedimentali nel caso di conflitto di interesse dei medesimi, anche solo potenziale; è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endo-procedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e i contro- interessati.

La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento integrativo. Gli artt.6 e 7 di quest'ultimo, infatti, contengono disposizioni di dettaglio per l'applicazione dell'obbligo in discorso, cui si fa rinvio. La violazione sostanziale delle norme, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa.

Incarichi extra-istituzionali

Misura già inserita nel primo Piano anticorruzione ed oggetto della circolare del Segretario Generale, la relativa disciplina è contenuta - oltre che all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art.1, c. 42 della L. n. 190/2012 - nel titolo II della seconda parte del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, "disciplina degli incarichi" (artt.14 e segg.), cui si fa rinvio. Si conferma l'attuazione dell'art. 14 (prima parte) del medesimo regolamento che istituisce un apposito Servizio Ispettivo presso il Settore Personale, finalizzato all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi.

Cause ostative al conferimento di incarichi interni al Comune; inconferibilità ed incompatibilità (v. delibera Anac n. 833/2016 e delibera del 05/04/2019)

L'art. 35bis del D. Lgs. n.165/2001 prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati. Inoltre, fermo restando quanto previsto dal presente Piano in materia di rotazione, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013 è stata prevista una specifica misura nel primo Piano anticorruzione (pagg. 11 e 12) - alla quale si rinvia - con la definizione dei presupposti di conferibilità e di compatibilità per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità all'interno del Comune di Viterbo, sia per quanto riguarda gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno dall'Ente, sia per gli eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale. Il soggetto che istruisce il

provvedimento per il conferimento dell'incarico dirigenziale (o di p.o. o di RUP), e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D. Lgs. n. 39 del 2013, è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico (o il dirigente, nel caso delle p.o. e dei RUP) intende conferire l'incarico; l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (di seguito si inserisce un modello), da pubblicare sul sito del Comune di Viterbo. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, entro il 31 gennaio. Tutte le dichiarazioni ex art. 46 D.P.R. 445/2000 rilasciate dai Dirigenti dovranno essere oggetto di controllo da parte del Responsabile dell'Ufficio personale, tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale, in merito agli aspetti di inconferibilità per sentenze penali anche non definitive. Nel caso delle dichiarazioni rese dalle P.O. e dai RUP, il controllo - a campione - sarà effettuato dall'Ufficio Personale: sarà comunque cura del Dirigente trasmettere a tale ufficio le dichiarazioni acquisite dall'interessato all'atto del conferimento dell'incarico.

Formazione di commissioni di gara e di concorso

In base a quanto previsto dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale non possono fare parte, neppure con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione di servizi pubblici, per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. Per le commissioni di aggiudicazione si rinvia inoltre alla disciplina contenuta nell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nelle Linee guida n. 5 approvate dall'Anac con delibera n. 1190/2016. Sulla base di quanto sopra, prima dell'adozione del provvedimento di nomina delle Commissioni, tenendo conto di quanto previsto in materia dai vigenti regolamenti comunali sull'accesso all'impiego e sull'attività contrattuale, il soggetto competente alla nomina accerta l'inesistenza di tali cause di divieto, oltre all'assenza di cause di incompatibilità o astensione previste dall'art.77 del Codice degli appalti e dalle Linee guida summenzionate. Al riguardo il Segretario Generale ha fornito direttive con propria circolare prot. n.4584 del 23/6/2015, alla quale si rimanda.

Disposizioni relative all'eventuale ricorso all'arbitrato

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici del Comune di Viterbo relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dagli articoli 205 e 206 del Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016), possono essere deferite ad arbitri, previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'Ente. La nomina degli arbitri per la risoluzione delle controversie nelle quali è parte il Comune di Viterbo deve avvenire nel rispetto dei principi di pubblicità e di rotazione, e delle disposizioni del Codice dei contratti, in quanto applicabili, secondo le seguenti modalità:

1. il Dirigente competente dovrà prioritariamente controllare che l'inclusione della clausola compromissoria nel bando, nella lettera di invito o simile, sia stata preventivamente autorizzata dalla Giunta comunale (pena la nullità della clausola ai sensi dell'art. 209, c.3 del D. Lgs. n. 50/2016);
2. l'arbitro di parte nominato dal Comune di Viterbo è scelto preferibilmente tra i dirigenti pubblici, in possesso di comprovate e documentate capacità ed esperienza nella materia controversa.; la scelta dell'arbitro dovrà, di norma, essere preceduta dalla pubblicazione, all'Albo pretorio, di apposito avviso contenente i termini della domanda ed i requisiti richiesti. Alla scadenza dei termini, la scelta dell'arbitro avviene mediante sorteggio;
3. il Comune stabilisce, a pena di nullità della nomina, l'importo massimo spettante al dirigente pubblico per l'attività arbitrale. L'eventuale differenza tra l'importo spettante agli arbitri nominati e l'importo massimo stabilito per il dirigente è acquisita al bilancio comunale;
4. nel rispetto del criterio della rotazione, l'arbitro prescelto potrà partecipare alla selezione successiva per attività arbitrale ma, in tal caso, potrà essere scelto qualora tutti gli altri sorteggiati rinuncino, a scorrimento, fino ad esaurire l'elenco di tutti i partecipanti.

Patti di integrità negli affidamenti

Il Comune di Viterbo, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190, utilizza il patto di integrità per l'affidamento di commesse, approvato con deliberazione G.C. n. 474/2013. A tal fine, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito deve essere inserita la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara o alla mancata sottoscrizione del contratto, oppure alla sua risoluzione ex art. 1456 c.c. Nel contratto conseguente alla procedura di gara, infatti, sarà inserita la seguente clausola: "Le parti contraenti, identificate come alle premesse, dichiarano di avere avuto piena ed esatta conoscenza del protocollo di legalità per l'affidamento di commesse di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Le stesse si obbligano a rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del patto d'integrità, siccome previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Viterbo". Il patto di integrità rappresenta un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

In data 25/07/2018 il Comune di Viterbo ha siglato il “Protocollo di legalità per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei pubblici appalti e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa” stipulato tra Prefettura, Provincia di Viterbo e Comuni della provincia, finalizzato ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa ed alle interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici attraverso l'estensione dei controlli antimafia nel settore delle opere, dei servizi e delle forniture pubbliche. Il Segretario Generale, con nota prot. 0005599 del 10/10/2018 ha invitato tutti i dirigenti dell'Ente ad inserire nei bandi gara, nei capitolati, nei contratti di appalto e/o di concessione le clausole del suddetto Protocollo. Nella medesima ottica, con deliberazione di G.C. n. 109 del 28/03/2023 è stato approvato il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" tra il Comune di Viterbo e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza del Comune di Viterbo, atto a migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'ente connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR.

Tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblower)

Come si è anticipato nella premessa, in merito a questa misura (già prevista nei precedenti Piani in base all'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, come introdotto dalla legge “anticorruzione” n. 190/2012), è intervenuta di recente una nuova disciplina, contenuta nella L. n. 179 del 30/11/2017 recante le “Disposizioni a tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite nel settore pubblico e privato”, stabilendo che il dipendente pubblico che “nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione”, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'Anac, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, “condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione”. L'adozione di tali misure ritorsive nei confronti del segnalante verrà comunicata all'Anac dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione. L'Anac, in conseguenza della segnalazione, ne informerà il Dipartimento della funzione pubblica o gli altri organismi di garanzia o di disciplina, per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

La norma precisa che è sempre necessario il pronunciamento, anche non definitivo, di un Giudice per far cessare le tutele dell'articolo 54-bis; quindi, chiarisce che la decisione del Giudice può riguardare sia condotte penalmente rilevanti, sia condotte che determinano la sola responsabilità civile del denunciante per dolo o colpa grave.

I soggetti tutelati sono principalmente i “dipendenti pubblici” che, in ragione del rapporto di lavoro, siano venuti a conoscenza di condotte illecite.

La nuova disposizione, accogliendo una ulteriore sollecitazione contenuta nella determinazione n. 6/2015 dell'Autorità, ha sensibilmente ampliato la platea dei soggetti meritevoli di tutela. L'articolo 54-bis, infatti, si applica non solo ai dipendenti pubblici e ai dipendenti di ente pubblici economici e di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ma anche ai lavoratori ed ai collaboratori delle “imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica”.

Come nel testo del 2012, la denuncia è sottratta all'accesso “documentale” della legge 241/1990, inoltre, seppur la legge non lo preveda espressamente, ma a maggior ragione, la denuncia è esclusa dall'accesso civico “generalizzato” di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 33/2013.

L'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

Tali linee guida “prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione”.

In tale ottica, l'Amministrazione stabilisce di dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché realizzare tutte le azioni organizzative e tecniche necessarie a garantire idonea tutela del dipendente pubblico che venuto a conoscenza per ragioni di lavoro, di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle, quali la creazione di una casella di posta dedicata e criptata, il tutto ai sensi della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 1° luglio 2020. recante: “Regolamento per la gestione della segnalazione e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto lavorativo di cui all'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001”.

L'Amministrazione si è dotata di apposita procedura informatizzata per la raccolta delle segnalazioni in ambiente protetto da crittografia che preserva sia il contenuto delle segnalazioni, sia l'identità del segnalante. Le segnalazioni possono essere effettuate al seguente link <https://whistleblowing.strategicpa.it/#/?context=df306ce-c7af-4f73-abdb-c1db7b999410> accessibile anche dal sito istituzionale www.comune.viterbo.it nella sezione: Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti – WISTLEBLOWER.

Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile

Tenuto conto del fatto che la corruzione teme persone consapevoli dell'utilità sociale del loro lavoro, motivate e premiate, organizzazioni eccellenti capaci di assolvere per intero e puntualmente alle proprie finalità, e cittadini e imprese informati e coinvolti nel processo di miglioramento delle prestazioni organizzative dell'Ente, si vogliono mettere in programma, come già previsto lo scorso anno, azioni di coinvolgimento di dipendenti, cittadini e imprese, al fine di migliorare l'integrità dell'Ente e la sua capacità di promuovere lo sviluppo e il benessere interno ed esterno. Pertanto verranno diffusi questionari sia al personale dipendente che di customer satisfaction per favorire al massimo la partecipazione e misure positive di sviluppo delle persone e delle capacità dell'Ente, anche con l'ausilio di formazione interna dedicata, per avviare un processo di maggiore consapevolezza e di qualità. La prima modalità di partecipazione rispetto alla società civile avviene nella fase di costruzione del PTCPT, mediante un dialogo diretto e immediato con i cittadini, le organizzazioni economiche e sociali. In seguito viene attuata una efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PTPCT e le connesse misure. Particolare rilevanza assume il ruolo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la ricezione continua di osservazioni e suggerimenti da inviare anche al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Infine, poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza.

A tal fine le predette segnalazioni possono essere effettuate al seguente link <https://www.comune.viterbo.it/amm-trasparente/whistleblowing/>

accessibile anche dal sito istituzionale www.comune.viterbo.it nella sezione: Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti – WISTLEBLOWER.

Le segnalazioni anonime che dovessero pervenire verranno trattate dal Segretario Generale secondo quanto già previsto dalla deliberazione G.C. n. 580 dell'11/7/2000.

Formazione del personale impiegato nei settori a rischio

Per pretendere il rispetto delle regole, occorre creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza non solo come mero adempimento ma come attività complementare e utile alla diffusione della legalità oltre che come strumento conosciuto e condiviso, a cui tutti devono partecipare attivamente per renderlo parte viva della macchina amministrativa.

In proposito, saranno effettuati specifici interventi formativi sul tema, strutturati sui due livelli di seguito indicati:

livello specifico, rivolto al responsabile per la prevenzione della corruzione, ai referenti, ai dirigenti, alle p.o., ai responsabili di procedimento e ai dipendenti operanti nei settori a maggior rischio di corruzione;

livello generale, rivolto a tutti gli altri dipendenti comunali.

Considerato il valore strategico della formazione ai fini della lotta alla corruzione, si prevede di implementare tale misura con un maggior impegno, non solo finanziario, ma anche temporale che incrementi quanto già previsto negli anni precedenti per ogni dipendente. Gli obiettivi fondamentali degli sforzi formativi posti in essere dall'Ente, oltre al costante aggiornamento e qualificazione professionale per il miglioramento delle conoscenze del personale, restano quelli già indicati nei PTPC precedenti: l'implementazione della conoscenza della normativa in tutti i settori di competenza dell'Anac, la possibilità di creare una base per la rotazione del personale tra i vari Uffici, il diffondersi della etica pubblica, il rafforzamento del senso di appartenenza e la costruzione di un ambiente lavorativo sano e armonioso quale fattore di partenza per la prevenzione dei comportamenti corruttivi.

Si rimanda per il monitoraggio delle misure in essere alla Relazione annuale dell'RPCT sulla apposita sezione Amministrazione Trasparente.

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Come previsto dal PNA e dal decreto legislativo n. 33 del 2013, l'Ente:

- *ha definito -nella griglia pubblicata nell'apposita sezione del portale Amministrazione Trasparente- le responsabilità rispetto alla pubblicazione delle informazioni e degli atti previsti dal citato decreto legislativo n. 33 del 2013;*
- *ha adottato le misure organizzative necessarie per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, definendo una propria procedura gestionale e pubblicando sul sito le informazioni necessarie per la sua attivazione, nonché costituendo e pubblicando un apposito registro degli accessi;*
- *programma e attua le misure di trasparenza sostanziale (come ad esempio consultazioni, incontri pubblici, ecc.) funzionali a rendere l'ente e le sue attività sempre più accessibili alla Comunità nell'ottica di una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa anche di governo, nonché mediante l'organizzazione di specifiche giornate dedicate alla trasparenza amministrativa e all'accoglimento dei cittadini nei palazzi comunali per dimostrare le modalità di lavoro degli organi istituzionali dell'ente;*
- *adotta tutte le accortezze e cautele per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, prevenendo specificatamente, nella gestione delle richieste di accesso agli atti e civico generalizzato e nei casi di riesame di istanze di accesso negato o differito, che il RPCT possa richiedere il contributo del Responsabile della Protezione dei Dati a tutela dell'interesse alla protezione dei dati personali.*

Si rinvia in proposito all'Albero della Trasparenza:

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Democrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei <u>soggetti percettori</u> , della <u>ragione dell'incarico</u> e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare dei premi effettivamente distribuiti					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate		(da pubblicare in tabele)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Provvedimenti	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013			
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
				Per ciascuna tipologia di procedimento:	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Per i procedimenti ad istanza di parte:					

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<p>Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p>Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p>Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro		Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti				Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it catalogati da AGID	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate

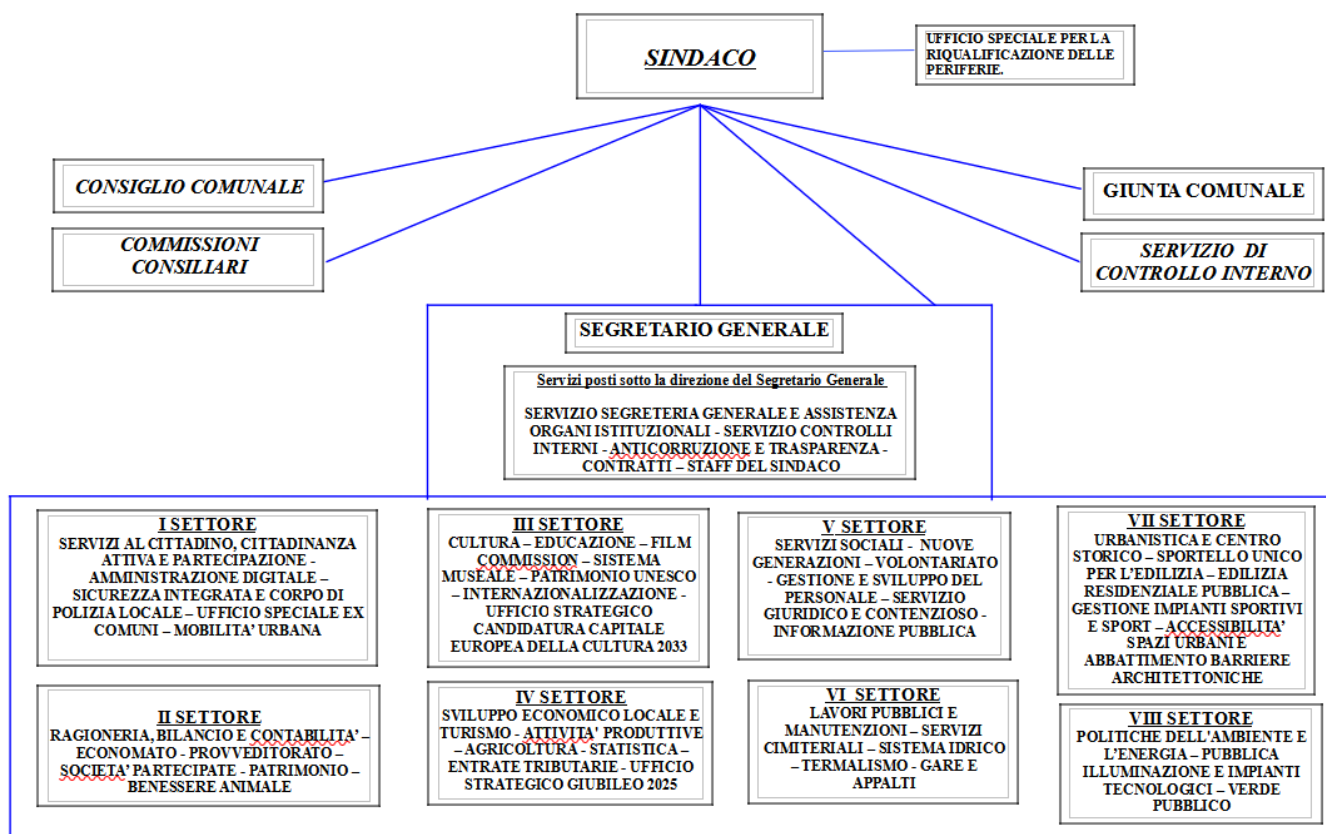
* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA

La macrostruttura è stata definita in coerenza con il programma di governo e in un'ottica di rinnovamento, sviluppo e razionalizzazione dell'organizzazione direzionale dell'Ente, al fine di aumentare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati agli utenti esterni e interni, di assicurare il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, ed economicità dell'azione amministrativa e garantire l'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi. L'attuale macrostruttura, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 18/11/2022, è così articolato:



LIVELLI DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA

Relativamente ai ruoli di responsabilità e in particolare alle posizioni dirigenziali, organizzative e di specifica responsabilità si richiamano le metodologie vigenti di pesatura delle posizioni di lavoro che determinano il valore delle diverse posizioni esistenti nell'ambito della struttura organizzativa prendendo in considerazione elementi caratteristici del contenuto della posizione e prescindendo ovviamente dalle caratteristiche proprie della persona che è chiamata a ricoprirli in un dato momento.

Il vigente sistema di pesatura delle *posizioni dirigenziali* si basa su parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle

responsabilità gestionali interne ed esterne, in particolare la pesatura prende a riferimento:

Sulla base della valutazione delle funzioni e delle connesse responsabilità dirigenziali e del valore delle fasce economiche in cui il vigente sistema di graduazione raggruppa le posizioni dirigenziali, di seguito riportate, viene determinato il valore economico della retribuzione di posizione delle strutture organizzative previste nel modello organizzativo generale dell'ente;

FASCE	PUNTEGGIO	IMPORTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER 13 MENSILITA'
1^ FASCIA	VALORE UGUALE O INFERIORE A PUNTI 70	€ 34.000,00
2^ FASCIA	VALORE COMPRESO TRA 71 PUNTI E 80 PUNTI	€ 40.000,00
3^ FASCIA	VALORE COMPRESO TRA 81 PUNTI E 90 PUNTI	€ 42.000,00
4^ FASCIA	VALORE COMPRESO TRA 91 PUNTI E 100 PUNTI	€ 44.000,00

Il vigente sistema di pesatura delle *posizioni organizzative, ora incarichi e Elevata qualificazione ai sensi del C.C.N.L. 16/11/2022* è effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati ed è finalizzata all'attribuzione della relativa retribuzione di posizione:

COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA E GESTIONALE (MAX 70 PUNTI)	Complessità organizzativa	max punti 10
	Complessità funzionale	max punti 10
	Complessità gestionale	max punti 15
	Complessità delle relazioni	max punti 15
	Rilevanza strategica	max punti 20
RESPONSABILITA' (MAX 30 PUNTI)	Responsabilità derivante dal grado di autonomia gestionale e organizzativa	max punti 20
	Responsabilità derivante dalla delega di funzioni dirigenziali	max punti 10

La misura della retribuzione di posizione è determinata, per le posizioni organizzative a carico del bilancio dell'ente, sulla base delle fasce di retribuzione di cui alla tabella di seguito riportata:

Fascia	Punteggio		Retribuzione di posizione
1° fascia	da 91	a 100	€ 8.500,00
2° fascia	da 80	a 90	€ 7.300,00
3° fascia	da 60	a 79	€ 6.500,00
4° fascia	da 50	a 59	€ 5.200,00

AMPIEZZA MEDIA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE IN TERMINI DI NUMERO DI DIPENDENTI IN SERVIZIO

Per completare l'analisi della struttura organizzativa dell'ente, si riporta di seguito la consistenza di personale al 1/4/2023 suddiviso per *aree professionale del nuovo Ordinamento introdotto dal C.C.N.L. 16/11/2022* e per settori di assegnazione:

SETTORE	CATEGORIA	N.
Segretario Generale	Area Funzionari ed EQ	2
	Area Istruttori	7
	Area Operatori	3
	Area Operatori Esperti	3
	Segretario	1
Totale		16
Settore I "Servizi al cittadino, cittadinanza attiva e partecipazione - amministrazione digitale"	Area Funzionari ed EQ	11
	Area Istruttori	69
	Area Operatori	1
	Area Operatori Esperti	14
	Dirigente	1
Totale		96
Settore II "Ragioneria - Bilancio e Contabilità - Economato - Provveditorato - Società Partecipate' - Patrimonio - benessere animale"	Area Funzionari ed EQ	10
	Area Istruttori	17
	Area Operatori	1
	Area Operatori Esperti	3
	Dirigente	1
Totale		32
Settore III "Cultura, Educazione, film commission, sistema museale, patrimonio UNESCO, internazionalizzazione, ufficio strategico candidatura capitale europea della cultura 2033"	Area Funzionari ed EQ	2
	Area Istruttori	7
	Area Operatori	4
	Area Operatori Esperti	1
	Dirigente	1
Totale		15
Settore IV "Sviluppo economico locale e turismo, attività produttive, agricoltura, statistica, entrate tributarie, ufficio strategico giubileo 2025"	Area Funzionari ed EQ	9
	Area Istruttori	17
	Area Operatori	5
	Area Operatori Esperti	6
	Dirigente	1
Totale		38
Settore V "Servizi sociali, nuove generazioni, volontariato, gestione e sviluppo del personale, servizio giuridico e contenzioso, informazione pubblica"	Area Funzionari ed EQ	16
	Area Istruttori	24
	Area Operatori	1
	Area Operatori Esperti	11
	Dirigente	1
Totale		53

Settore VI "Lavori pubblici e manutenzioni, servizi cimiteriali, sistema idrico, termalismo, gare e appalti"	Area Funzionari ed EQ	7
	Area Istruttori	15
	Area Operatori	12
	Area Operatori Esperti	7
	Dirigente	1
Totale		42
Settore VII "Urbanistica e centro storico, sportello unico per l'edilizia, edilizia residenziale pubblica, gestione impianti sportivi e sport, accessibilità spazi urbani e abbattimento barriere architettoniche"	Area Funzionari ed EQ	6
	Area Istruttori	11
	Area Operatori Esperti	2
	Dirigente	1
Totale		20
Settore VIII - Politiche dell'ambiente e l'energia, pubblica illuminazione e impianti tecnologici, verde pubblico	Area Funzionari ed EQ	8
	Area Istruttori	7
	Dirigente	1
Totale		16
Ufficio Speciale per la Riqualificazione delle Periferie	Area Funzionari ed EQ	1
	Area Istruttori	6
	Dirigente	1
Totale		8
Totale complessivo		336*

* compreso il segretario generale

SPECIFICITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO GENERALE DELL'ENTE

L'Organizzazione dell'amministrazione comunale è definita dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed è ispirata ai criteri di cui all'art. 2, commi 1 e 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come di seguito specificati:

- attuazione del principio della distinzione tra responsabilità politiche, di indirizzo e controllo degli organi di direzione politica e responsabilità gestionali della dirigenza;
- finalizzazione degli assetti organizzativi e gestionali ai compiti, agli scopi ed ai piani di lavoro dell'amministrazione, anche attraverso la costante verifica e la dinamica revisione degli stessi, da effettuarsi periodicamente e, in ogni caso, all'atto della definizione degli obiettivi e della programmazione delle attività nell'ambito del piano esecutivo di gestione;
- funzionalità rispetto ai programmi e agli obiettivi di mandato e agli obiettivi di valore pubblico, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità; a tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi di gestione e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione dell'assetto organizzativo;
- flessibilità, a garanzia dei margini d'operatività necessari per l'assunzione delle determinazioni organizzative e gestionali da parte dei dirigenti e dei responsabili delle strutture organizzative;
- omogeneizzazione delle strutture e delle relative funzioni finali e strumentali;
- interfunzionalità degli uffici;

- imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura al pubblico alle esigenze dell'utenza;
- responsabilizzazione e collaborazione del personale;
- formazione continua del personale e sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi;
- flessibilizzazione, in genere, nell'attribuzione alle strutture organizzative delle linee funzionali e nella gestione delle risorse umane;
- autonomia e responsabilità nell'esercizio delle attribuzioni gestionali;
- riconoscimento del merito nella erogazione distintiva del sistema premiale destinato al personale dipendente.

La struttura organizzativa dell'ente si articola in linea generale in:

- a) *strutture organizzative permanenti*, le quali assicurano l'esercizio di funzioni e attività di carattere istituzionale e/o continuativo;
- b) *strutture organizzative temporanee* connesse alla realizzazione di programmi o progetti a termine di particolare rilevanza strategica, ovvero allo svolgimento, per periodi definiti, di funzioni di integrazione tra più strutture.

Le *strutture organizzative permanenti* dell'ente sono:

- a) *il Settore*, l'unità organizzativa di maggior rilevanza dello schema organizzativo ed è il punto di riferimento per le innovazioni organizzative, di servizio, di prodotto e di processo nonché per la programmazione ed il controllo della gestione. Il Settore è affidato alla responsabilità di un dirigente;
- b) *il Servizio*, l'unità organizzativa di primo livello in cui si articola il Settore ed è preposto allo svolgimento di una o più delle funzioni attribuite al Settore. È caratterizzato da elevata responsabilità di prodotto e di risultato e può corrispondere alla "posizione organizzativa" disciplinata dal contratto collettivo di lavoro. Il servizio è affidato dal Dirigente alla responsabilità di un dipendente classificato nell'area dei Funzionari ed E.Q.;
- c) *l'Ufficio*; l'unità organizzativa di base all'interno del settore ed è preposto allo svolgimento di specifiche attività rientranti nelle funzioni attribuite al Servizio.

La Giunta Comunale con apposita deliberazione, adottata su proposta del Dirigente del Settore preposto alla gestione giuridica del personale, istituisce i *Settori* e ne definisce la denominazione e la missione istituzionale, con la specificazione delle relative funzioni, delle relazioni con gli altri settori e di ogni altro aspetto che abbia rilievo per assicurare la più efficiente ed efficace funzionalità dell'organizzazione comunale. Con le medesime modalità la Giunta provvede all'adeguamento di settori già costituiti ovvero alla revisione e aggiornamento dell'assetto organizzativo.

I *Servizi* e gli *Uffici* sono istituiti dal Dirigente responsabile con proprio atto e con i poteri del privato datore di lavoro. Con l'atto di istituzione il dirigente di settore definisce anche le competenze delle singole strutture, le relazioni tra le stesse e ogni altro aspetto che abbia rilievo per assicurare la più corretta funzionalità del sistema organizzativo.

È prevista anche la costituzione, con deliberazione motivata della Giunta Comunale, di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta e degli Assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo loro attribuite dalla legge.

Le *strutture organizzative temporanee* dell'ente sono unità organizzative istituite dalla Giunta Comunale:

- a) per la elaborazione, attuazione e monitoraggio di programmi, progetti o obiettivi di interesse del Comune caratterizzati da innovatività, strategicità e temporaneità (unità di progetto);
- b) per la integrazione temporanea di differenti strutture attorno a progetti o processi interfunzionali richiedenti apporti congiunti e coordinati (unità di integrazione temporanea);

- c) per esigenze temporanee di supporto professionale al servizio di una o più strutture (unità di staff temporanea).

Le suddette strutture possono essere di livello dirigenziale, con equiparazione al settore, e di livello non dirigenziale, con equiparazione al servizio.

In tale contesto organizzativo, il personale riveste un ruolo fondamentale sia in termini quantitativi, che in termini di formazione e aggiornamento specialistico e mirato delle sue competenze, come meglio dettagliato nelle successive sottosezioni relative al *Piano triennale dei fabbisogni* e al *Piano della formazione*. A questo si aggiunge la necessità e la consapevolezza dell'importanza di creare ambienti di lavoro attenti al benessere delle persone, alla possibilità di conciliare la vita lavorativa con la vita privata in maniera equilibrata e dove possibile flessibile, alla opportunità di porre estrema cura e attenzione alla crescita professionale del personale e alla sua valorizzazione, sia in termini economici, nelle modalità previste dalla contrattazione, ma anche in termini di responsabilizzazione, inclusione e partecipazione attiva anche nelle scelte organizzative.

3.2 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

CONDIZIONALITÀ E FATTORI ABILITANTI

Tra gli strumenti di programmazione confluiti nel PIAO ai sensi dell'art. 6 del DL 80/2021 è incluso il *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)*, la cui adozione da parte di ogni ente pubblico è stata prevista dall'art. 263, comma 4bis del decreto legge 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, al fine di programmare lo sviluppo del lavoro agile oltre la fase emergenziale. Tale Piano definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti. Tutto ciò anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati.

Il lavoro agile è stato introdotto in Italia dall'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81 ed è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Il nuovo C.C.N.L. Funzioni locali sottoscritto il 16 novembre 2022 ha introdotto una nuova disciplina del lavoro a distanza, nelle due tipologie di "lavoro agile" e "lavoro da remoto", il primo, previsto dalla legge 81/2017, senza vincoli di orario e di luogo di lavoro (lavoro per obiettivi e orientato ai risultati), il secondo, al contrario, con vincoli di orario (con caratteristiche analoghe al lavoro svolto in presenza).

Durante le fasi più acute dell'emergenza sanitaria da COVID-2019 il lavoro agile ha rappresentato la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, in virtù dell'articolo 87, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27. In questa maniera si è sicuramente consentito di garantire la continuità del lavoro in sicurezza per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, di conseguenza e per quanto possibile, la continuità dei servizi erogati dalle stessa,

Il Comune di Viterbo si è dovuto pertanto confrontare con una modalità

organizzativa di lavoro già disciplinata nel nostro ordinamento ma mai utilizzata, scoprendone, come le altre amministrazioni pubbliche, punti di forza e di debolezza.

In particolare sono emerse, in tutta la loro evidenza, alcune esigenze prioritarie:

- rafforzare la logica del lavoro per obiettivi e risultati al posto di quella per adempimenti;
- guardare l'esito finale e l'impatto dell'azione amministrativa e delle attività con particolare riferimento ai bisogni dei cittadini, dell'utenza e degli stakeholders;
- velocizzare i processi decisionali spesso troppo lenti rispetto alle necessità dei territori e non al passo con i mutamenti sempre più rapidi del contesto in cui operano le pubbliche amministrazioni;
- semplificare e digitalizzare le procedure, in alcuni casi troppo complesse e non informatizzate con la conseguenza di maggiori oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese e di un rallentamento delle attività;
- evitare la sovrapposizione di ruoli e funzioni in modo da garantire responsabilità definite e processi trasparenti;
- garantire maggiore flessibilità organizzativa al fine di rendere l'apparato amministrativo proattivo, resiliente e dinamico;
- valorizzare il capitale umano per garantire allo stesso tempo, motivazione, benessere e produttività.

Il lavoro agile infatti supera la tradizionale logica del controllo sulla prestazione, ponendosi quale patto fiduciario tra l'amministrazione e il lavoratore, basato sul principio guida "FAR BUT CLOSE", ovvero "lontano ma vicino". Ciò a significare la collaborazione tra l'amministrazione e i lavoratori per la creazione di valore pubblico, a prescindere dal luogo, dal tempo e dalle modalità che questi ultimi scelgono per raggiungere gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione. Tale principio si basa sui seguenti fattori:

- Flessibilità dei modelli organizzativi
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Responsabilizzazione sui risultati
- Benessere del lavoratore
- Utilità per l'amministrazione
- Tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile
- Cultura organizzativa basata sulla collaborazione e sulla riprogettazione di competenze e comportamenti
- Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive
- Equilibrio in una logica win-win: l'amministrazione consegue i propri obiettivi e i lavoratori migliorano la propria qualità della vita.

Tra i suddetti fattori rivestono un ruolo strategico:

- *la cultura organizzativa*, le esperienze di successo mostrano come la vera chiave di volta sia l'affermazione di una cultura organizzativa basata sui risultati, capace di generare autonomia e responsabilità nelle persone, di apprezzare risultati e merito di ciascuno;
- le *tecnologie digitali*, questi strumenti sono fondamentali per rendere possibili nuove modalità di lavorare e sono da considerarsi, quindi, un fattore abilitante del lavoro agile. Il livello di digitalizzazione permette di creare spazi di lavoro digitali virtuali nei quali la comunicazione, la collaborazione e la socializzazione non dipendono da orari e luoghi di lavoro; ma, affinché questo avvenga in modo efficace, occorre far leva sullo sviluppo di competenze digitali trasversali ai diversi profili professionali.

Per quanto attiene alle tecnologie digitali il Comune di Viterbo anni fa avviato un percorso verso il digitale con l'obiettivo principale di fornire al cittadino servizi "on line" fruibili ed interoperabili. La migrazione verso il digitale non ha riguardato solamente la sostituzione dei documenti analogici/cartacei con quelli digitali/informatici, ma è passata

attraverso la digitalizzazione di alcuni processi amministrativi che sono stati semplificati e rielaborati secondo criteri che perseguono l'efficienza e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'ente. Attualmente l'ente dispone di un'architettura informatica integrata interattiva per la gestione dei servizi comunali in modalità cloud e saas, denominata "UrbiSmart" totalmente web nativa quindi raggiungibile con una connessione internet. La suite UrbiSmart gestisce in maniera completa le seguenti procedure;

- protocollo informatico, che consente la protocollazione degli atti in entrata e in uscita;
- atti amministrativi, che consente di creare e gestire pratiche relative a delibere di giunta, di consiglio, determinazioni dirigenziali, liquidazioni e altri atti simili di un Ente pubblico, gestiti con o senza commissione, da quando viene avanzata la proposta dagli uffici competenti fino all'ultimo passo che ne sancisce l'esecutività o l'annullamento e la successiva pubblicazione all'albo pretorio e sul sito dell'Ente;
- albo pretorio on line, che consente la pubblicazione e la diffusione di atti e notizie secondo le vigenti normative in materia;
- servizi demografici che consente di gestire tutte le attività anagrafiche, di stato civile ed elettorale previste dalla normativa vigente
- fatturazione Elettronica Attiva e Passiva;
- gestione giuridica ed economica del personale;
- rilevazione delle presenze/assenze del personale;
- contabilità economica e finanziaria.

Inoltre, fin dalla prima fase emergenziale il Comune ha attivato una serie di strumenti per garantire l'utilizzo di videoconferenze e riunioni a distanza anche degli Organi Collegiali, attualmente usati solo dalla Giunta Comunale. Il programma attualmente in uso è la piattaforma Zoom.

GLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2023

Gli obiettivi principali che l'ente si prefigge di raggiungere nell'anno 2023 sono i seguenti:

- utilizzare progressivamente e gradualmente il lavoro agile, quale modalità ordinaria di lavoro, nel rispetto delle disposizioni normative dettate dalla L. 22/05/2017, n. 81 e, da ultimo, dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei dipendenti;
- rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- diffondere le tecnologie digitali e l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione
- definizione di una disciplina regolamentare che, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti, favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative dell'ente, consentendo ad un contempo sia la qualità dei servizi erogati sia un rinnovato equilibrio tra vita professionale e vita privata.

In termini operativi per il passaggio al lavoro agile quale modalità ordinaria della prestazione lavorativa verrà avviato il seguente processo:

- 1) ai dirigenti dell'ente verrà preliminarmente chiesto;
 - di effettuare una mappatura all'interno del proprio Settore per individuare le attività che possono essere svolte con modalità lavoro agile e quelle che *non* possono essere rese mediante tale tipologia di lavoro. Tenendo conto che restano comunque esclusi da questa possibilità i lavoratori impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza (ad esempio: il personale dell'area educativa, il personale della Polizia Locale impegnato nei servizi da rendere in presenza sul territorio, ecc);

- di accertare che lo svolgimento delle prestazioni in modalità agile individuate per ciascuna unità operativa, non comporti pregiudizio o non riduca in alcun modo la fruizione e la qualità dei servizi nei confronti degli utenti. Con riguardo a questa ultima finalità, le condizioni di svolgimento del lavoro agile devono consentire di migliorare la qualità dei servizi erogati.
- 2) al dirigente dei servizi digitale verrà chiesto la verifica dei seguenti elementi:
- disponibilità di applicativi software che consentano il lavoro da remoto con particolare riguardo al lavoro in team;
 - disponibilità di accessi sicuri dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per l'esecuzione del lavoro da remoto;
 - funzioni applicative di “conservazione” dei dati/prodotti intermedi del proprio lavoro per i dipendenti che lavorino dall'esterno;
- 3) al dirigente del Settore V – servizio gestione e sviluppo del personale di definire una disciplina regolamentare che, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti, favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative dell'ente, consentendo ad un contempo sia la qualità dei servizi erogati sia un rinnovato equilibrio tra vita professionale e vita privata.

3.3 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- art. 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 il quale stabilisce che: allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter dello stesso decreto;
- art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale ai commi da 1 a 4 dispone che Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021 con il quale viene introdotto nel nostro ordinamento il PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione;
- art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 81/2022 con il quale vengono soppressi gli adempimenti correlati al PTFP e assorbiti nel PIAO;

- art. 4, comma 1, lettera c), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 il quale stabilisce che la *Sottosezione di programmazione del PIAO Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale* indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:
 - 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
 - 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
 - 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
 - 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

- art. 33 del D.L. 34/2019 come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, dall'art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, e, successivamente, dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, che prevede che i comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- D.P.C.M. 17/03/2020 pubblicato in data 27/04/2020, avente ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* adottato in attuazione del citato art. 33 del D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, cd “Decreto 150 Crescita” che individuava le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti;

- art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006 (aggiunto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014), il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2014, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno “assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”, cioè al triennio 2011-2013.

- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 16 comma 1-quater del D.L. 113/2016, il quale prevede che per gli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale le assunzioni con contratto di lavoro flessibile possono avvenire nel rispetto del limite della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009, sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato

di cui all'art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000.

- art. 31-bis del D.L. 06/11/2021, n. 152, consente ai comuni di determinare un *budget aggiuntivo*, a valere su proprie risorse di bilancio, per effettuare assunzioni a tempo determinato di personale, qualificato non dirigenziale, da destinare all'attuazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, attraverso la previsione di importanti deroghe agli ordinari vincoli sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario in materia di assunzioni di personale.

Il Piano Triennale dei fabbisogni di personale è stato pertanto sviluppato attraverso un approccio metodologico coerente con le succitate disposizioni normative e funzionale ad attivare un ciclo virtuoso che integra la programmazione delle risorse umane con la pianificazione triennale degli obiettivi di performance. Nella redazione del Piano si è tenuto conto altresì:

- che, in conformità gli indirizzi forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., il concetto di *“dotazione organica”*, al fine di dare maggiore flessibilità al piano triennale dei fabbisogni e rendere più funzionale l'organizzazione, si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale,
- che il piano triennale dei fabbisogni di personale dovrà indicare le risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione, nel limite della *“spesa per il personale in servizio”* e di quella connessa alle *“facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente”*, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ecc.); la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (spesa media triennio 2011/2013), la declinazione delle categorie, delle posizioni economiche e dei profili professionali si sposta pertanto nell'atto di programmazione del fabbisogno che è determinato annualmente con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;
- che i profili professionali sono stati ridefiniti in relazione alle modifiche dell'ordinamento professionale di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019 – 2021 sottoscritto il 16.11.2022.

CONSISTENZA DI PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022

Nella seguente tabella viene riportata la consistenza di personale al 31/12/2022 suddiviso per inquadramento professionale e per settori di assegnazione, specificando che con decorrenza 1° aprile 2023 è stata effettuata una revisione dei profili professionali sulla base del nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022:

1) CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA

1.1) CAPACITÀ ASSUNZIONALI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Il succitato art. 33 del D.L. 34/2019, in combinato disposto con il decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn over* (ovvero la stretta correlazione tra nuove assunzioni e cessazioni di personale) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Secondo la nuova disciplina, a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che hanno un rapporto spesa di personale/entrate correnti inferiore ai valori soglia definiti percentualmente dal D.M. possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato per ciascuna fascia demografica.

Lo stesso D.M. stabilisce, altresì, che per il primo quinquennio di applicazione della normativa, ovvero fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia e nei limiti di quest'ultimo, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo misure differenziali crescenti fino ad un valore massimo, parimenti in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto ai sensi della citata normativa è stata preliminarmente individuata la fascia demografica di appartenenza dell'Ente, che, in base alla popolazione rilevata dall'Istat nell'ultimo censimento permanente (65.931 abitanti al 31/12/2021), è la fascia g prevista per i comuni da 60.000 a 249.999 abitanti, con valori soglia: 27,60% e 31,60%.

È stato quindi calcolato il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) rilevate dal *rendiconto 2021*, ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale.

Per determinare il suddetto rapporto ci si è attenuti strettamente alle definizioni di "spese di personale" e di "entrate correnti" fornite dell'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020 nonché dalla Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione del 13/05/2020, esplicativa delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Di seguito viene riportata la tabella di calcolo della sostenibilità finanziaria:

		ANNO	
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2023	
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2021	65.931	g
		ANNI	VALORE
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2021	13.653.736,74 €	
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		14.025.295,75 €	
	2019	65.239.619,16 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2020	65.972.162,55 €	
	2021	68.580.047,02 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		66.597.276,24 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	5.471.833,73 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		61.125.442,51 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		22,34%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		31,60%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)	3.216.885,39 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2023		15,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	2.103.794,36 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	2.103.794,36 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	16.129.090,11 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	2.103.794,36 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	2.103.794,36 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	15.757.531,10 €	

Accertata la sussistenza delle condizioni prescritte nel D.M. del 03.09.2019, ovvero attestandosi il rapporto tra spesa di personale anno 2022 e media delle entrate correnti del triennio 2019-2021 al di sotto del valore soglia di riferimento per il Comune di Viterbo, le risorse finanziarie spendibili dalla programmazione per le assunzioni a tempo indeterminato sono state definite nel rispetto delle percentuali massime di incremento di spesa del personale consentite dal D.M e in coerenza con gli stanziamenti di bilancio nel triennio. Pertanto:

- ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. l'ente *per l'anno 2023*, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad un *tetto teorico massimo* di € **3.216.885,39**;
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M., *per l'anno 2023* l'incremento di cui sopra non

può però essere più alto di € 2.103.794,36 - “*incremento effettivo*”, importo corrispondente al 14% della spesa di personale registrata nel 2018 secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

- il limite di spesa di personale da applicare nell'anno 2023 è pari ad € 15.757.531,10 (spesa di personale 2021 + incremento effettivo).

1.2) CAPACITA' ASSUNZIONALI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Regole ordinarie

Le facoltà assunzionali destinate alle assunzioni a tempo determinato devono essere calcolate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 16 comma 1-quater del D.L. 113/2016, il quale prevede che per gli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale le assunzioni con contratto di lavoro flessibile possono avvenire nel rispetto del limite della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009, sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000.

Con determinazione del Dirigente del Settore II, n. 2820 del 19/06/2012, tale limite è stato quantificato in € 659.546,73.

Regole straordinarie

- Assunzioni per attuazione Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il primo comma dell'art. 31-bis del D.L. 06/11/2021, n. 152, consente ai comuni di determinare un *budget aggiuntivo*, a valere su proprie risorse di bilancio, per effettuare assunzioni a tempo determinato di personale, qualificato non dirigenziale, da destinare all'attuazione del *Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, attraverso la previsione di importanti deroghe agli ordinari vincoli sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario in materia di assunzioni di personale.

Rispetto alle deroghe di carattere ordinamentale, si specifica che il termine apposto per questi contratti di lavoro può essere anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non può superare il 31 dicembre 2026.

Rispetto alle deroghe ai vincoli finanziari, si stabilisce che:

2. possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), e all'articolo 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 (per i soli Comuni in dissesto: spesa media per lavoro flessibile del triennio precedente l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato);
3. la spesa non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato;
4. la spesa non rileva ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006 (media del triennio 2011-2013).

La citata normativa dispone che la *spesa aggiuntiva* non può essere superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella Tabella 1 annessa al D.L. 06/11/2021, n. 152.

Pertanto è stata preliminarmente individuata la percentuale applicabile all'Ente, che, in base alla popolazione rilevata dall'Istat nell'ultimo censimento permanente (65.931 abitanti al 31/12/2021), è **0,5%**:

È stato quindi calcolata la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo bilancio di previsione.

Di seguito viene riportata la tabella di calcolo del budget aggiuntivo, oneri inclusi, per le assunzioni a tempo determinato di personale qualificato non dirigenziale da destinare all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):

Popolazione al 31 dicembre	2021	65.931
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2019	65.239.619,16 €
	2020	65.972.162,55 €
	2021	68.580.047,02 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		66.597.276,24 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	5.471.833,73 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		61.125.442,51 €
Percentuale per fascia demografica Tabella 1 del D.L. n. 152/2021		0,50%
BUDGET AGGIUNTIVO(61.125.442,51*0,5%)		305.627,21 €

Le predette assunzioni sono subordinate all'asseveramento da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

- Assunzioni stagionali a progetto con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada

L'art 208 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

La quota da destinare a tale finalità verrà determinata con deliberazione della giunta comunale.

2) PROGRAMMAZIONE DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO, EFFETTUATA SULLA BASE DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI.

Le tabelle sotto riportate mostrano le cessazioni di personale avvenute nell'anno 2022, per *pensionamenti* e *dimissioni*, e i pensionamenti "certi" previsti per gli anni 2023 e 2024 sulla base della normativa vigente in materia di trattamenti pensionistici:

ANNO 2022				
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N. CESSATI	SETTORE ASSEGNAZIONE	RISPARMIO SPESA
D1	istruttore direttivo contabile	1	Settore III	€ 25.649,68
D1	istruttore direttivo tecnico	1	Settore II	€ 25.649,68
C	agente di polizia locale	3	Settore I - PL	€ 73.858,08
C	istruttore amministrativo	1	Settore I	€ 23.639,06
C	istruttore amministrativo	1	Settore IV	€ 23.639,06
C	istruttore educatore asilo nido	1	Settore V	€ 23.639,06
B3	collaboratore amministrativo	1	Settore VI	€ 21.033,08
B3	collaboratore amministrativo	1	Settore I	€ 21.033,08
B3	collaboratore prof.le assistente tecnico	1	Settore VI	€ 21.033,08
B1	operatore specializzato guida museo	1	Settore III	€ 21.033,08
A	operaio qualificato	1	Settore VI	€ 20.203,03
A	commesso manutentore	1	Settore III	€ 20.203,03
TOTALE				€ 320.613,00
ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE 30%				€ 96.183,90
TOTALE COMPLESSIVO COMPRESI ONERI				€ 416.796,90

ANNO 2023					
CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N.	DATA CESSAZIONE	SETTORE ASSEGNAZIONE	RISPARMIO SPESA
DIR	dirigente	1	01/09/2023	Settore IV	€ 15.517,28
D	funzionario amministrativo	1	01/06/2023	Settore VI	€ 19.309,31
D	funzionario amministrativo	1	01/09/2023	Settore IV	€ 8.616,19
C	istruttore amministrativo	1	16/04/2023	Segreteria generale	Dimissione da sostituire
B3	collaboratore amministrativo	1	01/09/2023	Settore I	€ 7.031,35
B3	collaboratore amministrativo	1	01/08/2023	Settore I	€ 8.775,86
B3	collaboratore amministrativo	1	01/08/2023	Settore	€ 8.775,86
B1	esecutore amministrativo	1	01/02/2023	Settore IV	€ 19.313,31
B1	esecutore amministrativo	1	01/12/2023	Settore I	€ 1.753,31
A	commesso manutentore	1	01/02/2023	Segreteria generale	€ 18.519,44
A	commesso manutentore	1	01/05/2023	Settore VII	€ 13.478,57
A	commesso manutentore	1	01/10/2023	Settore IV	€ 5.257,91
A	operaio qualificato	1	01/03/2023	Settore VI	€ 16.835,86
C	istruttore amministrativo	1	01/12/2023	Settore V	€ 1.974,62
C	istruttore tecnico geometra 50%	1	01/02/2023	Settore VII	€ 21.669,14
TOTALE					€ 166.828,02
ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE 30%					€ 50.048,41
TOTALE COMPLESSIVO COMPRESI ONERI					€ 216.876,43

ANNO 2024			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. CESSATI	SETTORE
DIR	dirigente	1	Settore V
EX D3	funzionario contabile	1	Settore II
EX D3	funzionario amministrativo	1	Settore VI
D	istruttore direttivo di vigilanza	1	Settore I - PL
D	istruttore direttivo amministrativo	1	SEGR. GEN.
D	istruttore direttivo tecnico	1	Settore VIII
D	istruttore direttivo assistente sociale	1	Settore V
C	istruttore contabile	1	Settore II
C	istruttore amministrativo	1	Settore I - PL
C	istruttore amministrativo	1	Settore IV
C	istruttore educatore asilo nido	1	Settore V
A	operaio qualificato	1	VI
TOTALE CESSAZIONI "certe" ANNO 2024		12	

2) STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE OPERATE SULLA BASE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI, DELLE ATTIVITA'/FUNZIONI

Il Piano triennale dei fabbisogni si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

Per quanto riguarda la programmazione delle assunzioni di personale con *qualifica dirigenziale*, il fabbisogno viene correlato alle esigenze di copertura delle strutture organizzative permanenti (settori) e delle strutture organizzative temporanee costituite o che si intende costituire.

Per determinare invece il fabbisogno di personale a tempo indeterminato con *qualifica non dirigenziale* è stato chiesto ai dirigenti dell'ente di verificare preliminarmente l'inesistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o finanziarie, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, e quindi di effettuare una attenta verifica delle esigenze di personale della struttura

organizza a cui sono preposti, tenendo conto dei seguenti fattori:

- degli obiettivi da raggiungere, con particolare riferimento a quelli riportati nel programma di mandato del Sindaco e nel Documento Unico di Programmazione;
- delle funzioni e competenze assegnate;
- del numero, della tipologia e della complessità dei procedimenti amministrativi
- della necessità di garantire una adeguata apertura al pubblico degli uffici, per la fruibilità da parte dell'utenza;
- delle unità di personale assegnato;
- delle unità di personale cessato dal servizio nell'anno precedente;
- dei servizi esternalizzati che hanno comportato trasferimento di personale;
- del ricorso al lavoro straordinario nell'anno precedente
- della difficoltà del personale ad effettuare le ferie maturate.

La tabella di seguito riportata mostra i fabbisogni di personale espressi da ciascun dirigente dirigente:

PROFILI PROFESSIONALI	RICHIESTE DI PERSONALE FATTE DAI DIRIGENTI IN SEDE DI RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE ANNO 2023									TOTALE RICHIESTE PERSONALE
	S.G.	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1			1	1	4	1	2	11
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO							5	3	2	10
ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE						4				4
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	8	1	1	3	3	3		2	22
ISTRUTTORE CONTABILE			6		4					10
ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA		1	1				3	4	3	12
AGENTE DI POLIZIA LOCALE		16								16
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO						1	2	2		5
CUSTODE CIMITERO							3			3
OPERAIO SPECIALIZZATO		1					5			6
COMMESSE MANUTENTORE	1									1
OPERATORE MUSEO				3						3
	3	27	8	4	8	9	25	10	9	103

Tenuto conto delle esigenze organizzative evidenziate dai dirigenti, degli obiettivi da raggiungere, della necessità di garantire in maniera efficiente l'erogazione dei servizi e la realizzazione di opere e dei vincoli finanziari vigenti in materia di spesa del personale si è stabilito di procedere all'assunzione del seguente personale:

ANNO 2023

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DALL'ESTERNO

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	COSTO ANNUALE x UNITA'	COSTO ANNUALE COMPLESSIVO
Area DEI FUNZIONARI ED E.Q.	<i>Funzionario tecnico</i>	3	€ 25.649,68	€ 76.949,04
	<i>Funzionario amministrativo</i>	2	€ 25.649,68	€ 51.299,36
	<i>Funzionario assistente sociale</i>	2	€ 25.649,68	€ 51.299,36
	<i>Funzionario comunicazione istituzionale e media</i>	2	€ 25.649,68	€ 51.299,36
area DEGLI ISTRUTTORI	<i>Istruttore di polizia locale</i>	3	€ 24.619,36	€ 73.858,08
	<i>Istruttore amministrativo</i>	5	€ 23.639,06	€ 118.195,30
	<i>Istruttore contabile</i>	2	€ 23.639,06	€ 47.278,12
	<i>Istruttore tecnico</i>	3	€ 23.639,06	€ 70.917,18
area DEGLI OPERATORI	<i>Operatore</i>	5	€ 20.203,03	€ 101.015,15
TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				€ 642.110,95
ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE 30%				€ 192.633,29
TOTALE COMPLESSIVO COMPRESI ONERI				€ 834.744,24

**PROGRESSIONI TRA LE AREE RISERVATE AL PERSONALE INTERNO
AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 6, DEL CCNL 16/11/2022**

(finanziate mediante l'utilizzo delle risorse stanziare in bilancio per le progressioni verticali e determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del M.S. dell'anno 2018 relativo al personale non dirigente)

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	COSTO ANNUALE x UNITA'	COSTO ANNUALE COMPLESSIVO
Area DEI FUNZIONARI ED E.Q.	<i>Funzionario tecnico</i>	3	€ 2.010,62	€ 6.031,86
	<i>Funzionario amministrativo</i>	6	€ 2.010,62	€ 12.063,72
	<i>Funzionario polizia locale</i>	2	€ 2.010,62	€ 4.021,24
area DEGLI ISTRUTTORI	<i>Istruttore informatico</i>	1	€ 2.605,98	€ 2.605,98
	<i>Istruttore amministrativo</i>	4	€ 2.605,98	€ 10.423,92
area DEGLI OPERATORI ESPERTI	<i>Collaboratore amministrativo</i>	3	€ 830,05	€ 2.490,15
	<i>Collaboratore tecnico</i>	3	€ 830,05	€ 2.490,15
SPESA COMPLESSIVA ANNUA				€ 40.127,02
ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE 30%				€ 12.038,11
TOTALE COMPLESSIVO COMPRESI ONERI				€ 52.165,13

TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (oneri inclusi)	€ 886.909,36
--	---------------------

**ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE NEL PTFP
2022/2023 PIANO OCCUPAZIONALE 2022**

(Procedure avviate e non concluse con profili e aree riviste alla luce del nuovo ordinamento professionale introdotto dal CCNL funzioni locali 16/11/2022)

N.	AREA/ CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO ANNUO	TOTALE SPESA
4	Area Funzionari e E.Q. ex D	Funzionario tecnico <i>ex Istruttore direttivo tecnico</i>	25.649,65	102.598,60
2	Area Funzionari e E.Q. ex D	Funzionario assistente sociale <i>ex Istruttore direttivo assistente sociale</i>	25.649,65	51.299,30
5	Area Istruttori ex C	Istruttore Amministrativo	23.639,07	118.195,35
2	Area Istruttori ex C	Istruttore Contabile	23.639,07	47.278,14
4	Area Istruttori ex C	Istruttore tecnico <i>ex Istruttore tecnico geometra</i>	23.639,07	94.556,28
4	Area Istruttori ex C	Istruttore di Polizia Locale <i>ex Agente di Polizia locale</i>	24.949,95	99.799,80
2	Area operatori esperti ex B3	Collaboratore Amministrativo	22.157,98	44.315,96
2	Area operatori ex B1	Collaboratore tecnico <i>ex Custode cimitero</i>	21.033,09	42.066,18
4	Area operatori ex B1	Collaboratore tecnico <i>ex Operaio Specializzato</i>	21.033,09	84.132,36
1	Area operatori ex B1	Collaboratore tecnico <i>ex Operatore museo</i>	21.033,09	21.033,09
			COMPETENZE	705.275,06
			ONERI	211.582,52
			IRAP	59.948,38
			TOTALE	976.805,96

**ANNO 2023
ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

N.	AREA/ CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	COSTO MENSILE	COSTO ANNUO	TOTALE SPESA
N. 1	<i>Dirigente ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000</i>		€ 3.580,90	€ 46.551,83	€ 46.551,83
<p>Assunzioni a tempo determinato, nelle more dell'attuazione del piano dei fabbisogni di personale, 1) per fa fronte a comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale evidenziate dai dirigenti; 2) per sostituire i dipendenti a tempo indeterminato assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto.</p>			<p>nel rispetto del limite di spesa disposto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 16 comma 1-quater del D.L. 113/2016, che, per questo Ente, è stato quantificato dal dirigente del Settore II, con determinazione n. 2820 del 19/06/2012, in € 659.546,73:</p>		

**VERIFICHE DEL RISPETTO DEI VIGENTI LIMITI DI SPESA E VINCOLI NORMATIVI I
MATERIA DI ASSUNZIONI**

Verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui agli artt. 4 comma 1 e 5, comma 1, del D.M. 17 marzo 2020 da cui si evince:

- che la spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato conseguente all'attuazione del piano dei fabbisogni - piano occupazionale 2023 rientra nei limiti stabiliti dall'art. 5, comma 1, del D.M. ai sensi del quale *“In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2” (15% per il 2023):*

TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE 2023 ONERI INCLUSI	€ 886.909,36
---	---------------------

INCREMENTO TEORICO MASSIMO SPESA DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023 (vedi punto 1.1)	€ 3.216.885,39
---	-----------------------

INCREMENTO EFFETTIVO MASSIMO SPESA DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023 (vedi punto 1.1)	€ 2.103.794,36
---	-----------------------

- che la spesa di personale per l'anno 2023 risulti compatibile, secondo il principio di sostenibilità finanziaria, con il rispetto del limite di spesa di personale da applicare per tale anno sulla base dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2021, pari ad **€ 15.757.531,10**:

Spesa personale rendiconto 2021	€ 13.653.736,74
Risparmio spesa personale cessato anno 2022	- € 416.796,90
Risparmio spesa personale cessato anno 2023	- € 216.876,43
Spesa per le assunzioni programmate nel piano occupazionale 2023	+ € 886.909,36
Spesa per le assunzioni programmate nel piano occupazionale 2022	+ € 976.805,96
TOTALE COMPLESSIVO	€ 14.883.778,73
LIMITE SOSTENIBILITA' FINANZIARIA	€ 15.757.531,10

Verifica per l'anno 2023 del rispetto del limite di spesa di cui dall'art. 1, commi 557 della legge 296/2006 “Spesa Media Triennio 2011/2013”, quantificato con Determinazione Il Settore n. 1938 del 6/05/2016 in **€ 13.644.453,98**, tenuto conto che ai sensi dell'art. 7, comma 1 del decreto ministeriale 17/03/2020 la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dall'applicazione degli art. 4 e 5 del medesimo decreto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				BILANCIO
	2011	2012	2013	Media	2023
Spesa macroaggregato 101	16.070.052,82	15.247.344,88	15.081.546,43	15.466.314,71	15.300.647,15
Spesa macroaggregato 103	240.266,51	235.592,40	212.896,14	229.585,02	84.956,00
Spesa macroaggregato 102	955.652,13	890.605,73	925.797,99	924.018,62	921.299,19
Totale spese di personale	17.265.971,46	16.373.543,01	16.220.240,56	16.619.918,35	16.306.902,34
(-) Componenti escluse	3.365.624,97	2.843.895,53	2.716.872,59	2.975.464,36	3.456.781,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	13.900.346,49	13.529.647,48	13.503.367,97	13.644.453,99	12.850.120,41

Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere:

- ha rispettato l'equilibrio di bilancio;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014, convertito nella legge 23/6/2014,);
- non ha dichiarato deficitarietà strutturale o dissesto finanziario (art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- ha effettuato, per l'anno 2023, una verifica circostanziata degli effettivi fabbisogni di personale in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi prefissati, all'esito della quale non sono emerse situazioni di *eccedenza* di personale, acquisita agli atti d'ufficio (art. 6, comma 3 e art. 33, comma 1 del D.Lgs. 165/2001).

3) STRATEGIE DI COPERTURA DEL FABBISOGNO

- utilizzo di graduatorie vigenti relative a concorsi pubblici già espletati da parte del Comune di Viterbo;
- utilizzo di graduatorie vigenti relative a concorsi pubblici già espletati da parte di altri Enti, previa sottoscrizione di una convenzione e nel rispetto della procedura regolamentare;
- concorso pubblico con eventuale riserva agli interni;
- avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. n. 56/87;
- avvisi di mobilità tra enti, tenendo conto comunque che l'obbligo della mobilità tra Enti propedeutico all'indizione dei concorsi pubblici è derogato fino al 2024;
- comando nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità; ai sensi del comma 1-quinquies dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- assunzione obbligatorie ex Legge 68/99;
- avvisi di mobilità interna rivolti al personale già dipendente finalizzati ad ottimizzare

- le allocazione delle risorse umane e a contemperare le esigenze organizzative con le legittime aspirazioni del personale dipendente ad un cambiamento della posizione di lavoro che consenta l'acquisizione di nuove professionalità;
- destinazione del personale risultato fisicamente non idoneo (temporaneamente o definitivamente) alle mansioni proprie del profilo professionale a mansioni diverse che tengano conto delle non idoneità fisiche ma anche del soddisfacimento dei fabbisogni di personale.

4) LE STRATEGIE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane e per fornire ad ogni dipendente pubblico, adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di operatività individuale, per l'anno 2023, si ritiene necessario promuovere la seguente attività di formazione del personale finalizzata a favorire l'aggiornamento e la qualificazione professionale del maggior numero possibile di dipendenti, nel pieno rispetto delle pari opportunità:

- corsi di formazione finalizzati a garantire approfondimenti su tematiche connesse all'applicazione delle nuove disposizioni legislative su varie materie di fondamentale importanza per il corretto svolgimento delle attività amministrative dell'Ente, in particolare su materie che attengono alla gestione delle risorse umane, alle tematiche relative ai contratti pubblici, ai tributi locali, alle norme finanziarie e di gestione del Bilancio, etc.;
- corsi di formazione per il personale dirigente e per il personale a cui sono conferiti incarichi di E.Q. finalizzati al miglioramento della cultura organizzativa, *problem solving* e capacità di lavorare in team;
- corsi di formazione rivolti a tutto il personale da parte di personale interno qualificato da impiegare come docente;
- formazione obbligatoria per legge (D.lgs. n. 81/2008, L. n. 190/2012, DPR 62/2013, Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679 ecc.);
- corsi di formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale in modalità *digital learning* attraverso l'utilizzo della Piattaforma per l'assessment e l'erogazione della formazione "*Syllabus*", realizzata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la cui finalità è consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Il modulo "Competenze digitali per le PA" di Syllabus tende ad accrescere le competenze necessarie per abilitare e rendere efficace a tutti i livelli la transizione digitale delle PA, in particolare il dipendente viene formato sui seguenti aspetti:
 - *dati, informazioni e documenti informatici*: gestire dati, informazioni e contenuti digitali - produrre, valutare e gestire documenti informatici - conoscere gli Open Data
 - *comunicazione e condivisione*: comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione - comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA;
 - *sicurezza*: proteggere i dispositivi - proteggere i dati personali e la privacy
 - *servizi on-line*: conoscere l'identità digitale - erogare servizi on-line

➤ *trasformazione digitale*: conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale - conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale (ogni dipendente potrà registrarsi autonomamente e partecipare ai corsi su comunicazione del servizio personale);

- partecipazione gratuita ai corsi organizzati dall'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali - ASMEL in modalità *digital learning* con l'obiettivo strategico di rendere ai Comuni un servizio di supporto tecnico, normativo e organizzativo, (ogni dipendente potrà registrarsi autonomamente e partecipare ai corsi su comunicazione del servizio personale);
- attivazione di un corso dottorato riservato ai dipendenti del Comune di Viterbo per la frequenza del corso di Dottorato di Ricerca in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione" con l'Università degli Studi della Tuscia;
- concessione, in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione, di permessi retribuiti per diritto allo studio, nella misura massima e nel limite massimo contrattualmente stabiliti, la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico

Le attività di formazione sopra individuate sono in rivolte, come previsto dal vigente CCNL, a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

5) LE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O LE ECCEденZE DI PERSONALE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FUNZIONALI

A seguito della ricognizione annuale effettuata dai dirigenti dei Settori, in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse per l'anno 2023 situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, come risulta dalle schede depositate agli atti del servizio personale.

DOTAZIONE ORGANICA

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. dipendenti in servizio alla data del 01/04/2023	N. posti previsti nelle procedure assunzionali in corso	N. cessazioni certe previsti nell'anno 2023	N. posti previsti nel Piano assunzioni anno 2023	TOT
DIRIGENTE		8		1		7
DIRIGENTE EX ART. 110, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 267/2000		1			1	2
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	35		2	2	35
	FUNZIONARIO CONTABILE	6				6
	FUNZIONARIO TURISTICO CULTURALE	0				0
	FUNZIONARIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA	0			2	2
	FUNZIONARIO INFORMATICO	2				2
	FUNZIONARIO TECNICO	15	4		3	22
	PSICOLOGO					0
	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	8	2		2	12
	FUNZIONARIO EDUCATORE	0				0
	FUNZIONARIO SOCIO PEDAGOGICO	1				1
	FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE	5				5
AREA degli ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	78	5	1	5	87
	ISTRUTTORE CONTABILE	15			2	17
	ISTRUTTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA	1				1
	ISTRUTTORE INFORMATICO	1				1
	ISTRUTTORE TECNICO	23	4		3	30
	ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE	54	4		3	61
	ISTRUTTORE EDUCATORE ASILO NIDO	8				8

AREA degli OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	34	2	4		32
	COLLABORATORE TECNICO	7	7			14
	MESSO NOTIFICATORE	4				4
	CENTRALINISTA	2				2
AREA degli OPERATORI	OPERATORE	27		2	5	30
		335	28	10	28	381

PIANO DI AZIONI POSITIVE

PREMESSA

L'art. 48 del *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna* (D.Lgs. n. 198/2006) stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici sono tenuti a predisporre ed attuare “*Piani di azione positive*”, tendenti a rimuovere, nel loro ambito rispettivo, gli ostacoli che di fatto impediscono la piena ed effettiva realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi;

L'art. 42 del medesimo Codice definisce le azioni positive come “*misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*”, in particolare indica tra le possibili azioni positive, la necessità di:

- 1) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- 2) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- 3) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- 4) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- 5) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- 6) favorire anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- 7) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità (la quale ha richiamato la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE) specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. In particolare sottolinea l'importanza dell'impulso che le pubbliche amministrazioni possono fornire nello svolgimento di un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche lavorative interne. Individua precisi strumenti a tal fine quali: l'aumento della presenza di donne nelle posizioni di vertice, lo sviluppo di buone pratiche finalizzate a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori, lo sviluppo di politiche di gestione delle risorse umane orientate al genere;

L'Art. 1 del D.P.R. 24/06/2022, n. 81 il quale al comma 1 stabilisce che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:[...]

- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere mediante l'adozione del presente Piano di Azioni Positive sono:

- creare un ambiente di lavoro improntato al “*benessere organizzativo*”, inteso come la capacità di un'organizzazione di essere non solo efficace e produttiva, ma anche di crescere e svilupparsi, alimentando costruttivamente la convivenza sociale di chi lavora mantenendo e migliorando il grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa;
- migliorare il livello di *performance* dell'Ente, in quanto, quando le persone risultano coinvolte e valorizzate e possono accrescere le proprie competenze e condividerle, il clima e l'atmosfera prevalente nell'organizzazione renderanno più facile il loro benessere sul luogo di lavoro e questo, a sua volta, farà crescere l'organizzazione e migliorerà i suoi risultati.

OBIETTIVI E LE AZIONI

In un'ottica di coerenza e continuità con i precedenti P.A.P., i cui scopi si ritengono ancora prioritari questa amministrazione comunale intende raggiungere nell'anno 2023 i seguenti obiettivi:

- **OBIETTIVO 1:** *Rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscano la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;*
- **OBIETTIVO 2:** *Garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere lavorativo;*
- **OBIETTIVO 3:** *Tutelare l'ambiente di lavoro da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta;*

• **OBIETTIVO 4:** *Conciliazione vita personale/lavoro.*

OBIETTIVO 1	Rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscano la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne
AZIONI	<p>In tale ambito il Comune si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a valorizzare le esperienze e le competenze professionali delle dipendenti al fine di riequilibrare la presenza femminile nelle attività e nelle posizioni lavorative ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi; - a dare puntuale applicazione alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 1 del D.Lgs. n. 198/2006, nella parte in cui prevede che <i>"in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita e adeguata motivazione"</i>; - a garantire nei bandi di concorso e negli avvisi di selezione la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne prevedendo requisiti di accesso che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere; - ad effettuare corsi di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità e sul contrasto alla discriminazioni, al fine di diffondere nell'Ente una cultura organizzativa orientata a valorizzare la differenza di genere; - a promuovere e diffondere le informazioni sulle tematiche riguardanti i temi delle pari opportunità attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (<i>posta elettronica, sito Internet e Intranet</i>).
OBIETTIVO 2	Garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere lavorativo
AZIONI	<p>In tale ambito il Comune si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a programmare attività di formazione finalizzata a favorire l'aggiornamento e la qualificazione professionale del maggior numero possibile di dipendenti, nel pieno rispetto delle pari opportunità; - a garantire al personale opportunità di carriera, compatibilmente con le disposizioni normative e contrattuali in tema di progressioni tra le aree, incentivi e progressioni economiche; - a promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei dipendenti, rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance e a diffondere le tecnologie digitali e l'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione ai fini dell'attivazione progressiva e graduale del lavoro agile, quale modalità ordinaria di lavoro; - a migliorare l'organizzazione dell'Amministrazione, al fine di garantire l'efficienza degli uffici e dei servizi e contemporaneamente accrescere il benessere lavorativo; - a creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la <i>performance</i> individuale;

	<ul style="list-style-type: none"> - a rendere l'ambiente di lavoro più sicuro, improntato al benessere dei lavoratori, più tranquillo per migliorare la qualità delle prestazioni e la partecipazione attiva alle azioni dell'amministrazione. <p>Ed inoltre, in stretta collaborazione con il CUG,:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a promuovere un'indagine conoscitiva che, utilizzando adeguati indicatori di "benessere e malessere", coinvolga il personale dell'Ente consentendogli di esprimere la propria percezione del contesto lavorativo; - ad analizzare gli esiti dell'indagine ed individuare delle criticità.
OBIETTIVO 3	Tutelare l'ambiente di lavoro da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, anche non legata al genere
AZIONI	<p>In tale ambito il Comune si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate ad esempio da pressioni o molestie sessuali, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore (ad es.: orientamento sessuale, religione, razza, disabilità ecc.); - al fine di accertare la sussistenza di situazioni conflittuali vengono utilizzate le risultanze dell'indagine promossa dal CUG di cui all'obiettivo n. 2. In presenza di accertate situazioni di criticità il CUG dovrà elaborare le misure correttive e proporle all'Amministrazione e alle RSU, per la loro adozione e applicazione.
OBIETTIVO 4	Conciliazione vita personale/lavoro
AZIONI	<p>In tale ambito il Comune si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a garantire forme di flessibilità lavorativa in presenza di particolari esigenze connesse all'assistenza e cura di persone disabili, anziani e minori. (<i>permessi – aspettative - ecc. </i>); - a favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione delle attività, delle condizioni e del tempo di lavoro; - a potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro; - a sperimentare, compatibilmente con le norme contrattuali e l'organizzazione dei servizi, nuove forme di flessibilità oraria che tengano conto delle esigenze dei dipendenti che si trovano in situazioni di svantaggio personale o familiare; - promuovere il processo di attivazione progressivo e graduale del lavoro agile, nel rispetto delle disposizioni normative dettate dalla L. 22/05/2017, n. 81 e, da ultimo, dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, al fine di adottare un Regolamento di disciplina dell'istituto, adeguato alle necessità dei lavoratori (mappatura processi).

SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO

L'interdisciplinarietà e l'innovatività di questo strumento di programmazione ha reso necessario attuare una modalità di governance in grado di garantire sinergia e complementarietà in fase di progettazione del formato del documento, stesura e collazione dei diversi contributi, verifica della sua coerenza con le prescrizioni normative e con le priorità dell'Amministrazione.

Il coordinamento della redazione del PIAO è stato garantito dal Segretario Generale, in relazione alla sua funzione che si è realizzata in base alle direttive dell'organo politico esplicitate nel DUP e nei documenti di bilancio oltre che all'esito di specifici incontri periodici in cabina di regia con il Sindaco e gli Assessori, nonché per la parte di performance e delle specifiche sezioni di riferimento con i Dirigenti dei Settori interessati, in particolar modo con il Dirigente del Settore V per quanto concerne la sezione "Organizzazione e capitale umano" e lo specifico "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale" con annesso parere del Collegio dei Revisori dei Conti..

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione attraverso gli indicatori. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Viterbo sarà effettuato secondo una metodologia appositamente sviluppata per ogni tipologia di obiettivo:

- 1) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico sarà svolto tramite una verifica delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).
- 2) Il livello di raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione sarà individuato in base ad un sistema di algoritmi, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione di ogni fase ed obiettivo.
- 3) Il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico sarà individuato analizzando, in base ad un apposito sistema di algoritmi e pesature, il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato e ai relativi obiettivi di Valore Pubblico.